

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025





BILANCIO 2025

GTT S.p.A.
Progetto di Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2025

INDICE

PROFILO DI GTT	5
VALUTAZIONI SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE	21
SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE GTT	22
DICHIARAZIONE SULL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO	30
DIREZIONE E COORDINAMENTO	31
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	31
ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2025	33
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	62
EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	62
ALTRE INFORMAZIONI	62
PROSPETTI DI BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA	63

PROFILO DI GTT

Organi societari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

Presidente

Antonio Fenoglio

Amministratore Delegato

Guido Mulè

Consigliera

Costanza Mottino

COLLEGIO SINDACALE ⁽¹⁾

Presidente

Luca Asvisio

Sindaci effettivi

Alain Devalle

Luisa Bianchi

Sindaci supplenti

Sonia Luciani

Paolo Angelo Bonometti

SOCIETÀ DI REVISIONE ⁽²⁾

PricewaterhouseCoopers SpA

(1) Nominati il 07/05/2025, la durata della carica è prevista per tre esercizi.

(2) La durata dell'incarico è prevista sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2025.

GTT S.p.A. (Gruppo Torinese Trasporti) è una società per azioni a totale partecipazione pubblica controllata al 100% dalla Città di Torino tramite la propria finanziaria FCT Holding.

GTT opera nel settore del Trasporto Pubblico Locale (TPL), gestendo - a seguito di procedure ad evidenza pubblica - servizi di trasporto pubblico urbano (autobus, tram e metropolitana), suburbano ed extraurbano, rientranti nei settori speciali ai sensi dell'art. 118 del Codice. Tali attività sono integrate da servizi complementari, tra cui la gestione di parcheggi a pagamento, sia in superficie sia in struttura, nonché l'erogazione di servizi turistici.

MISSIONE, VISIONE, VALORI E POLITICA AZIENDALE

In data 8 novembre 2023 con delibera 1 A - verbale n. 12 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la revisione di Mission, Vision, Valori e Politica aziendale. Tale revisione si è resa necessaria in considerazione del mutato contesto interno ed esterno e dell'allineamento al Piano Industriale 2023-2027 nella sua versione in quel momento in vigore, approvata dagli amministratori in data 26 giugno 2023, ed è determinante nel processo di identificazione degli obiettivi aziendali per stabilire un'identità e sostenere le azioni che determineranno il passaggio dalla situazione attuale a quella di un futuro possibile.

Il Piano Industriale 2023-2027 è stato oggetto di successivi aggiornamenti, l'ultimo dei quali rappresenta il Piano Industriale in vigore al momento della redazione del presente bilancio d'esercizio (di seguito il "Piano Industriale") che è stato approvato in Consiglio di Amministrazione il 19/12/2025.

Di seguito si esplicita la formulazione di Mission, Vision, Valori e Politica aziendale:

Missione

Offriamo servizi di mobilità competitivi per qualità ed economicità utilizzando tecnologie e fonti energetiche sostenibili. Contribuiamo al miglioramento della qualità ambientale, sociale ed economica della comunità locale.

Visione

Pensiamo a un servizio di trasporto pubblico sostenibile, potenziando l'offerta con mezzi elettrici e a gas naturale. Progettiamo un servizio di qualità, incentrato sulle necessità del cliente, che rappresenti una vera alternativa all'auto privata. Perseguiamo l'integrazione intermodale con gli altri servizi e strumenti di mobilità pubblica e privata. Cogliamo le opportunità fornite dall'innovazione tecnologica per rendere più semplice la fruizione dei nostri servizi e il loro acquisto.

Valori

Centralità della persona: GTT offre un servizio fatto dalle persone per le persone incentrato sulle necessità di trasporto e sul rispetto dell'integrità fisica e dell'identità culturale di tutti, senza alcuna discriminazione di genere, razza, lingua, religione, condizione fisica, opinione, impegnandosi a offrire servizi sicuri, accessibili e di qualità.

Attua politiche di valorizzazione dei propri lavoratori, riconoscendone merito e competenza, garantendo luoghi di lavoro sicuri.

Efficienza economica ed efficacia: GTT è impegnata in una gestione economicamente attenta con l'obiettivo di raggiungere risultati di bilancio positivi attraverso un continuo processo di miglioramento e aggiornamento tecnologico dei servizi offerti, coniugando l'efficacia dei processi all'efficienza economica.

Responsabilità ambientale e sociale: GTT sostiene lo sviluppo di un moderno sistema di mobilità integrato, promuovendo azioni che:

- rispondano alle necessità di trasporto della comunità, con l'obiettivo di rendere il servizio accessibile e sicuro;
- garantiscano l'inclusione sociale e territoriale;
- riducano l'impatto ambientale complessivo adottando mezzi di trasporto e tecnologie sostenibili e all'avanguardia.

Comunicazione: GTT è orientata all'ascolto e al dialogo con i dipendenti, i clienti e gli altri stakeholder per condividere e perseguire interessi e obiettivi comuni.

Identità aziendale: tutti i dipendenti di GTT operano con senso di appartenenza, professionalità, etica e trasparenza. Con il loro lavoro quotidiano contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi aziendali al fine di garantire l'erogazione di un servizio di trasporto pubblico che rappresenti anche un valore aggiunto per la comunità.

GTT offre servizi di mobilità pubblica urbana ed extraurbana favorendo l'intermodalità e la multimodalità sul territorio torinese e piemontese, servizi di gestione della sosta a pagamento e servizi turistici, secondo gli standard di sicurezza, di qualità (affidabilità, puntualità, regolarità, accessibilità, comfort) definiti dagli enti committenti e di sostenibilità ambientale. GTT pianifica e svolge le proprie attività attraverso un approccio basato sull'analisi dei rischi e delle opportunità, misura e monitora le prestazioni e il raggiungimento dei propri obiettivi nell'ottica del miglioramento continuo.

L'AGIRE QUOTIDIANO DEL GRUPPO È GUIDATO DAI SEGUENTI PRINCIPI:



SICUREZZA DEL TRASPORTO

Innovazione tecnologica e competenze per l'erogazione di un servizio di trasporto pubblico sicuro e sempre più accessibile



CENTRALITÀ DELLA PERSONA E INCLUSIVITÀ: ASCOLTO, DIALOGO E CONDIVISIONE

Persone che lavorano per altre persone per un obiettivo comune: una "mobilità pubblica condivisa" attrattiva e sostenibile



IDENTIFICAZIONE AZIENDALE

I dipendenti operano con senso di appartenenza, professionalità, etica e trasparenza per il raggiungimento degli obiettivi aziendali



EFFICACIA DELLE PRESTAZIONI ED EFFICIENZA ECONOMICA

Erogazione di un servizio di trasporto pubblico efficace nel rispetto dei principi di economicità aziendale



TUTELA AMBIENTALE E DEL CLIMA

Promozione di una mobilità a ridotto impatto a beneficio dell'ambiente e della collettività e della riduzione dei gas ad effetto serra



SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Adozione di strumenti, azioni e comportamenti adeguati per la prevenzione e protezione dai rischi e la salvaguardia della salute



SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI, CYBERSECURITY E TUTELA DELLA PRIVACY

Disponibilità, integrità e riservatezza delle informazioni e protezione dei dati personali




COMPLIANCE

Trasparenza, correttezza e rispetto delle regole

GTT si propone di rendere più attrattiva la fruizione della mobilità pubblica condivisa attraverso la produzione di un servizio sempre più efficace, efficiente, ecologico, inclusivo e "smart", attuando le azioni definite dal Piano industriale aziendale, in accordo con gli indirizzi strategici e le politiche nazionali e internazionali dei trasporti.

GTT PERSEGUE IN PARTICOLARE:

 **PERSONE**

L'ATTENZIONE ALLE NECESSITÀ DEL CLIENTE, DEI DIPENDENTI, DEI PARTNER E DELLA COLLETTIVITÀ, SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE

 **PIANETA**

IL RICORSO A TECNOLOGIE E FONTI ENERGETICHE SOSTENIBILI PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E DEL CLIMA

 **PROSPERITÀ**

IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI ECONOMICITÀ, LEGALITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TRASPORTO PUBBLICO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ SOCIALE, AMBIENTALE ED ECONOMICA DELLA COMUNITÀ IN CUI OPERA

GTT ha ottenuto e mantiene le certificazioni dei Sistemi di gestione Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza dei lavoratori, Sicurezza delle informazioni, Prevenzione della corruzione e si impegna a soddisfare i requisiti applicabili.

AGOSTO 2025

AMMINISTRATORE DELEGATO
GUIDO MULE'

I DATI INDUSTRIALI

VETTURE KM (in milioni)	2025	2024	Delta
Produzione commerciale urbana/suburbana di superficie	36,7	36,9	-0,2
<i>di cui con vetture tranviarie</i>	4,2	4,6	-0,5
Produzione commerciale Metro	9,4	9,4	-
Produzione commerciale extraurbana su gomma	9,4	10,3	-0,9
<i>di cui Contratti di Servizio</i>	9,1	9,9	-0,8
<i>di cui servizi speciali/cooperativi</i>	0,3	0,4	-0,1

PARCO ROTABILE	2025	2024	Delta
N° autobus urbani e suburbani	815	761	+54
N° tram	180	182	-2
N° autobus extraurbani	218	257	-39
N° vetture metropolitana	58	58	-

PARCHEGGI - N° POSTI AUTO (a pagamento)	2025	2024	Delta
In struttura (soggetti a canone)	6.016	6.011	+5
Pertinenziali (non soggetti a canone)	727	732	-5
Su suolo pubblico - raso	50.469	50.738	-269

AREA SERVITA	2025	2024	Delta
N° comuni serviti (Torino incluso)	268	268	0
Popolazione servita (in milioni)	2,6	2,6	0

PERSONALE AL 31/12	2025	2024	Delta
Totale	3.790	3.734	+56
<i>di cui conducenti di linea</i>	1.973	1.963	+10
<i>di cui operai, addetti ai servizi controllo sosta e TPL, agenti stazione metro</i>	796	765	+31
<i>di cui altri (sorveglianti, impiegati, capi, funzionari, dirigenti)</i>	1.021	1.006	+15

SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO

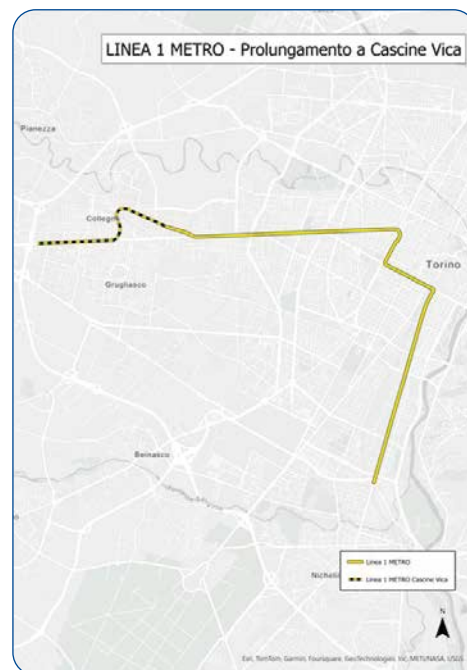
La rete GTT serve l'area del Comune di Torino, l'area Suburbana che comprende i Comuni della prima cintura e l'area Extraurbana attraverso tre modalità intermodali di trasporto:

- Metropolitana
- Autobus
- Tram

Linea metropolitana automatica di Torino

La Metropolitana Torinese, Linea 1, è entrata in esercizio nel 2006. È completamente automatica e senza conducente (sistema VAL); collega Collegno con piazza Bengasi su un percorso che si snoda principalmente lungo i corsi Francia e Vittorio Emanuele II e via Nizza.

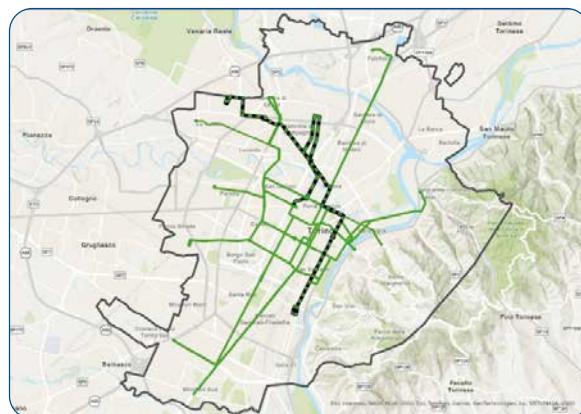
La linea al momento è servita da 23 stazioni e raggiunge i 13,9 km di lunghezza, ma è in corso di realizzazione l'estensione a Rivoli - Cascine Vica, con ulteriori 4 stazioni e 3,7 km di linea.



Linee Tram e Autobus in area urbana e suburbana

La rete tranviaria attiva nel Comune di Torino è costituita da 8 linee per una lunghezza complessiva di binari pari a 200 km circa.

La rete di superficie automobilistica nella città di Torino e nell'area suburbana è servita da 88 linee attive sul Comune di Torino e nei 21 Comuni della prima cintura.



Linee extraurbane automobilistiche

Attraverso la partecipazione ai consorzi affidatari del servizio di Trasporto Pubblico Extraurbano, GTT gestisce circa 70 linee che servono complessivamente 264 Comuni nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo e Torino con una flotta bus di 297 mezzi a gasolio. Tali servizi, sono stati assegnati mediante gare a cui la Società ha partecipato nell'ambito dei consorzi aggiudicatari:

- Extra.To: per i contratti della Città Metropolitana di Torino e dell'Agenzia Mobilità Piemontese;
- Grandabus: per la Provincia di Cuneo;
- SCAT: per la Provincia di Alessandria;
- COAS: per la Provincia di Asti.

SERVIZIO GESTIONE SOSTA A PAGAMENTO

Parcheggi e Sosta Strisce Blu

La gestione dei parcheggi a pagamento sia su suolo pubblico che in infrastruttura è stata affidata a GTT dal 1996. Il servizio di sosta a pagamento è svolto da GTT in tutta l'area urbana del centro città e nelle infrastrutture in concessione all'azienda. I posti auto a pagamento su suolo pubblico sono circa 50 mila stalli e i parcheggi a barriera o in struttura o pertinenziali gestiti sono 30 per circa 6 mila stalli soggetti a canone.



Parcheggi in struttura e a barriera

Una centrale operativa attua una supervisione di tutte le infrastrutture mediante impianti che consentono di monitorare lo stato delle strutture e di fornire supporto alla clientela, nonché di gestire l'accesso e l'uscita dai parcheggi "in remoto" garantendo il massimo livello di sicurezza ed ottimizzando il servizio di riscossione con un presidio locale ridotto in termini di addetti operanti.

SERVIZI TURISTICI

Tranvia a dentiera Sassi-Superga

La storica Tranvia a dentiera, con i suoi 3 km di percorso che collegano Sassi con Superga, è unica nel suo genere in Italia e offre ai passeggeri un viaggio d'altri tempi, attraverso un panorama indimenticabile, sulle sue carrozze originarie.

Il servizio è attivo con due tipologie di orari: durante l'orario invernale (da gennaio a marzo e da novembre a dicembre) è aperta nelle giornate di sabato, domenica e festivi; durante l'orario estivo (da aprile a ottobre) è aperta tutti i giorni tranne il mercoledì. Nel 2025 si sono registrati 106 mila passeggeri circa, con un incremento del 3,3% rispetto all'anno precedente.



Bus Reggia Venaria e Parco della Mandria

Il servizio bus "Venaria Express" collega Torino con la Reggia di Venaria e il Parco della Mandria. Tutti gli autobus dedicati al servizio hanno una grafica integrale che evoca la Reggia ed il Parco della Mandria, mentre a bordo è possibile guardare un video dedicato alla Reggia di Venaria, ai suoi giardini, alle mostre ed agli eventi che periodicamente si avvicendano. Il servizio è attivo tutti i giorni dal martedì alla domenica (la Reggia è chiusa il lunedì). Il servizio della linea Venaria Express è svolto in funzione della Reggia di Venaria e del Parco de La Mandria. È possibile acquistare i biglietti con le tariffe hop on/hop off direttamente a bordo del bus oltre che presso le rivendite autorizzate.

Nel 2025 si conferma l'apprezzamento del servizio della navetta la "Reggia di Venaria da Torino" nei giorni di sabato, domenica e festivi.



Ristocolor e Gustotram

Due motrici tranviarie eseguono un tour della città con attrezzature per la ristorazione con a bordo cucine e servizi igienici in entrambe le motrici.

Dal 2023 il nuovo gestore della ristorazione sui nostri tram ristorante è il ristorante Slurp! di Torino e il servizio è gestito diversamente rispetto agli anni passati.

Per il 2025 il ristoratore segnala d'aver ospitato a bordo circa 11.900 clienti, con un decremento minimo dello 0,8% rispetto al 2024 nonostante da metà giugno a tutto agosto il servizio sia stato eseguito solo con il Gustotram in quanto il Ristocolor era in riparazione.



Noleggio tram storici

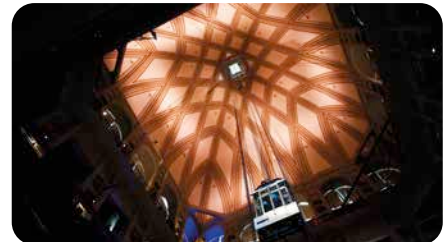
GTT dispone al noleggio diverse motrici storiche aziendali sulle quali è possibile effettuare un giro turistico attraversando la parte più elegante del centro città: si tratta di vetture di diverse epoche (anni '30 - '70) e caratteristiche, che sono state restaurate con grande accuratezza e fedeltà e riportate alle condizioni originali e dispongono di nr. 17/34 posti a sedere a seconda della motrice.



Ascensore panoramico della Mole Antonelliana

L'ascensore, gestito da GTT per conto del Comune di Torino, è in funzione all'interno della Mole Antonelliana. La salita fino agli 85 metri di altezza del "tempietto" valorizza ancora di più il simbolo più noto di Torino, la Mole Antonelliana, il cui interesse turistico è ulteriormente aumentato da quando ospita anche il Museo del Cinema.

Nel 2025 si sono registrati 300 mila passeggeri, registrando un decremento minimo di circa il 5,7% rispetto all'anno precedente nonostante la chiusura dell'ascensore dal 17 giugno al 22 luglio per la revisione venticinquennale.



RETE DI VENDITA E SISTEMA TARIFFARIO

Quanto alla rete di vendita è costituita dai diversi canali, di seguito esposti:

Rivendite: sono circa 1160 e si approvvigionano di documenti viaggio e sosta tramite una società che opera per conto di GTT. Per quanto riguarda il trasporto pubblico la maggior parte delle rivendite opera con appositi apparati (POS) che valorizzano al momento della vendita il biglietto (CHIP ON PAPER) o la tessera BIP su cui risiede l'abbonamento. Le rivendite hanno un limite di consegne mensili previste, in caso di ulteriori necessità possono rifornirsi direttamente presso gli uffici di via Manin 17.

Il filo diretto tra GTT e la propria Rete distributiva è rappresentato da persone specializzate, i Promoters, che effettuano visite periodiche e interventi di assistenza presso le rivendite. Queste le principali attività svolte nel 2025:

- manutenzione POS (a chiamata) per un numero di circa 250/mese;
- visite periodiche alle rivendite per un numero di circa 150/mese;
- gestione insoluti (recupero crediti) per un numero di circa 20/mese;
- sopralluoghi per nuove rivendite e subentri per un numero di circa 10/mese;
- consegna materiale informativo;
- formazione ai nuovi rivenditori e assistenza informativa su richiesta;
- ricerca nuovi rivenditori in aree scoperte;
- ritiro POS e dotazioni in caso di cessazione attività;
- gestione dei punti di vendita rateale presso sportelli Deutsche Bank.

Inoltre:

- formazione commerciale agli autisti del servizio TPL extraurbano;
- gestione attività cambio biglietti presso le rivendite.

Parcometri e applicazione sosta per smartphone: la rete consiste in circa 870 parcometri dislocati nell'area urbana dove è possibile provvedere al pagamento della sosta. Nell'ottica del processo di digitalizzazione, con specifiche risorse nel Piano Industriale, si sono sviluppate attività mirate alla smaterializzazione dei pagamenti.

Il pagamento smart della sosta breve, avviene sia attraverso SostApp (l'App di proprietà di GTT) sia con le App degli operatori terzi, con il vantaggio di poter pagare "al minuto" senza doversi recare al parcometro, stabilire l'orario d'inizio e di fine della sosta e poterlo prolungare/interrompere direttamente dal proprio cellulare. I dati confermano un particolare gradimento di questa tipologia di pagamenti con un trend in crescita: le vendite di ore di sosta tramite le App di terzi sono cresciute del 14% mentre quelle tramite SostApp sono aumentate del 31% rispetto all'anno precedente. I ricavi complessivi derivanti dal pagamento smart della sosta nell'anno 2025 sono di circa 21,3 milioni di euro.

E-Commerce: il servizio nel 2025 ha gestito transazioni di trasporto e sosta per un valore totale di circa 26,6 milioni di euro.



APP "TO Move": il servizio di vendita diretta di titoli tramite "TO Move" nel corso del 2025 ha consolidato e ampliato il volume di vendite digitali dei biglietti.

Nel 2025 sono stati acquistati, su tale canale, titoli di viaggio per circa 13,6 milioni di Euro, +16% rispetto l'anno precedente.

Da novembre 2025 è stato introdotto un nuovo prodotto in vendita su TO Move, il Biglietto 48 ore e 72 ore, rivolto principalmente ad un pubblico turistico, con tariffe inferiori alla versione cartacea analogo: € 7,80 e € 10,30.

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di vendita legata all'ambito MaaS, con 5 operatori App per la vendita di titoli di viaggio, emessi tramite il sistema CCA.

TAP&GO ticketless: il sistema, attivo da luglio 2020, funziona con tutte le carte contactless dei circuiti Mastercard, Visa e American Express; carte di credito, carte prepagate e carte di debito con i marchi Mastercard/Maestro e Visa/V Pay e Amex. L'acquisto è possibile anche tramite carta virtuale su dispositivo smartphone o smartwatch.

In ogni stazione della metropolitana sono presenti almeno due varchi dedicati al pagamento con carte di pagamento contactless tramite appositi validatori facilmente identificabili dai loghi delle carte e dagli adesivi posizionati sul tornello e a terra. Su tutti gli autobus e i tram di nuova generazione, consegnati dopo il 2019, sono presenti nativamente i validatori idonei al pagamento contactless, pertanto il sistema è attivo sulla gran parte delle linee di superficie. Nel 2025 gli incassi con il canale di vendita TAP&GO ticketless hanno raggiunto 11 milioni di euro, con una crescita del 43% rispetto al 2024.

	2025	2024	variazione %
E-Commerce	21.100 €	23.191 €	-9%
App TO Move	13.600 €	11.700 €	16%
Tap&Go	11.100 €	7.727 €	44%
Totale TPL	45.800 €	42.618 €	7%
E-Commerce	5.500 €	5.053 €	9%
Operatori app	11.200 €	9.789 €	14%
GTT SostApp	10.100 €	7.685 €	31%
Totale Sosta	26.800 €	22.527 €	19%
TOTALE	72.600 €	65.145 €	11%

(importi in migliaia di euro)

TVM extraurbane/stazioni ferroviarie: la gestione ferroviaria da parte di GTT si è conclusa nel 2023 con progressiva dismissione delle biglietterie. Delle 7 emittitrici automatiche (Germagnano, Lanzo, Nole, Ciriè, San Maurizio Canavese, Caselle aeroporto, Venaria) è stata mantenuta in attività esclusivamente quella di Ciriè. Sono presenti emittitrici automatiche AEP presso l'autostazione di Torino via Fiochetto, presso la stazione di Rivarolo e presso il Terminal Bus di Alba.

Centro Emissione Massiva e Grandi Clienti: per aumentare la fidelizzazione della clientela l'ufficio Grandi Clienti cura e gestisce i rapporti con le aziende che, per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici negli spostamenti casa - lavoro, hanno aderito all'iniziativa rivolta ad Aziende ed Enti dotate di Mobility Manager, secondo i dettami del decreto del Ministero dell'Ambiente denominato "Decreto Ronchi".

Tale progetto, concordato con l'Amministrazione Comunale di Torino, prevede sugli abbonamenti urbani, uno sconto da parte di GTT e un contributo da parte delle aziende interessate.

Nel 2025 le aziende che hanno usufruito degli incentivi legali alla figura del Mobility Manager sono state 38 per un totale di 5.893 abbonamenti urbani (di cui 389 nuovi clienti) e di 1.976 abbonamenti Formula. Pari a un totale complessivo di 7.869 abbonamenti.

Ulteriori 41 aziende, pur non aderendo all'iniziativa sopra descritta, hanno utilizzato il canale Grandi Clienti per il rinnovo degli abbonamenti ai propri dipendenti per un totale di 1.571 abbonamenti.

Nel 2025 si è registrato un incremento di fatturato per il rilascio di abbonamenti annuali del 4%; rispetto all'anno precedente e sono stati emessi 9.268 abbonamenti annuali pari a 4.057 migliaia di Euro.

Centri di Servizio al Cliente (CSC): l'assistenza diretta al cliente è fornita attraverso 3 centri dedicati in Torino:

- Stazione ferroviaria Porta Nuova;
- Corso Francia 6;
- Piazzale Caio Mario.

Sono presenti biglietterie gestite con personale GTT presso:

- Movicentro di Ivrea;
- Stazione Ferroviaria di Rivarolo;
- Terminal Bus Company di Alba (coordinato da personale di GTT).

I Centri di Servizi al Cliente hanno affrontato una riorganizzazione per meglio rispondere alle rinnovate esigenze che la pandemia ha imposto. Dal 2020 è stata introdotta la modalità di accesso agli sportelli solo su appuntamento da fissare attraverso l'App U-first.

La politica di sviluppo dei canali di vendita digitali ha contribuito al rinnovamento dei Centri di Servizi al Cliente che, per i primi 3 mesi dell'anno, senza l'impegno della vendita diretta degli abbonamenti, hanno potuto dedicarsi con più attenzione all'assistenza post vendita e alla gestione delle pratiche più complesse.

Da aprile 2024 è stato aperto uno sportello GTT presso il PIU (Punto Unificato Informazioni) sito in Piazza Palazzo di Città sede del Comune di Torino, ove è possibile richiedere informazioni sui servizi GTT ed acquistare biglietti.

Il Sistema Tariffario

Il sistema tariffario, è organizzato in 19 zone disposte su 5 anelli concentrici. La tariffa pagata è funzione del numero di zone attraversate. La zona U rappresenta l'area urbana di Torino e copre due zone tariffarie. L'intera area include Torino e i comuni situati in un raggio di circa 40 km. Le tariffe sono applicate ai servizi di qualunque vettore esercente il trasporto pubblico nell'area. All'area sono associate delle "espansioni", ossia spostamenti aventi origine in una serie di comuni esterni e destinazione all'interno dell'area integrata.

Il sistema tariffario vigente, definito dal D.G.R. 13-6608 del 4/11/2013, prevede che a partire dal 2015 sia ristabilito l'adeguamento automatico delle tariffe dei servizi di Trasporto Pubblico Locale per il quale "a decorrere dal 1° gennaio di ogni anno, è autorizzato un incremento tariffario percentualmente quantificabile nel 100% dell'inflazione programmata dal Governo nell'anno precedente". Il 26/1/2024 l'Agenzia Mobilità Piemontese ha deliberato l'applicazione di tale adeguamento a partire dal 1° luglio 2024. Tenuto conto del tasso d'inflazione programmata (TIP) per l'anno 2024 pari a 2,3% e della revisione del TIP anno 2023 (dal +4,3% al 5,4% e successivamente al 5,6%), l'effetto di detta applicazione ha comportato per quanto concerne GTT, rispetto a quanto in vigore dal 1° luglio 2023, un aumento medio delle tariffe Formula del 3,6% e un aumento medio delle tariffe fuori Formula del 3,7%.



Tale adeguamento tariffario interessa i servizi del sistema integrato Formula a cui partecipa GTT ed i servizi ferroviari e automobilistici extraurbani regionali piemontesi.

Il 1° ottobre 2024 è inoltre entrato in vigore un nuovo titolo di viaggio, il biglietto Daily x4 che permette di utilizzare il trasporto pubblico locale della rete urbana e suburbana GTT a quattro persone che viaggiano insieme. Tale biglietto costa 14,80€ su supporto cartaceo chip on paper e 12,00€ in versione digitale sull'APP TO Move.

PieMove

La Regione Piemonte ha lanciato "PieMove - Piemonte Viaggia Studia", una misura rivolta agli studenti universitari under 26. L'iniziativa consente di viaggiare gratuitamente sui mezzi del trasporto pubblico locale nei Comuni capoluogo aderenti (Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli). Per il Comune di Torino il titolo è valido anche per il servizio suburbano di GTT e per il servizio ferroviario tra le stazioni cittadine, incluso il collegamento ferroviario con Grugliasco.

La misura è attiva dal 1° settembre 2025.

È un titolo di viaggio che consente agli studenti universitari under 26 di viaggiare gratuitamente sui mezzi del trasporto pubblico locale urbano nei Comuni capoluogo del Piemonte che hanno aderito all'iniziativa: Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli. Per il Comune di Torino il titolo è valido anche per il servizio suburbano di GTT e il servizio ferroviario tra le stazioni del Comune di Torino, incluso il collegamento con Grugliasco.

PieMove è una misura che viene avviata in modo sperimentale per gli anni accademici 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028.

La richiesta si effettua online tramite la piattaforma bip.piemonte.it.

I requisiti sono: regolarmente iscritti presso l'Università di Torino, il Politecnico di Torino o l'Università del Piemonte Orientale ai corsi di laurea di 1° e 2° livello o al dottorato di ricerca; età inferiore a 26 anni al momento della richiesta; ISEE in corso di validità fino a 85.000 €.

Gli studenti che acquistano un abbonamento che include anche l'area urbana e suburbana di Torino (Formula) ottengono una riduzione di 221 € sull'annuale e 184 € sul plurimensile.

La misura ha avuto ripercussioni sulle vendite dei titoli sia di lunga durata che di biglietti occasionali, soprattutto per i canali come rivendite, e-commerce GTT e CSC.

Progetto Telemaco

Questo progetto nasce dall'esigenza di sostituire l'attuale procedura di controllo e contabilizzazione delle vendite dei documenti di viaggio e sosta realizzate tramite vari canali.

Gli obiettivi principali possono essere riassunti nei seguenti punti:

- ammodernamento sistemi di rendicontazione e contabilizzazione;
- accelerazione dei tempi di consuntivazione;
- semplificazione dei passaggi tra diverse procedure (Vendite e Amministrazione);
- diminuzione del lavoro manuale;
- riversamento nella piattaforma Telemaco dei dati di tutti i canali di vendita del TPL e della sosta;
- attivazione della fatturazione elettronica delle provvigioni
- attivazione della piattaforma B2B, un portale informativo alle 1.170 rivendite convenzionate della rete di vendita e gli operatori APP.

Nel corso del 2025, si è avviata l'acquisizione dei dati di vendita estratti da piattaforme o file, con verifica e quadratura di quanto immesso nel data base del nuovo software.

Da gennaio 2025, l'invio delle fatture delle provvigioni delle Rivendite e delle App attraverso Postel, è stato sostituito dalla fatturazione elettronica tramite Namirial.

Contestualmente si è attivata la piattaforma B2B, il portale informativo per Rivenditori e Operatori App.

A partire dal mese di marzo Telemaco ha sostituito alcune procedure del software Ricavi (Parcheggi Presidiati, Parcometri, Ufficio Rivendite, Rivendite Pos e Distributore esterno Rivendite) ottimizzando i tempi di acquisizione dei dati di vendita e la trasmissione della reportistica ad Amministrazione.

LE PROCEDURE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TPL IN PIEMONTE

Il contratto per i servizi di mobilità urbana e metropolitana di Torino è in scadenza il 30 giugno 2027, mentre i contratti relativi ai servizi extraurbani, svolti da GTT nell’ambito dei consorzi Extra.To, Grandabus, COAS e SCAT (si rimanda alla sezione successiva per approfondimenti relativi ai sopra citati contratti e ai relativi servizi), termineranno il 31 dicembre 2026.

L’AMP nel 2025 ha pubblicato e trasmesso all’Autorità Regolazione Trasporti le Relazioni previste dalla Delibera ART 48/2017 (Relazione dei Lotti) afferenti ai servizi di trasporto pubblico locale dei bacini sud, sud-est, nord-est e metropolitano della Regione Piemonte, individuando i lotti di affidamento del servizio per il periodo 2027-2032.

Con riferimento al Bacino metropolitano, in esito all’applicazione della metodologia disciplinata dalla delibera 48/2017, e tenendo conto delle richieste formulate da alcuni enti consorziati nell’Agenzia stessa - segnatamente la Città di Torino per l’affidamento in house a GTT S.p.A. (impresa incumbent) -, l’Agenzia ha individuato una configurazione del bacino di mobilità a 2 lotti (lotto nord e lotto sud), oltre al lotto da affidare in house relativo ai servizi urbani (con metropolitana, tram, e autobus), suburbani e a chiamata del Comune di Torino.

A completamento dell’iter amministrativo, che avverrà entro la fine dell’anno 2026, nelle Relazioni ex art. 14 comma 3 ed ex. art. 17 comma 2 del D. Lgs. n. 201/2022 saranno esposti gli elementi a supporto della scelta di affidare in house il servizio urbano e suburbano di Torino nonché la qualificata motivazione delle “ragioni del mancato ricorso al mercato”.

In ogni caso, GTT svolgerà il servizio di TPL per i contratti di servizio attualmente gestiti fino alla data di affidamento dei nuovi contratti per il periodo 2027-2032.

Quadro normativo del Trasporto pubblico locale

L’art.1 lett.m del D. Lgs.175/2016 definisce «società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b) ovvero ai sensi dell’art.2359 codice civile. GTT è società a controllo pubblico in quanto la Città di Torino tramite FCT Holding esercita un’influenza dominante (proprietà totale delle azioni).

Riferimenti normativi

L’attività di GTT si colloca in un quadro normativo articolato che comprende:

1. D.Lgs. 36/2023 - Codice dei Contratti pubblici
2. D.Lgs. 175/2016 - Testo Unico sulle Società a Partecipazione Pubblica (TUSP)
3. Legge 190/2012 - Legge anticorruzione
4. D.Lgs. 33/2013 - Trasparenza
5. D.Lgs. 231/2001 - Responsabilità amministrativa
6. D.Lgs. 138/2024 - Direttiva NIS 2 (cybersicurezza)
7. Regolamento CE 1370/2007 - D. Lgs. 422/1997 - DL 50/2017 - LR 1/2000 Normativa TPL
8. D.Lgs. 201/2022 - Normativa Servizi Pubblici Locali
9. Aggiornamento contratti di servizio

1. D.Lgs. 36/2023 Codice dei Contratti pubblici (Codice Appalti)

GTT quale impresa pubblica ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. f), dell’Allegato I.1 del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici), opera come stazione appaltante ed ente aggiudicatore nei settori speciali del trasporto pubblico ed è soggetta alle normative del Codice Appalti. In qualità di impresa pubblica operante nei settori speciali (Trasporto, art. 141 e segg. del Codice), GTT è tenuta all’applicazione delle disposizioni del Codice solo per gli acquisti di lavori, beni e servizi strumentali all’esercizio dei Servizi di trasporto.

Per le attività che non riguardano i settori speciali, GTT si comporta come un normale operatore economico, a meno che l’appalto non sia strumentale alla sua funzione pubblica. In qualità di impresa pubblica operante nei settori speciali, GTT è tenuta all’applicazione delle disposizioni del Codice solo per gli acquisti di lavori, beni e servizi strumentali all’esercizio dei Servizi di trasporto di cui all’art.149 del Codice. Gli acquisti diversi da quelli strumentali all’esercizio del trasporto pubblico locale sono invece assoggettati alle norme di diritto privato; in relazione a tali settori, GTT opera ai sensi del proprio Regolamento Acquisti.

[Principi cardine del Codice](#)

Il “nuovo” Codice ha definito un “sistema nazionale di e-procurement” basato su quattro principi cardine: (i) la semplificazione (in una prospettiva di riduzione degli “oneri non necessari” nel rispetto delle garanzie di trasparenza amministrativa e di tutela della concorrenza); (ii) l’accelerazione delle procedure; (iii) la digitalizzazione delle procedure e la interoperabilità delle piattaforme dati; (iv) la tutela dei lavoratori e delle imprese. Le disposizioni del Codice sono orientate ai principi: (i) del risultato, ponendo come obiettivo principale della committenza pubblica l’affidamento del contratto e la sua esecuzione con tempestività e con il miglior rapporto qualità-prezzo, (ii) della fiducia tra privati e Pubblica Amministrazione verso procedure legittime e trasparenti e (iii) dell’accesso al mercato garantendo agli operatori economici di competere nel rispetto dei principi di pari opportunità, imparzialità e non discriminazione.

Il Codice ha aumentato la discrezionalità amministrativa delle stazioni appaltanti. Prevede un sistema semplificato di scelta dei contraenti per gli appalti sotto soglia comunitaria nel quale l’affidamento diretto e la procedura negoziata senza bando svolgono un ruolo fondamentale. L’art.50 ha infatti stabilito come regola generale quella che prima era un’eccezione: la possibilità di ricorrere all’affidamento diretto “anche senza consultazione di più operatori economici” per lavori entro 150.000 euro e per servizi e forniture entro 140.000 euro. Per importi superiori l’art. 50 prevede il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, sino alla soglia di rilevanza europea, per l’affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture.

Digitalizzazione Integrale (E-procurement)

Dal 2024, l’intero ciclo di vita dei contratti è digitale:

- interoperabilità: le piattaforme delle stazioni appaltanti devono dialogare con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dall’ANAC.
- fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico (FVOE): consente la verifica dei requisiti in tempo reale, evitando che le imprese debbano produrre ripetutamente la stessa documentazione.

2: D.Lgs. 175/2016 - Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica

Il D.lgs. 175/2016 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP), novellato dal D. Lgs. 100/2017, costituisce la disciplina organica di riferimento in materia di società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni. In relazione alla necessità di assicurare il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica la riforma impone stringenti misure di contenimento e di controllo finanziario sulle società a partecipazione pubblica.

Il Tusp dedica alle società a controllo pubblico una serie di disposizioni maggiormente limitanti l’autonomia statutaria e/o decisionale degli organi della società, con il chiaro intento di prevenire il rischio di assunzione, da parte del soggetto pubblico detentore della posizione di controllo, di decisioni antieconomiche e/o inefficienti e, nel contempo, introduce specifiche deroghe alla disciplina di diritto comune in materia di revisione legale dei conti (art. 3), organizzazione e gestione (art.6), governance societaria (art.11), controllo giudiziario sull’amministrazione (art.13), crisi d’impresa (art.14), gestione dei rapporti di lavoro (art. 19), norme finanziarie per le partecipate degli enti locali (art.21) trasparenza (art. 22), ricognizione e gestione del personale in servizio (cfr. art. 25) e adeguamento statutario (cfr. art. 26). In particolare:

- governance e controlli (artt. 6-14) prevede requisiti di onorabilità e professionalità per amministratori e sindaci, divieto di cumulo di incarichi, obblighi di trasparenza relativamente a compensi e incarichi, applicazione del principio di equilibrio di genere negli organi sociali, rendicontazione e pubblicazione di relazioni sul governo societario;
- obblighi di trasparenza (art. 22): applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa, con particolare riferimento a bilanci, compensi e consulenze.

Le società a controllo pubblico sono altresì destinatarie della normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione (art. 1, co. 2-bis, della legge 190/2012), nonché della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione (art. 2-bis, co. 2, del D. Lgs. 33/ 2013).

3. Legge 190/2012 - Legge Anticorruzione

La legge 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” prevede una serie di misure preventive e repressive contro la corruzione e l’illegalità nella pubblica amministrazione.

La legge anticorruzione stabilisce una stretta correlazione tra l’ambito di applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa e mira alla prevenzione della corruzione all’interno delle pubbliche amministrazioni e degli enti/società controllate, intervenendo sulla disciplina dei codici etici e di condotta, delle incompatibilità, della responsabilità disciplinare, della formazione, del livello di trasparenza dell’azione amministrativa e dei controlli interni.

Essenziale la previsione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), Autorità amministrativa indipendente con compiti di tutela dell’integrità della pubblica amministrazione, contrasto all’illegalità, lotta alla corruzione, attuazione della trasparenza e controllo sui contratti pubblici. Ad un livello successivo, ogni amministrazione/società pubblica è incaricata di definire un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) che, sulla base delle indicazioni contenute nel PNA, effettua l’analisi e la

valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi e le misure di prevenzione. GTT è destinataria in quanto società a controllo pubblico delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza previste dalle leggi (L. 190/2012 e D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016) e dal PNA. Il PTPCT, predisposto in conformità alle indicazioni del PNA e agli obiettivi strategici anticorruzione definiti dal Consiglio di Amministrazione, tiene conto dell'analisi dei contesti interno ed esterno e della "valutazione del rischio" di commissione di reati corruttivi (attivi e passivi) nei processi/attività aziendali e contiene le misure di prevenzione/mitigazione del rischio. Il sistema di gestione e prevenzione della corruzione della Società è certificato ISO 37001:2016.

4. D.Lgs.33/2013 - Trasparenza

Il D. Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") si applica alle società a controllo pubblico in virtù del rinvio operato dall'art. 22 del TUSP. In attuazione di quanto previsto dalla legge 190/2012 *"la trasparenza, come strumento per contrastare i fenomeni di corruzione è difatti intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"* l'ANAC ha specificato con Delibera n. 1134/2017 gli obblighi di pubblicazione delle società controllate.

Tra i dati che tali società in controllo pubblico sono tenute a pubblicare in merito ai loro amministratori vi sono: l'atto di nomina, il curriculum, i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica, gli importi di viaggi di servizio e missioni, i dati relativi all'assunzione di altre cariche presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti. Sono soggetti ad obbligo di pubblicazione:

- atti generali: statuto, regolamenti, codice Etico e di comportamento, PTPCT
- organizzazione: organigramma, articolazione degli uffici, telefono e posta elettronica
- personale: tassi di assenza, contrattazione integrativa, curricula dirigenti
- bandi di gara e contratti: avvisi, bandi, esiti delle procedure di affidamento
- dati economico-finanziari: bilanci preventivi e consuntivi, costi del personale
- sovvenzioni e contributi: criteri e modalità di erogazione di contributi pubblici eventualmente ricevuti.

I documenti, le informazioni ed i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni nella sezione «Società trasparente» del sito istituzionale della Società.

5. D.Lgs. 231/2001 - Responsabilità amministrativa degli enti

Il D. Lgs. 231/2001 prevede la responsabilità amministrativa degli enti per determinati reati commessi da propri amministratori, dirigenti, dipendenti o terzi mandatari, qualora siano stati realizzati nell'interesse o a vantaggio dell'impresa e siano stati resi possibili da carenze della struttura organizzativa dell'impresa stessa. L'adozione ed efficace attuazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) costituisce esimente dalla responsabilità.

Le società possono cioè sottrarsi a responsabilità, e quindi all'irrogazione delle relative sanzioni, qualora abbiano adottato, prima della commissione del fatto-reato presupposto, un idoneo modello organizzativo e gestionale ai sensi delle disposizioni del Decreto.

Principali adempimenti

- mappatura delle aree a rischio (Risk Assessment)

Analisi del contesto operativo per individuare in quali processi aziendali potrebbero, in teoria, essere commessi i reati previsti dal decreto (es. corruzione, reati ambientali, sicurezza sul lavoro, reati tributari);

- adozione del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG)

Il MOG è il documento core che definisce le regole di comportamento. Si divide in Parte Generale: descrive la normativa, il funzionamento del modello e il sistema disciplinare e in Parti Speciali: focalizzate sulle singole tipologie di reato (es. Reati contro la PA, Reati Societari, Reati informatici ecc.), con protocolli specifici per mitigare i rischi mappati;

- nomina dell'Organismo di Vigilanza (OdV)

La Società affida a un organo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello;

- redazione del Codice Etico di comportamento

È un documento che esprime i valori, i doveri e le responsabilità etiche dell'azienda verso l'esterno e l'interno;

- implementazione del Sistema Disciplinare

Il Modello è efficace solo se esiste un sistema sanzionatorio volto a punire l'inosservanza delle misure indicate nel MOG. Le sanzioni sono commisurate alla gravità della violazione e rispettare i contratti collettivi di lavoro.

- canali di Whistleblowing

la Società ha istituito canali di segnalazione che garantiscano la riservatezza dell'identità del segnalante (ai sensi del D. Lgs. 24/2023). Questi canali permettono a dipendenti o terzi di segnalare condotte illecite o violazioni del Modello.

- formazione e informazione

la Società eroga formazione ai dipendenti sui contenuti del decreto e sulle procedure specifiche del MOG e richiediamo ai partner commerciali e ai fornitori il rispetto delle disposizioni contenute nel Modello.

A presidio dei rischi di commissione dei "reati presupposto" previsti dal D. Lgs. 231/2001, GTT applica un modello di organizzazione gestione e controllo costantemente aggiornato mediante incrocio tra processi/procedure aziendali e reati fattispecie, identificazione dei punti critici di rischio di commissibilità dei reati e conseguente applicazione di specifiche misure di prevenzione. GTT applica un proprio Codice Etico e di comportamento approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il rispetto delle norme del Codice è obbligatorio per tutti gli amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti e chiunque instauri rapporti di collaborazione con GTT.

Per la Società, i reati-presupposto di maggiore rilevanza includono:

- reati contro la Pubblica Amministrazione (corruzione, concussione, indebita induzione, peculato)
- reati societari (false comunicazioni sociali, ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza)
- reati ambientali (gestione illecita di rifiuti, inquinamento atmosferico)
- reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- reati informatici e trattamento illecito di dati personali.

6. D.Lgs. 138/2024 - Direttiva NIS 2 (cybersicurezza)

La Direttiva Europea NIS2, recepita in Italia mira a garantire l'aumento del livello di sicurezza informatica e prevede una serie di adempimenti obbligatori per i soggetti, di natura giuridica pubblica o privata, che rientrano nell'ambito di applicazione del decreto. I "soggetti NIS" sono distinti in soggetti essenziali e soggetti importanti a seconda del livello di criticità dei settori in relazione al rischio informatico, nonché del loro dimensionamento. La Società è identificata quale soggetto essenziale (settore critico trasporti/dimensione).

La NIS2 rappresenta un passo importante per la cybersecurity a livello europeo, imponendo nuove responsabilità e obblighi alle organizzazioni per proteggere le infrastrutture digitali critiche e rafforzare la resilienza contro le minacce informatiche.

La NIS 2 impone obblighi specifici, su cui è chiamata a vigilare l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), in materia di protezione dei sistemi informatici e delle reti, gestione dei rischi di disponibilità, integrità e riservatezza dei dati, compresi quelli personali, e di segnalazione di eventuali incidenti informatici, al fine di ridurre i rischi informatici e garantire la continuità dei servizi essenziali e critici. In particolare:

- la governance e il risk management della sicurezza informatica,
- a gestione degli incidenti, dei mancati incidenti (near miss) e la comunicazione obbligatoria delle violazioni;
- l'impiego "sicuro" della supply chain e, soprattutto, dei fornitori di servizi ICT

Il principio guida è la proporzionalità del rischio, con una forte attenzione alla resilienza operativa e alla capacità di risposta. Per la prima volta viene introdotta una diretta responsabilità del top management delle aziende e dei vertici delle pubbliche amministrazioni, in materia di cybersecurity.

In tema di reati informatici, il perimetro dei reati presupposto 231 si è ampliato fino a includere, con l'art.24 bis, una serie di delitti informatici, tra cui l'accesso abusivo a sistemi informatici, il danneggiamento di dati e sistemi e le frodi informatiche. L'integrazione tra modello 231 e presidi di sicurezza informatica e privacy pare imprescindibile. Anzi: l'adozione di presidi di sicurezza informatica, delle norme in materia di trattamento dei dati personali e la loro efficacia, sono gli elementi sui quali si può basare un giudizio positivo di idoneità ed efficace attuazione del Modello Organizzativo, facilitando la prova della elusione fraudolenta del modello stesso.

7. 7.1 Regolamento CE 1370/2007 - 7.2 D. Lgs. 422/1997 - 7.3 DL 50/2017 - 7.4 L.R. 1/2000 - Normativa TPL

Il settore del TPL riveste un'importanza strategica per il sistema economico e sociale configurandosi come servizio pubblico essenziale volto a garantire il diritto alla mobilità dei cittadini. La regolamentazione vigente persegue obiettivi di efficienza economica, qualità del servizio, tutela della concorrenza e sostenibilità ambientale, richiedendo alle società operanti nel settore il rispetto di stringenti obblighi di trasparenza, anti-corruzione e performance.

7.1 Regolamento (CE) n. 1370/2007

Il Regolamento Europeo (CE) n. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, costituisce la normativa fondamentale di settore TPL. Il Regolamento ha lo scopo di *"definire con quali modalità le autorità competenti possono intervenire, nel rispetto del diritto comunitario, nel settore dei trasporti pubblici di passeggeri per garantire la fornitura di servizi di interesse generale che siano, tra l'altro, più numerosi, più sicuri, di migliore qualità o offerti a prezzi inferiori a quelli che il semplice gioco delle forze del mercato consentirebbe di fornire. A tal fine, il regolamento stabilisce le condizioni alle quali le autorità competenti, allorché impongono o stipulano obblighi di servizio*

pubblico, compensano gli operatori di servizio pubblico per i costi sostenuti e/o conferiscono loro diritti di esclusiva in cambio dell'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico.

Le condizioni alle quali le autorità competenti possono intervenire nel settore dei trasporti pubblici di passeggeri per garantire la prestazione di servizi di interesse generale che siano più numerosi, più sicuri, di migliore qualità o offerti a prezzi inferiori rispetto a quelli che il libero mercato avrebbe consentito.” (art.1)

Il Regolamento 1370 prevede (art. 5) l'applicazione di tre possibili modalità di affidamento del servizio ovvero (i) mediante gara, (ii) gestione diretta (cioè fornitura del servizio da parte delle stesse autorità locali competenti) o (iii) affidamento diretto ad un soggetto distinto (c.d. affidamento in house). Nell'ambito delle soluzioni offerte dal diritto europeo, ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'Ente affidante deve di regola tenere conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative nonché dei risultati dell'eventuale gestione precedente.

7.2 D. Lgs. 422/1997

A livello nazionale, il D. Lgs. 422/1997 ha realizzato la riforma dell'assetto istituzionale del settore, prevedendo il conferimento alle Regioni ed agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale. Il Decreto 422 individua nella Regione l'unico soggetto regolatore, in virtù della responsabilità programmatica, pianificatoria e finanziaria ad essa rimessa unitamente ad una serie di funzioni ulteriori, come l'individuazione dei servizi minimi e delle relative tariffe, l'assegnazione delle relative risorse finanziarie, l'organizzazione dei servizi di TPL e la stipula dei relativi contratti di servizio e delle corrispondenti compensazioni economiche a favore delle aziende esercenti i servizi.

7.3 DL 50/2017

Con decreto legge 50/2017 (convertito con legge n. 96/2017), è stato realizzato un ampio intervento normativo in materia di affidamento dei servizi e scelta del contraente, compensazioni economiche, livelli di servizio e definizione degli ambiti e dei bacini del servizio pubblico. Il DL 50/2017 è intervenuto in particolare sulle modalità di organizzazione e finanziamento del servizio con il coinvolgimento di più soggetti, a diversi livelli di governo: lo Stato per il finanziamento, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) per gli aspetti regolatori, le Regioni sul piano della pianificazione e programmazione, gli Enti locali per la gestione e le procedure di affidamento dei servizi. Il Decreto sancisce il principio di separazione delle funzioni di regolazione, indirizzo, organizzazione e controllo da quelle di gestione dei servizi di TPL e demanda all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) il compito di disciplinare le procedure di scelta del gestore definendo gli schemi dei contratti di servizio e individuando gli obiettivi di efficacia, efficienza ed equilibrio finanziario da porre a carico dell'operatore.

7.4 L.R. 1/2000

Con legge regionale n. 1/2000 sono state attuate le disposizioni del D.lgs. 422/97 di attribuzione alle Regioni delle funzioni amministrative di indirizzo, pianificazione, coordinamento e controllo di tutti i servizi di TPL. La Regione Piemonte svolge tali funzioni attraverso l'elaborazione del piano regionale dei trasporti e del programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale. Con DGR sono definiti in particolare gli indirizzi per la redazione e l'aggiornamento del Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale in conformità con il piano regionale della mobilità e dei trasporti e gli atti per il finanziamento dei servizi.

L'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP) - istituita con L.R. 1/2000, inizialmente con competenze limitate alla conurbazione torinese, successivamente ampliate con la L.R. n. 10 del 11/07/2011 e la L.R. n. 1/2015, si configura come *“ente pubblico di interesse regionale che mantiene la forma di consorzio per l'esercizio in forma obbligatoriamente [associata] delle funzioni degli enti territoriali in materia di TPL”*, l'Agenzia è titolare dei Contratti di Servizio del TPL vigenti in Regione Piemonte e si occupa di pianificare le strategie di mobilità, programmare gli sviluppi e provvedere agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico, della stipula e gestione dei CdS, di amministrare il sistema tariffario.

8. D.Lgs. 201/2022 - Normativa Servizi Pubblici Locali

La disciplina sui servizi pubblici locali è stata da ultimo oggetto di una profonda revisione con il Decreto legislativo SPL 23 dicembre 2022, n. 201, emanato in attuazione della delega di cui alla legge L.118/2022 per il mercato e la concorrenza e degli impegni assunti dall'Italia in sede di definizione del PNRR. Le nuove disposizioni del decreto SPL 201/2022 in materia di affidamento (art.14) si applicano al settore del TPL, nei limiti e con le modalità previste dalla norma di coordinamento contenuta nell'art. 32, che ai fini della scelta delle modalità di gestione e affidamento dei servizi di TPL richiama quanto previsto dal diritto dell'Unione europea.

Ne consegue che, nei casi e nei limiti previsti dal diritto europeo, gli Enti affidano i servizi di TPL anche con le modalità previste dal Regolamento CE 1370, ulteriori rispetto a quelle contemplate dal decreto 201/2022, quali:

- affidamento emergenziale ex art. 5, par. 5 del Regolamento nelle diverse forme della proroga, del nuovo affidamento e dell'imposizione di obblighi di servizio pubblico;
- proroga degli affidamenti in ragione degli investimenti effettuati ai sensi dell'art. 4, par. 4, del medesimo Regolamento, ivi inclusa quella specificamente disciplinata dall'art. 24, comma 5-bis, del D.L. n. 4/2022 (cd. proroga per investimenti).

VALUTAZIONI SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Vengono qui richiamate integralmente le considerazioni espresse in questo stesso paragrafo della relazione sulla gestione e della nota integrativa ai bilanci chiusi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2024 in merito alla produzione di sufficienti flussi di cassa per il pagamento dei debiti correnti e il rispetto degli impegni assunti.

Alla data 31 dicembre 2025 gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale, non avendo rilevato alcuna criticità nella capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- nonostante le perdite consuntivate in esercizi precedenti abbiano ridotto il valore del patrimonio netto ad un valore inferiore ad un terzo del capitale sociale, la Società non è tenuta agli adempimenti stabiliti dai commi secondo e terzo dell'art. 2446 C.C. Questo in ragione delle Deliberazioni dell'Azionista del 15 luglio 2022 e del 18 luglio 2023 mediante le quali è stata esercitata la facoltà di differire i suddetti obblighi, rispettivamente per le perdite riferite agli esercizi 2020 (pari a 19,8 milioni di Euro) e 2021 (pari a 35,9 milioni di Euro) e per la perdita dell'esercizio 2022 (pari a 5,5 milioni di Euro), entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 23/2020. Si rimanda inoltre al paragrafo "Patrimonio netto" della nota integrativa per ulteriori dettagli;
- il risultato dell'esercizio 2025 ha determinato il totale recupero delle perdite riferite all'esercizio 2020 nei tempi previsti dalla normativa in relazione alla sopra descritta facoltà di differimento dei relativi effetti patrimoniali;
- alla luce dei risultati attesi per gli esercizi 2026 e 2027 al momento della predisposizione del presente bilancio di esercizio, gli amministratori non hanno ravvisato criticità legate agli effetti della riattivazione degli obblighi di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2446 Codice Civile in relazione alle perdite relative agli esercizi 2021 e 2022.

Inoltre:

- l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha registrato un utile d'esercizio pari 15,0 milioni di Euro, che ha incrementato il valore del patrimonio netto a Euro 51,9 milioni. Tale risultato conferma il significativo miglioramento dell'andamento economico già registrato con la chiusura degli esercizi 2023 e 2024, dalle quali risultavano utili rispettivamente pari a 6,1 e 12,8 milioni di Euro, in netta controtendenza rispetto agli esercizi precedenti, che, avevano consuntivato risultati economici negativi (perdita d'esercizio rispettivamente pari a 35,9 milioni di Euro e a 5,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 e 2022);
- le previsioni di marginalità sono state quindi sostanzialmente rispettate e superate, considerando anche gli elementi di carattere non ricorrenti quali i Ristori Covid;
- gli indicatori di rischio, di cui all'art. 6, co. 2, del TUSP, già globalmente positivi nell'esercizio precedente sono in costante miglioramento; risultano inoltre rispettati i parametri finanziari (Covenants) previsti nel contratto di finanziamento SACE;

Infine, con riferimento all'art. 2, co. 1, CCII, che definisce in modo puntuale la nozione di crisi che si estende anche ai fini del TUSP, gli Amministratori, considerando il terzo risultato economico positivo consecutivo ed il cash flow previsionale per l'intero arco di Piano Industriale non hanno evidenziato criticità circa la sostenibilità dell'indebitamento da parte della Società in tale orizzonte temporale. A conferma della sostenibilità delle gestioni future, si evidenzia che a partire dall'anno 2027 è auspicabilmente previsto l'affidamento in-house a GTT S.p.A. del servizio TPL e del servizio della sosta.

SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE GTT

Stato patrimoniale riclassificato

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO Importi in migliaia di Euro	31.12.2025	% su CIN	31.12.2024	% su CIN	Delta
Attivo immobilizzato	325.662	392,9%	223.437	845,1%	102.225
Altre attività (passività) non correnti	(50.962)	-61%	(99.269)	-375,5%	48.308
<i>Attività correnti</i>	<i>166.283</i>	<i>200,6%</i>	<i>189.369</i>	<i>716,2%</i>	<i>(23.086)</i>
<i>Passività correnti</i>	<i>(321.811)</i>	<i>-388,3%</i>	<i>(249.727)</i>	<i>-944,5%</i>	<i>(72.085)</i>
Capitale circolante netto	(155.529)	-187,6%	(60.358)	-228,3%	(95.171)
Fondi rischi e TFR	(36.287)	-43,8%	(37.371)	-141,3%	1.084
CAPITALE INVESTITO NETTO	82.885		26.439		56.446
Patrimonio netto	51.855	62,6%	36.813	139,2%	15.041
Indebitamento finanziario non corrente	24.106	29,1%	39.085	147,8%	(14.979)
<i>Liquidità'</i>	<i>(31.620)</i>	<i>-38,1%</i>	<i>(74.553)</i>	<i>-282,0%</i>	<i>42.934</i>
<i>Crediti finanziari correnti</i>	<i>(739)</i>	<i>-0,9%</i>	<i>(2)</i>	<i>0,0%</i>	<i>(737)</i>
<i>Debiti finanziari correnti</i>	<i>39.282</i>	<i>47,4%</i>	<i>25.096</i>	<i>94,9%</i>	<i>14.186</i>
Indebitamento finanziario corrente netto	6.924	8,4%	(49.459)	-187,1%	56.383
Indebitamento finanziario netto	31.030	37,4%	(10.374)	-39,2%	41.404
MEZZI PROPRI ED INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZIARIO NETTO	82.885		26.439		56.446

L'attivo immobilizzato, esposto al netto dei contributi ricevuti, rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente si incrementa di circa 102,2 milioni di Euro in ragione dei nuovi investimenti, comprese le immobilizzazioni in corso pari a circa 63 milioni di Euro, per le quali non sono ancora stati registrati i relativi contributi.

Le passività - al netto delle attività - non correnti si riducono di circa 48,3 milioni di Euro principalmente per la riduzione dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (-35,6 milioni di Euro), grazie anche all'attuazione del piano di rientro del debito pregresso verso la Società Infra.To.

Il capitale circolante netto varia da un saldo negativo pari a 60,4 milioni di Euro ad un saldo negativo di 155,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2025, in ragione della combinazione dei seguenti effetti:

- le attività correnti si riducono di 23,1 milioni di Euro a seguito della riduzione delle rimanenze (-1,2 milioni di Euro), dei crediti verso imprese collegate (-5,2 milioni di Euro), verso controllanti (-6,5 milioni di Euro) e verso altri (-18,9 milioni di Euro) e del contestuale aumento dei crediti verso clienti (+6,2 milioni di Euro), verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (+1,7 milioni di Euro) e dei crediti tributari (+0,7 milioni di Euro);
- le passività correnti si incrementano di circa 72,1 milioni di Euro, principalmente per l'aumento dei debiti verso fornitori, pari a 61,0 milioni di Euro. Le altre variazioni in aumento riguardano i debiti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti (+12,5 milioni di Euro in gran parte compensati nel primo trimestre 2026), i debiti tributari (+0,5 milioni di Euro), i debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale (+1 milione di Euro) e i risconti passivi (+1,1 milioni di Euro). Si riducono, invece i debiti verso altri (-4,7 milioni di Euro).

In particolare l'incremento dei debiti verso fornitori si riferisce ad acquisti di autobus e tram avvenuti negli ultimi mesi dell'esercizio. Le relative scadenze saranno dilazionate nel corso dell'esercizio 2026 in funzione dell'effettiva entrata in esercizio dei singoli mezzi, già sopra evidenziati come incremento delle immobilizzazioni in corso.

La Società non ravvisa criticità nel fronteggiare le passività nette a breve termine, tenendo, in considerazione, tra gli altri aspetti, quanto segue:

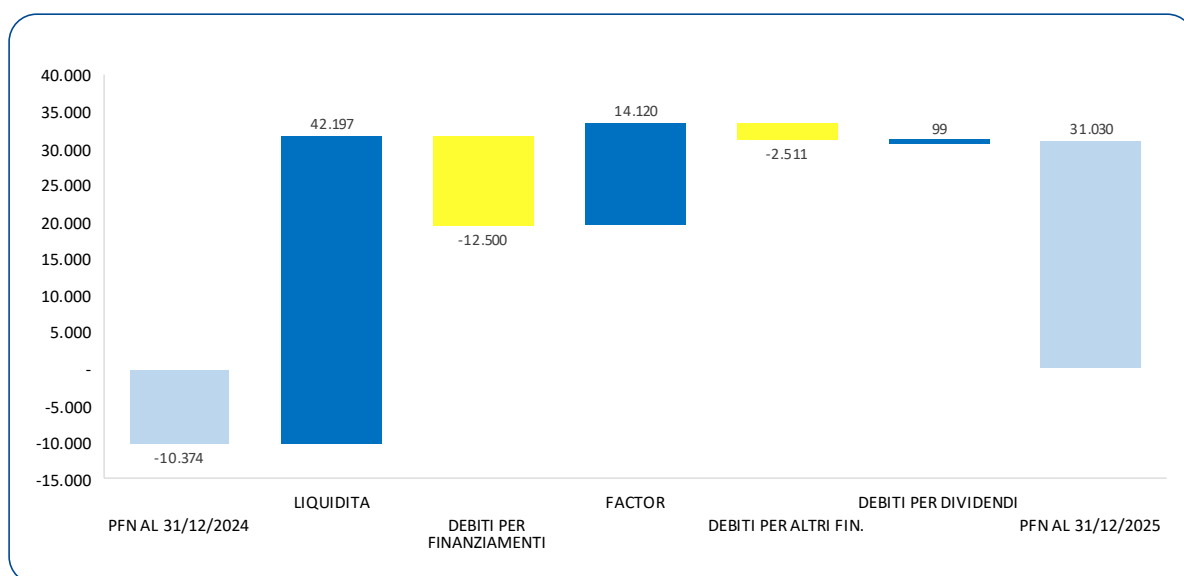
- sono attesi nel breve termine contributi legati ad investimenti che sono già stati rilevati nel bilancio d'esercizio 2025 per un ammontare pari a circa 70 milioni di Euro (dei quali circa 15 milioni già incassati nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2026);
- risultano disponibili linee di fido, minimamente utilizzate nel corso del 2025, per complessivi 25 milioni di Euro, che all'occorrenza, la Società avrebbe la possibilità di incrementare anche significativamente;

- il saldo pari a 155,5 milioni di Euro include alcune partite, complessivamente pari a circa 20 milioni di Euro, che contabilmente trovano classificazione nelle passività correnti, ma che non comporteranno, per loro natura, esborsi finanziari diretti nel corso dell'esercizio 2026;
- la liquidità auto generata è sufficiente per garantire l'equilibrio dei flussi di cassa nel breve periodo in relazione agli impegni residui di breve termine.

Il TFR si riduce di 2,1 milioni di Euro per le uscite del personale, mentre il fondo rischi e oneri si incrementa di 1 milione di Euro per l'effetto combinato dell'utilizzo per la quota del rinnovo CCNL (2,5 milioni di Euro) e dell'accantonamento pari a 3,5 milioni di Euro per rischi ambientali su immobili, per il costo del personale e per futuri oneri derivanti dall'applicazione del cosiddetto decreto Ansvisa del 29/12/2023.

Il patrimonio netto si incrementa grazie all'utile dell'esercizio di circa 15,0 milioni di Euro, attestandosi sull'importo di 51,9 milioni di Euro.

L'indebitamento finanziario netto è negativo per 31 milioni di Euro (positivo per 10,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2024) ed evidenzia quindi al 31 dicembre 2025 un'eccedenza delle passività finanziarie rispetto alle attività, peggiorando complessivamente di circa 41,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente per le ragioni descritte al successivo paragrafo "Dichiarazione sull'indebitamento" e riportate sinteticamente nel grafico sottostante.



Il dettaglio della composizione e formazione delle disponibilità liquide bancarie è esposto nella tabella seguente:

CASH FLOW Importi in migliaia di Euro	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE BANCARIE AL 31/12/2024	74.273
Incassi da traffico	126.436
Incassi da sosta	55.994
Incassi da Contratti di Servizio AMP	174.583
Incassi dal Comune di Torino	3.872
Altri incassi	130.221
Contributi autobus/tram	57.531
TOTALE ENTRATE	548.637
Uscite fiscali e amministrative	(101.776)
Costi del personale	(114.177)
Fornitori	(190.968)
Fornitori per investimenti	(101.023)
Altre uscite	(14.301)
Uscite per Comune di Torino	(24.074)
Uscite gestione finanziaria	(29.035)
TOTALE USCITE	(575.354)
LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO	(26.717)
DELTA AFFIDAMENTI BANCARI	(16.177)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE BANCARIE AL 31/12/2025	31.379

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Importi in k€

BILANCIO CONTO ECONOMICO	31.12.2025	% SU VDP	31.12.2024	% SU VDP	Delta
+ Ricavi da vendite	173.515	41%	167.144	42%	6.371
+ Compensazioni economiche	166.857	40%	170.540	43%	(3.683)
+ Proventi gestione appalti	33.722	8%	22.007	6%	11.715
+ Rimborsi CCNL	22.397	5%	22.610	6%	(212)
+ Altri ricavi e rimborsi	23.013	5%	16.737	4%	6.276
VALORE DELLA PRODUZIONE	419.505	100%	399.038	100%	20.467
- Materie prime e di consumo	51.959	12%	50.776	13%	1.182
- Servizi	99.009	24%	84.385	21%	14.624
- Godimento di beni terzi	42.412	10%	41.405	10%	1.007
- Personale	188.750	45%	184.950	46%	3.800
- Oneri diversi	4.855	1%	5.289	1%	(434)
COSTI DELLA PRODUZIONE	386.985	92%	366.806	92%	20.180
EBITDA CASH	32.520	8%	32.232	8%	287
+ Capitalizzazioni	7.270	2%	5.864	1%	1.406
EBITDA	39.790	9%	38.096	10%	1.694
- Ammortamenti	47.489	11%	41.318	10%	6.171
- Accantonamenti e svalutazioni	4.221	1%	2.061	1%	2.161
+ Quota annua contributi c/capitale	24.398	6%	19.973	5%	4.425
EBIT	12.477	3%	14.691	4%	(2.213)
- Proventi ed oneri finanziari	4.094	1%	706	0%	3.388
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.384	2%	13.984	4%	(5.601)
- Imposte sul reddito	1.215	0%	1.136	0%	80
RISULTATO OPERATIVO NETTO	7.168	2%	12.849	3%	(5.681)
+ Ristori Covid	7.873	2%	0	0%	7.873
RISULTATO NETTO	15.041	4%	12.849	3%	2.192

L'esercizio chiude con un **utile pari a circa 15,0 milioni di Euro, superiore di circa 2,2 milioni di Euro** rispetto a quello registrato nel 2024, pari a 12,8 milioni di Euro.

Si evidenzia che sul risultato del periodo ha inciso la contabilizzazione dei Ristori Covid per 7,9 milioni di Euro, effettuata a seguito delle erogazioni dei saldi dei Ristori per gli anni 2021 e 2022 da parte di Agenzia per la Mobilità Piemontese, avvenute con le Determine Dirigenziali n. 142/2025, 164/2025 e 552/2025 (nel 2024 non erano stati registrati Ristori della medesima natura) e di altre poste straordinarie quali le penali attive di 4,9 milioni di Euro riconosciute dai fornitori per ritardi nelle consegne per e la ridefinizione di alcune posizioni debitorie che hanno comportato un impatto positivo complessivamente pari a circa 4 milioni di Euro.

Tuttavia, lo scorso esercizio ha beneficiato di un ricavo non ricorrente, pari a 5,6 milioni di Euro, relativo alla cessione della partecipazione di GTT in Bus Company riclassificato nella voce "Proventi ed oneri finanziari"

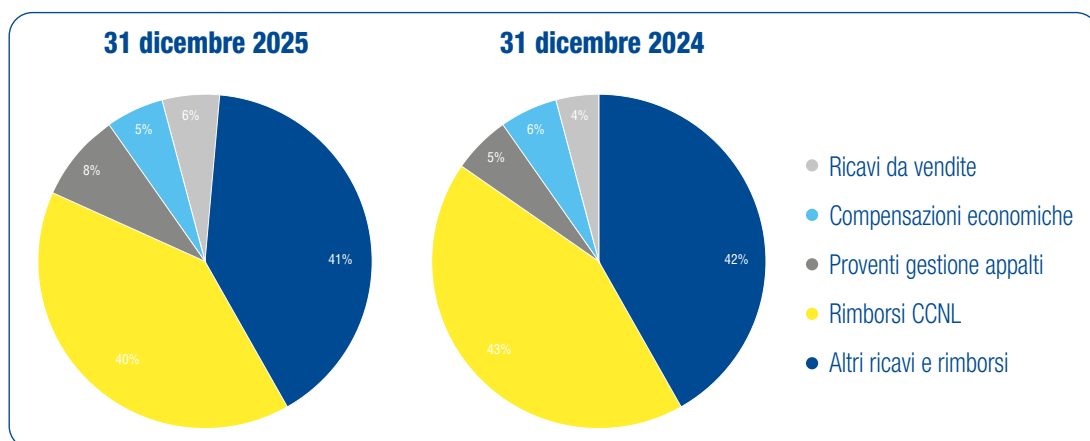
Nell'analisi della gestione operativa emerge un **EBITDA** positivo e pari a circa **39,8 milioni di Euro** rispetto a 38,1 dell'anno precedente (+1,7 milioni di Euro) e un **EBIT** di **12,5 milioni di Euro** rispetto a 14,7 del 31 dicembre 2024 (-2,2 milioni di Euro).

Importi in k€

INDICATORI ECONOMICI	31.12.2025	31.12.2024	Delta
Valore della produzione	419.505	399.038	20.467
Costi operativi della produzione	386.985	366.806	20.180
EBITDA	39.790	38.096	1.694
Risultato operativo (EBIT)	12.477	14.691	-2.213
Risultato Netto	15.041	12.849	2.192
EBITDA Cash	32.520	32.232	287
EBITDA Margin (%)	9,5%	9,5%	-0,1%

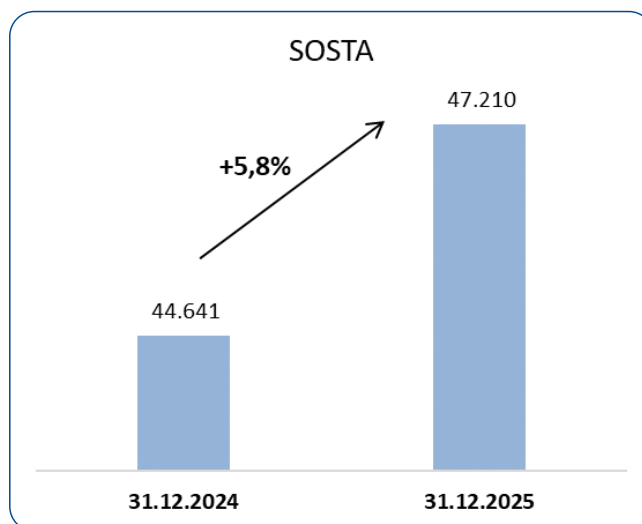
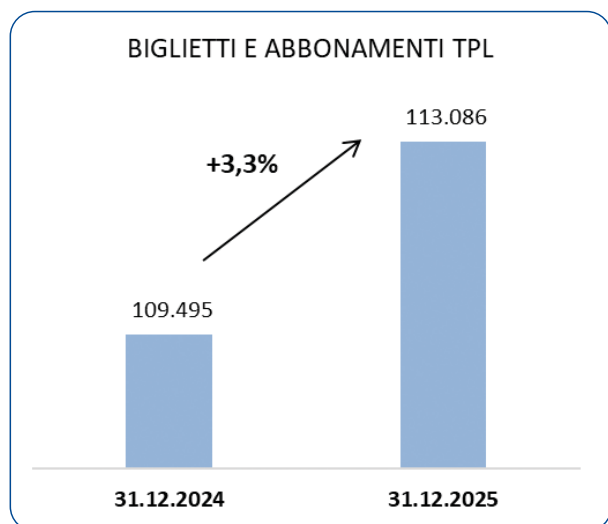
EBITDA Cash corrisponde al valore dell'EBITDA al netto degli Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e della quota annua dei contributi in c/investimenti.

Si riportano di seguito le variazioni più significative riguardanti la situazione economica al 31 dicembre 2025 rispetto al 31 dicembre 2024. Il valore della produzione è pari a 419,5 milioni di Euro, superiore a quello dell'anno precedente di circa 20,5 milioni di Euro. Di seguito è riportata la composizione percentuale del valore della produzione al 31/12/2025 e il confronto il 31/12/2024.



La seguente tabella illustra il dettaglio dei **ricavi da vendite**, mentre i grafici evidenziano gli scostamenti delle due principali voci di ricavo rispetto all'anno precedente.

DETTAGLIO RICAVI DA VENDITE Importi in migliaia di Euro	31.12.2025	31.12.2024	Delta
BIGLIETTI E ABBONAMENTI TPL	113.086	109.495	3.591
SOSTA	47.210	44.641	2.569
SERVIZI TURISTICI	2.578	2.503	76
ALTRI (MULTE, PROVENTI SERVIZI DI TRASPORTO E RIMBORSI CONCESSIONI TARIFFARIE)	10.641	10.506	135
	173.515	167.144	6.371



Per consentire la comparabilità tra i ricavi da vendite gestionali e la voce A1 del bilancio civilistico, viene presentato il seguente schema di riconciliazione:

Ricavi A1 Conto economico IV direttiva	166.147
Ricavi supporto fisico abbonamenti	297
Ricavi servizi turistici - Ristotram	192
Multe	6.879
Ricavi da vendite	173.515

L'inserimento delle suddette voci in A5 del bilancio civilistico risponde alla seguente logica: questa tipologia non deriva direttamente da attività core business, tuttavia essendo collegata a precise scelte operative, dal punto di vista dell'analisi gestionale della Società vengono qui accorpate alle voci tipiche di ricavo.

I proventi del traffico per biglietti e abbonamenti per il 2025 includono anche la quota annua compensazione erogata da Regione Piemonte a copertura dell'iniziativa PieMove, che è stata introdotta a luglio 2025 e prevede il rilascio di abbonamenti gratuiti agli studenti universitari under 26. In totale sono pari a circa 113,1 milioni di Euro rispetto a 109,5 milioni del 31/12/2024 (+3,6 milioni di Euro).

Anche i ricavi della sosta, pari a 47,2 milioni di Euro evidenziano un aumento rispetto all'anno precedente, pari a circa 2,6 milioni di Euro.

La gestione dei servizi turistici ha comportato ricavi pari a circa 2,6 milioni di Euro, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (+3%).

Negli altri ricavi tipici, infine, sono inclusi i rimborsi per agevolazioni tariffarie, pari a circa 2,2 milioni di Euro e corrispondenti a quanto impegnato dal Comune di Torino per la competenza dell'esercizio 2025, compensazioni per i servizi di trasporto vari, tra i quali, è presente il servizio cooperativo esercito con autobus sulla tratta ferroviaria Germagnano-Ceres, complessivamente pari a 1,6 milioni di Euro, e ricavi da multe, pari a 6,9 milioni di Euro, in linea con l'anno precedente.

Le **compensazioni economiche**, complessivamente pari a 166,9 milioni di Euro, includono un conguaglio negativo per 0,2 milioni di Euro relativo ad annualità precedenti di metropolitana; i corrispettivi di competenza del 2025, pertanto, sono pari a 167,1 milioni di Euro; nella seguente tabella è evidenziato il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente.

DETTAGLIO COMPENSAZIONI Importi in migliaia di Euro	31.12.2025	31.12.2024	Delta
TPL urbano di superficie	131.387	131.584	(197)
Metropolitana	19.941	19.927	14
Comune di Settimo	60	264	(203)
TPL extraurbano	15.469	16.530	(1.061)
Ferrovia	-	2.236	(2.236)
	166.857	170.540	(3.683)

La riduzione di 3,7 milioni di Euro rispetto a quanto registrato al 31/12/2024 è riconducibile principalmente a:

- Ex BU ferrovia per 2,2 milioni di Euro. Nel 2024 tale voce comprendeva un rimborso delle spese amministrative e di gestione della cessione del ramo - avvenuta al 31/12/2023 - e di tutti gli adempimenti collegati all'esercizio ferroviario, oltre che il conguaglio delle compensazioni relative al 2023.
- TPL extraurbano, per 1 milione di Euro, in conseguenza della minore produzione chilometrica (-0,8 milioni di km).

I **proventi gestione appalti** (Rimborsi da Infra.To), pari a 33,7 milioni di Euro, sono in forte crescita rispetto al 31/12/2024, registrando un aumento di circa 11,7 milioni di Euro. In particolare, si rilevano maggiori lavori sull'infrastruttura tranviaria per circa 6 milioni di Euro e maggiori lavori di manutenzione straordinaria della metropolitana per circa 5,7 milioni di Euro.

I **rimborsi CCNL**, pari a 22,4 milioni di Euro, sono inferiori di circa 0,2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2024 per minori FTE. Si evidenzia che l'art. 1 comma 126 della Legge di Bilancio 2026, introduce una variazione sostanziale alla tempistica ed alla modalità di riordino delle accise sui carburanti, definanziando di fatto parzialmente la copertura del rinnovo CCNL 2024-2026 rispetto al passato. Conseguentemente e in una logica prudenziale, in attesa della definizione sulla totalità dalla copertura e sui relativi tempi di incasso, non è stata registrata la quota di rimborso relativa al rinnovo CCNL 2024-2026, che, invece, ha inciso sul costo del personale.

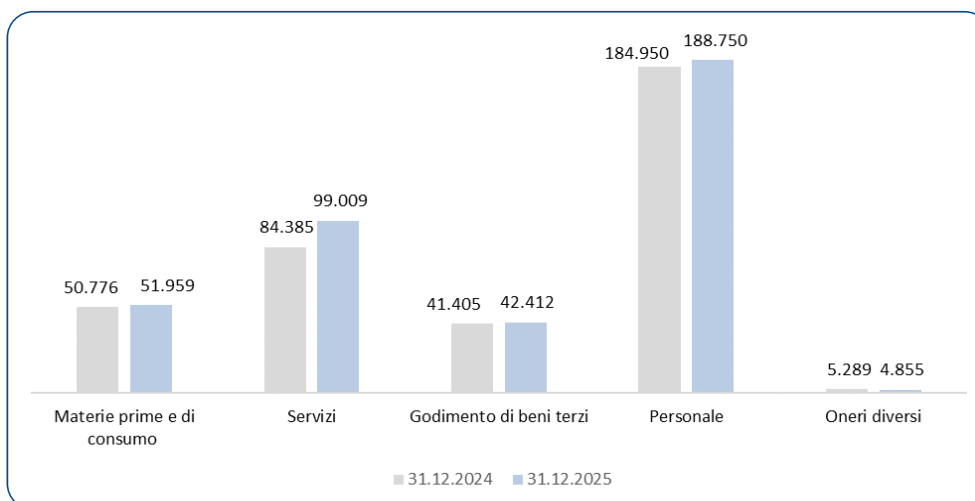
Negli **altri ricavi**, che complessivamente sono superiori all'anno precedente di 6,3 milioni di Euro, sono compresi:

- 2,3 milioni di Euro di ricavi per pubblicità, in linea con il dato al 31/12/2024;
- 2,4 milioni di Euro di rimborso accise sul gasolio, -0,1 milioni di Euro rispetto al 31/12/2024;
- 2,5 milioni di Euro per rimborso dell'attività degli ausiliari della sosta e 1,2 milioni di Euro di rimborsi per la gestione della segnaletica, complessivamente inferiori di circa 0,1 milioni di Euro rispetto all'anno precedente per minori stanziamenti della Città di Torino;
- 0,7 milioni di Euro per la vendita di una porzione dell'immobile "Fontanesi";
- 4,9 milioni di Euro per penali erogate nei confronti di fornitori, che nel 2024 erano pari a 0,3 milioni di Euro;
- 1,6 milioni di Euro di rimborso danni e 0,9 milioni di Euro di rimborso mensa del personale, oltre che altre partite di ricavo varie.

I **costi operativi** dell'esercizio sono pari a circa 387,0 milioni di Euro e risultano complessivamente superiori rispetto all'anno precedente di circa 20,2 milioni di Euro.

La crescita dei costi è comunque lievemente inferiore alla crescita del valore della produzione, e conseguentemente si registra un **"EBITDA cash", al netto delle capitalizzazioni, superiore di circa 0,3 milioni di Euro di quello al 31/12/2024.**

Di seguito è riportato l'andamento dei costi operativi:



La spesa per **materie prime**, sussidiarie, di consumo e merci comprensiva della variazione delle rimanenze è pari a 52 milioni di Euro, rispetto a 50,8 milioni registrati nel 2024.

Si segnala che, a partire dall'esercizio 2025 i costi per energia elettrica di trazione - che precedentemente erano tra i costi per servizi - sono riclassificati all'interno di tale voce.

DETTAGLIO MATERIE PRIME Importi in migliaia di Euro	31.12.2025	31.12.2024	Delta
Gasolio trazione	14.189	17.074	(2.884)
Metano trazione	5.162	4.460	701
Energia elettrica trazione	14.351	14.696	(345)
Ricambi di manutenzione	15.095	11.358	3.737
Consumo biglietti	1.045	1.211	(166)
Altri materiali	2.117	1.977	140
	51.959	50.776	1.182

La spesa per consumi di gasolio è diminuita di circa 2,8 milioni di Euro per una riduzione sia dei consumi, per il progressivo passaggio ad altre fonti di alimentazione, sia del costo Euro/litro rispettivamente di -12,6% e -4,8%.

Gasolio per trazione	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Litri (migliaia)	11.173	12.788	-1.614	-12,62%
Euro (migliaia)	14.073	16.919	-2.846	-16,82%
Euro/litro	1,260	1,323	-0,064	-4,80%

Il costo per metano è aumentato di circa 0,7 milioni di Euro per l'effetto combinato dell'aumento dei consumi (+11,35%) e del costo Euro/Kg (+4,17%).

Metano per trazione	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Kg (migliaia)	5.453	4.897	556	11,35%
Euro (migliaia)	5.159	4.448	711	15,99%
Euro/Kg	0,946	0,908	0,038	4,17%

La spesa per l'energia elettrica di trazione, al netto degli oneri di conversione, è pari a 13,5 milioni di Euro, lievemente superiore a quella registrata nel 2024: si assiste ad una crescita del prezzo (+2,9%) che è parzialmente compensata dalla riduzione dei consumi (-1,75%) dovuta delle minori percorrenze chilometriche tramviarie.

Energia elettrica per trazione	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
kWh (migliaia)	61.477	62.551	-1.074	-1,75%
Euro (migliaia) (*)	13.470	13.303	167	1,24%
Euro/kWh	0,219	0,213	0,006	+2,9%

(*) esclusi oneri di conversione pari a 858 €/1000 annui

Il consumo di ricambi di manutenzione è in aumento di 3,7 milioni di Euro rispetto all'anno precedente per l'effetto combinato di maggiori consumi metro (+0,5 milioni di Euro), ricambi per TPL di superficie (+3,6 milioni di Euro) - che si riflettono anche nell'importo delle capitalizzazioni, maggiore rispetto allo scorso esercizio - e minori costi per infrastruttura tranviaria (-0,1 milioni di Euro) e altre manutenzioni (-0,3 milioni di Euro).

I costi per **servizi** sono aumentati complessivamente di circa 14,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2024.

DETTAGLIO COSTI PER SERVIZI Importi in migliaia di Euro	31.12.2025	31.12.2024	Delta
MANUTENZIONI MATERIALE ROTABILE	14.863	11.741	3.122
ALTRE MANUTENZIONI (INFRASTRUTTURA ETC.)	32.056	23.520	8.536
TRASPORTI AFFIDATI A TERZI	14.368	13.768	600
ASSICURAZIONI	5.794	5.880	(85)
COMMISSIONI SU VENDITE	3.978	3.980	(2)
UTENZE	6.309	6.070	238
PULIZIE	3.906	4.473	(567)
RISCALDAMENTO	2.913	2.034	880
ALTRI SERVIZI	14.823	12.920	1.903
	99.009	84.385	14.624

Nel dettaglio la variazione delle principali componenti di questa voce di costo:

- spese per manutenzione materiale rotabile: si attestano a circa 14,9 milioni di Euro, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di circa 3,1 milioni di Euro;
- altre manutenzioni: sono pari a 32,1 milioni di Euro, +8,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2024, principalmente per maggiori manutenzioni su infrastruttura metropolitana (+3 milioni di Euro), e infrastruttura tranviaria (+4,3 milioni di Euro), entrambe parzialmente riflesse in maggiori Rimborsi Infra.To, oltre che maggiori costi informatici (+0,2 milioni di Euro) e altre manutenzioni minori (1 milioni di Euro);
- trasporti affidati a terzi (subaffidamenti): sono pari a 14,4 milioni di Euro, superiori al 2024 per circa 0,6 milioni di Euro;
- assicurazioni: sono inferiori di circa 0,1 milioni di Euro rispetto all'anno precedente;
- compensi vendita documenti di viaggio: pari a circa 4 milioni di Euro, sono in linea con l'esercizio precedente nonostante l'aumento dei ricavi da vendite;
- utenze: pari 6,3 milioni di Euro, risultano in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (+0,2 milioni Euro) principalmente per maggiori costi di energia elettrica;
- pulizie: sono pari a 3,9 milioni di Euro, registrando un saving di 0,6 milioni di Euro rispetto al 31/12/2024;
- riscaldamento: si registra un aumento per circa 0,9 milioni di Euro dovuto ad un aumento del prezzo;
- altri servizi: sono superiori rispetto al 2024 per circa 1,9 milioni di Euro e comprendono spese e commissioni bancarie (in linea con il 2024), prestazioni professionali e varie (+0,8 milioni di Euro), spese per il personale (mensa, formazione, visite mediche, etc. che si incrementano di 0,3 milioni di Euro), vigilanza (+0,6 milioni di Euro), utenze e spese varie (+0,2 milioni di Euro).

I canoni per **godimento beni di terzi**, che comprendono i canoni corrisposti a Infra.To per l'utilizzo delle infrastrutture tranviaria e metropolitana e il canone verso la Città di Torino per i parcheggi a pagamento, nel loro insieme sono pari a 42,4 milioni di Euro, superiori di circa 1 milione di Euro rispetto l'esercizio precedente. Tale differenza risulta altresì giustificata dalla chiusura dell'infrastruttura metropolitana intervenuta nel mese di agosto 2024, e quindi dalla sospensione dell'esercizio, per permettere una serie di interventi sulla linea.

Il **costo del personale** risulta pari a circa 188,8 milioni di Euro mentre al 31 dicembre 2024 era pari a 185 milioni di Euro. Il delta di 3,8 milioni di Euro è determinato da due componenti: si assiste infatti ad una riduzione legata al minor organico medio dell'esercizio (-37 FTE) e ad un aumento del costo dovuto al rinnovo del CCNL 2024-2026.

Gli **oneri diversi di gestione**, pari a 4,9 milioni di Euro sono in riduzione rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2024 (-0,4 milioni di Euro).

Gli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (capitalizzazioni)**, pari a 7,3 milioni di Euro, comprendono capitalizzazioni di costi interni (personale e materiali) e di prestazioni esterne, sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni e sono maggiori di circa 1,4 milioni di euro rispetto al 31/12/2024.

La quota di **ammortamento** delle immobilizzazioni materiali e immateriali è pari a circa 47,5 milioni di Euro, in aumento di circa 6,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per i maggiori ammortamenti dei nuovi investimenti, con particolare riferimento ad

autobus e tram, in conseguenza del rinnovo della flotta. Anche la **quota di contributi in conto investimenti** registra un delta positivo di 4,4 milioni di Euro rispetto all'anno precedente per l'arrivo dei nuovi mezzi (tram e nuovi autobus finanziati dal PNRR), attestandosi a circa 24,4 milioni di Euro.

Sono stati **accantonati** al fondo rischi e oneri 3,5 milioni di Euro, dei quali 1 milione di Euro destinato alla copertura dei rischi ambientali sugli immobili, 1,8 milioni di Euro relativi agli impegni riferibili all'ingente piano assunzioni avviato nel 2025 (bonus economici e patenti) e 0,7 milioni di Euro per le maggiori obbligazioni che derivano dall'assoggettamento del trasporto tranviario all'ente nazionale per la sicurezza Ansfisa.

È stato inoltre registrato un accantonamento per **svalutazione crediti** per 0,7 milioni di Euro.

I proventi finanziari al 31/12/2025 sono pari a 0,4 milioni di Euro e includono interessi attivi bancari vari, tra i quali emergono interessi relativi ai fondi PNRR. Tra gli oneri finanziari, pari a 4,5 milioni di Euro sono compresi 1,6 milioni di Euro riferiti all'attualizzazione dei debiti verso la Città di Torino e FCT Holding, interessi passivi per il finanziamento garantito SACE, pari a 1,7 milioni di Euro, e 0,4 milioni di Euro per interessi passivi verso Infra.To.

Il saldo della **gestione finanziaria** si attesta a -4,1 milioni di Euro, contro -0,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2024; il delta è negativo per -3,4 milioni di Euro.

Considerando però il dato 2024 al netto del provento per la cessione della partecipazione detenuta da GTT in Bus Company, pari a 5,6 milioni di Euro il valore sarebbe stato negativo e pari a 6,4 milioni di Euro, facendo in tale ottica osservare un delta positivo di 2,3 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2025 sono state accertate **imposte** correnti per circa 1,2 milioni di Euro, di cui 0,8 milioni di Euro per IRAP e 0,4 milioni di Euro per IRES.

DICHIARAZIONE SULL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Di seguito si riportano la dichiarazione sull'indebitamento finanziario netto e il dettaglio delle sue principali componenti al 31 dicembre 2025 e il corrispondente dato al 31 dicembre 2024, facendo riferimento alle Raccomandazioni dell'“ESMA - European Securities and Markets Authority” (orientamento ESMA 32-382-1138 pubblicato il 4 marzo 2021).

DICHIARAZIONE SULL'INDEBITAMENTO		31.12.2025	31.12.2024	Delta
Importi in migliaia di Euro				
A	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31.620	74.553	(42.934)
B	MEZZI EQUIVALENTI A DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-	-
C	ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	739	2	737
D	LIQUIDITÀ (A + B + C)	32.358	74.555	(42.197)
E	DEBITO FINANZIARIO CORRENTE	-	-	-
F	PARTE CORRENTE DEL DEBITO FINANZIARIO NON CORRENTE	39.282	25.096	14.186
G	INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E + F)	39.282	25.096	14.186
H	INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G - D)	6.924	(49.459)	56.383
I	DEBITO FINANZIARIO NON CORRENTE	24.106	39.085	(14.979)
J	STRUMENTI DI DEBITO	-	-	-
K	DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI NON CORRENTI	-	-	-
L	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I + J + K)	24.106	39.085	(14.979)
M	TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H + L)	31.030	(10.374)	41.404

L'indebitamento finanziario netto si incrementa di circa 41,4 milioni di Euro e si rileva quanto segue:

- minore liquidità: 42,2 milioni di Euro;
- aumento dei debiti per factor: 13,6 milioni di Euro;
- riduzione debiti v/Banche per finanziamenti: 12,5 milioni di Euro;
- riduzione debiti v/altri finanziatori: 2,5 milioni di Euro.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

GTT non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Premessa

Le parti correlate di GTT, sulla base dell'attuale assetto proprietario, sono rappresentate, oltre che dalle imprese/entità da essa controllate, collegate, anche dalla controllante FCT Holding S.p.A., dalla Città di Torino che detiene il 100% del capitale di FCT Holding, e dalle relative imprese/entità controllate e collegate. Inoltre, sono considerate parti correlate anche i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci e i dirigenti con responsabilità strategiche e i loro familiari di GTT e della sua controllante.

I rapporti intrattenuti da GTT con le parti correlate rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono generalmente regolati in base a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società, principalmente per dare attuazione ai contratti di servizio di TPL con essi stipulati.

Ai fini di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parte correlate, realizzate dalla Società stessa o dalle sue società controllate, gli amministratori, i sindaci e i dirigenti apicali sono tenuti a segnalare per tempo al Consiglio di Amministrazione le singole operazioni che la società intende compiere, nelle quali sono portatori di interessi.

Nel corso del 2025 non si sono verificate operazioni con parti correlate persone fisiche.

I principali dati contabili relativi ai rapporti commerciali e diversi nonché ai rapporti finanziari con le imprese collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti sono specificati nella nota integrativa e nei relativi allegati 9A e 9B ai quali si rimanda in accordo con quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Si indicano di seguito sinteticamente le operazioni più rilevanti con le principali parti correlate.

Imprese collegate

Extra.To s.c.a r.l.

Extra.To (GTT 39,36%), è la società consortile affidataria di servizi di TPL extraurbano: parte di detti servizi è eseguita da GTT in qualità di consorzata esecutrice.

Enti controllanti

Città di Torino e FCT Holding

La Città di Torino e FCT Holding hanno confermato tutti gli impegni presi nel Documento programmatico siglato in data 26/27 aprile 2018 sottoscritto da Regione Piemonte (anche per conto Agenzia Mobilità Piemontese - AMP), Città di Torino e GTT.

Imprese/entità sottoposte al controllo della controllante FCT Holding e dalla Città di Torino Infra.To Srl

GTT e Infra.To hanno sottoscritto in data 31 gennaio 2018 un atto di transazione e di riconciliazione dei rispettivi debiti e crediti con riferimento al triennio 2014-2016 ed all'esercizio 2017, senza con ciò riconoscere, neppure implicitamente, la non correttezza delle rispettive diverse postazioni contabili.

Il 23/06/2023 è stato sottoscritto un Atto aggiuntivo, per il periodo dal 1/1/2023 al 31/12/2025, per il quale GTT e Infra.To modificano parzialmente gli accordi tra loro in essere derivanti dalle Convenzioni Metro e Tranvie richiamate all'art. 74 del Contratto di Servizi, nei seguenti termini:

- non considerando nel montante degli investimenti per manutenzioni straordinarie utilizzato per il calcolo della quota del canone Metro e linee ferroviarie denominata "Adeguamento per manutenzione straordinaria";
- riducendo di Euro 1.501 migliaia il canone annuo Metro relativo al 2023, di Euro 1.833 migliaia il canone annuo Metro relativo al 2024 e di Euro 713 migliaia il canone annuo Metro relativo al 2025, per tener conto dei fermi impianto programmati, connessi alla realizzazione dell'intervento;
- incrementando dal 6% al 22% la percentuale da applicarsi all'importo imponibile dei lavori di manutenzione straordinaria della Metro contabilizzati da GTT a far data dal 1/1/2023 per tener conto delle effettive spese generali di GTT;

- riconoscendo a GTT il diritto di addebitare a Infra.To il 20% degli oneri imponibili annui relativi i specifici contratti di manutenzione Metro;
- riconoscendo a GTT il diritto di addebitare a Infra.To l'importo forfettario imponibile di Euro 500 migliaia per gli esercizi 2023 e 2024 e di Euro 400 migliaia per l'esercizio 2025, previa verifica del concreto sviluppo dell'intervento, per l'attività di alta ingegneria e supporto effettuata da GTT, quale esercente;
- qualificando quale manutenzione straordinaria la sostituzione dei pneumatici di guida e portanti del materiale rotabile metro.

Il 25/01/2024 è stata sottoscritta un'integrazione di Atto aggiuntivo, per il periodo dal 1/1/2024 al 30/06/2025 per modificare parzialmente la quota del canone metro e delle linee ferrolotranviarie denominata "Adeguamento per manutenzione straordinaria", utilizzando il parametro finanziario IRS 20 anni anziché IRS 15 anni e applicando il coefficiente di calcolo 55,0% anziché 61,2%. Inoltre, sempre a decorrere dal 01/01/2024 per la durata di 18 mesi, è stato formulato il definitivo piano di rientro del debito pregresso e del debito corrente confermando le regole previste del primo Atto aggiuntivo.

Il 29/09/2025 è stato sottoscritto l'accordo definitivo del piano di rientro che ha durata dal 01/07/2025 al 30/09/2027 per estinguere il complessivo debito Pregresso.

GTT si obbliga al pagamento di Euro 30.775 migliaia. Le Parti concordano che sul debito pregresso dal 01/07/2025 al 30/09/2025 non matureranno interessi e che, a far data dal giorno 1° gennaio 2026, sul debito pregresso matureranno interessi convenzionali nella misura del 1,5 % annuo, che saranno corrisposti da GTT entro il 31 dicembre 2027.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2025

Servizio urbano di superficie

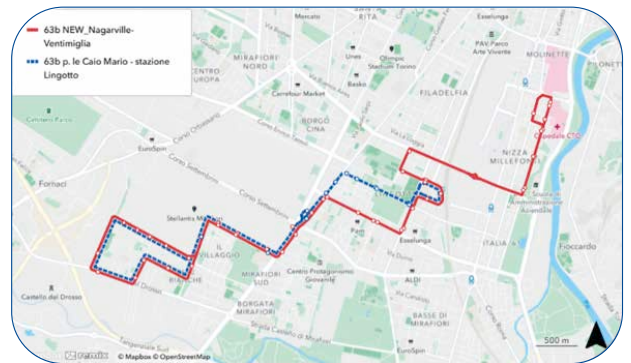
Ridisegno della rete urbana e suburbana di superficie

Nel corso del 2025 si sono attuate alcune riorganizzazioni di servizio previste dal progetto NTT (Nuovo Trasporto Torino), indirizzato a definire strategie e azioni finalizzate a raggiungere, entro il 2027, un servizio di trasporto più capillare, frequente nei passaggi e confortevole.

A queste progettualità si sono affiancate le richieste di analisi territoriale o variazioni al servizio avanzate dagli stakeholder territoriali, a cui GTT ha dato risposta attraverso nuove analisi e/o soluzioni trasportistiche, in alcuni casi già implementate che vengono brevemente illustrate di seguito.

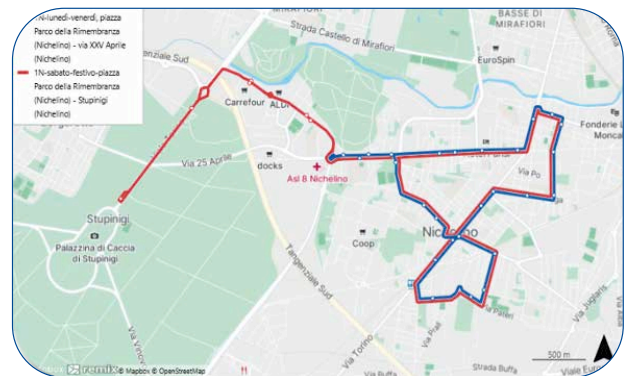
Prolungamento linea 63B Circoscrizione 2

GTT, dopo aver analizzato la situazione trasportistica della Circoscrizione 2, in collaborazione con Città di Torino, ha sviluppato alcune proposte progettuali per andare incontro alle esigenze espresse dal territorio. Tali ipotesi sono poi confluite nel progetto del nuovo percorso della linea 63B, con prolungamento a corso Spezia. La linea 63B così modificata è attiva dal 1° dicembre 2025.



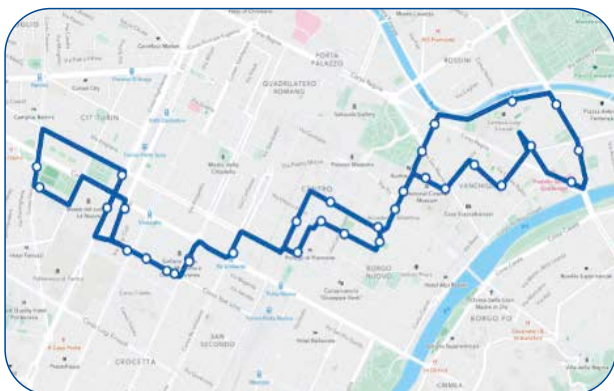
Prolungamento linea 1N Nichelino Stupinigi

A seguito della richiesta da parte del Comune di Nichelino di valutare l'estensione dell'offerta di trasporto pubblico dal centro città alla Frazione Stupinigi, per favorire i collegamenti per le persone residenti nella Frazione e la fruizione turistica della Palazzina e del Parco, si è svolto un percorso di confronto con il coinvolgimento di AMP, GTT e Comune di Nichelino, al fine di individuare la miglior soluzione possibile in risposta alle esigenze manifestate. Tra le diverse soluzioni trasportistiche elaborate, quella individuata ha portato alla modifica della linea 1N dal 1° luglio 2025.

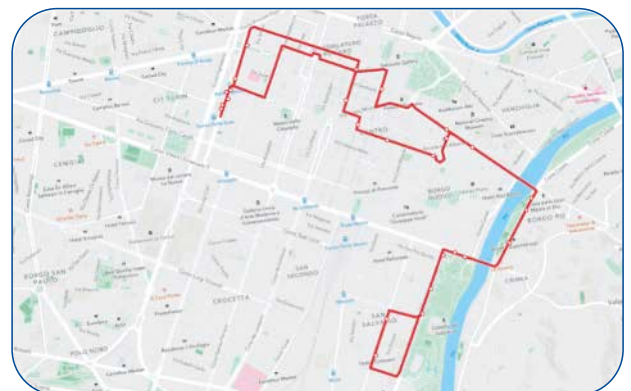


Star 1 e Star 2

A partire dal 1° giugno 2025 il percorso della linea Star 1 è stato ampliato, raggiungendo il parcheggio Bixio e il Campus Einaudi ed è stata ripristinata la linea Star 2, che collega Porta Susa al Parco del Valentino. Con i nuovi tracciati sono stati integrati parcheggi d'interscambio Palagiustizia, Bixio, Fontanesi; al termine dei lavori ultimati si aggiungerà V Padiglione.



Linea Star 1



Linea Star 2

Anche gli orari di servizio sono stati ampliati e, al fine di sostenere la strategia di intermodalità con il sistema Park&Ride, fortemente sostenuto dal Comune di Torino, è stata offerta agli automobilisti la possibilità di parcheggiare presso gli hub Palagiustizia, Bixio, Fontanesi (e a breve V Padiglione) e di utilizzare gratuitamente le linee Star per tutta la durata della sosta, rendendo di fatto gli spostamenti in città più agevoli e vantaggiosi.

Le linee Star sono inoltre gestite con i nuovi minibus elettrici INDCAR e-B6 entrati in servizio a marzo 2025 che, con una lunghezza di 5,9 metri, una capacità di trasporto fino a 33 passeggeri e un'autonomia superiore ai 200 chilometri, garantiscono flessibilità operativa e un impatto ambientale ridotto.

All'avanguardia anche nelle tecnologie di bordo: il modello destinato a GTT include sistemi innovativi come e-mirrors, telecamere e monitor ad alta definizione per migliorare la sicurezza della guida, oltre al GSR, un sistema per il controllo della velocità e l'avviso di cambio corsia.



PNRR - veicoli elettrici

Nel corso del 2025 è proseguita la consegna di veicoli a trazione elettrica e a metano, in particolare, nell'ultimo anno sono entrati in servizio 75 autobus urbani elettrici da 12 metri, 5 autobus extraurbani a metano da 18 metri e 22 autobus urbani elettrici da 6 metri.

Inoltre, sono stati immessi in servizio ulteriori 15 tram Hitachi (totale 38 in servizio al 31 dicembre), che fanno parte di una fornitura complessiva di 70 motrici, finanziata tramite le istanze dedicate al Trasporto Rapido di Massa del MIT.

L'elettrificazione della flotta comporta un vero e proprio cambio di sistema con modifiche che riguardano la gestione delle linee, l'autonomia degli autobus e i sistemi di ricarica. Per tale motivo, nel corso del 2025 si è redatto un progetto che ha portato alla definizione ottimale dell'assegnazione dei nuovi bus ai cinque depositi urbani, in funzione della capacità di ricarica e delle linee gestite da ciascuno, definendo altresì una diversa allocazione dei veicoli attuali e la dismissione di quelli più obsoleti, con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza complessiva del sistema.



Istanze di finanziamento per il trasporto rapido di massa

Il 9 febbraio 2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato l' "Avviso n. 3 per la presentazione di istanze ai fini della programmazione degli interventi finanziabili dallo Stato in via ordinaria nel settore del Trasporto Rapido di Massa", un bando di finanziamento di opere infrastrutturali e materiale rotabile relativi ai sistemi tranviari e di metropolitana, che rappresenta la fonte più importante di finanziamento per questo tipo di investimenti.

La Città di Torino, a seguito di un confronto tecnico con GTT e Infra.To, ha identificato 6 progetti che ha presentato il 29 gennaio 2025:

- intervento 1: fornitura di 12 nuovi treni da 52 metri per linea 1 di metropolitana e rinnovo-miglioramento del parco rotabili esistente;
- intervento 2: metropolitana automatica di Torino linea 2 - lotto funzionale 2: Porta Nuova - Politecnico;
- intervento 3: metropolitana automatica di Torino - linea 1: tratta 5 Cascine Vica - Rivoli Centro;
- intervento 4: realizzazione della nuova linea 12 - tratta sud - prolungamento da via Abegg a piazzale Caio Mario;
- intervento 5: rinnovo parco tranviario - fornitura n. 50 motrici da 25 metri;
- intervento 6: linea 3 - rifacimento e valorizzazione tratta ovest, da piazzale Vallette a corso Regina Margherita/corso Svizzera.

Attualmente si è in attesa di conoscere l'esito del possibile finanziamento.

Linea 5 express e la linea 2 bus

Un'importante linea d'azione per migliorare la velocità commerciale delle linee è costituita dall'ampliamento delle corsie riservate, la cui protezione diventa fondamentale per evitare che i veicoli privati interferiscano con il flusso dei mezzi pubblici, garantendo tempi di percorrenza più stabili e prevedibili.

Nel 2024 era stato avviato un progetto per la linea 5-5B Express che includeva il ripristino e l'ampliamento delle corsie riservate e l'introduzione della priorità semaforica. Successivamente, era quindi stata introdotta la priorità semaforica, attraverso il collegamento degli SPOT 5T al sistema di priorità per il trasporto pubblico, per 22 incroci su 40, lungo l'intero tratto urbano torinese.

I dati preliminari raccolti hanno mostrato un miglioramento significativo delle prestazioni della linea, con un incremento della velocità commerciale compreso tra il 5% e il 7%, rilevato nei periodi di confronto tra situazioni con e senza priorità semaforica attiva.

Nel corso del 2025 l'attività è stata implementata con la trasformazione della corsia di cortesia, sita in corso Orbassano nel tratto da piazza Cattaneo a Strada del Portone (, in corsia riservata con l'attivazione della relativa telecamera a.

Sempre a fine del 2024, era stato definito il progetto della linea 2 BUSVIA che, analogamente alla linea 5, prevedeva un potenziamento delle corsie riservate e l'installazione di sistemi di controllo. Una delle principali azioni previste, in particolare durante la fase iniziale, consisteva nella trasformazione delle attuali corsie di cortesia in corsie preferenziali, con l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione e continuità del servizio. Nella fase progettuale, il tracciato della linea 2 includerà il nuovo capolinea situato in Piazza Sofia.

Attualmente il progetto della linea 2 è in fase di condivisione e confronto con la Città; nel corso del 2025 sono comunque state trasformate, da cortesia a riservate, le corsie collocate nel tratto corso Potenza/Val della Torre e attivate le relative due telecamere.

Altri interventi per migliorare la velocità commerciale delle linee

Priorità semaforica per i mezzi pubblici

Dopo il biennio 2023-2024, in cui è stato conseguito l'obiettivo del ripristino degli impianti semaforici precedentemente fuori servizio ed è stato completato il progetto PON (che ha consentito l'installazione di nuovi impianti semaforici centralizzati ampliando ulteriormente la copertura della priorità semaforica), alla data del 15/12/2025 il numero degli spot attivi è salito a 313, 3 in più rispetto a dicembre 2024.

Telecamere

Nel 2025 sono diventate progressivamente operative 9 nuove telecamere. Delle 2 telecamere inizialmente sospese da gennaio 2026 è stata attivata quella di c.so Sommeiller.

Le telecamere, posizionate nei punti critici della viabilità, permettono di monitorare e sanzionare eventuali violazioni, assicurando il corretto utilizzo delle infrastrutture riservate.

Servizi per grandi eventi culturali e sportivi



Il trasporto pubblico svolge un ruolo primario nella fruizione degli eventi culturali e sportivi del territorio. Se da un lato deve continuare a rispondere alla domanda di mobilità della cittadinanza, adattandosi nel contempo alla peculiarità dell'evento, dall'altro è chiamato a soddisfare le esigenze di mobilità della clientela occasionale e turistica con un servizio straordinario progettato sulla specifica manifestazione.

La definizione del servizio speciale per ciascun evento prevede una fase di collaborazione con gli enti organizzatori per la raccolta di informazioni dettagliate sull'evento (luoghi, orari, previsioni di afflusso, esigenze specifiche di mobilità relative a staff, partecipanti e pubblico), una fase successiva di pianificazione e programmazione del servizio speciale, in termini di potenziamento del numero delle vetture utilizzate, estensione oraria ed eventuale attivazione di servizi supplementari di navette con percorsi studiati per l'occasione.

Oltre al soddisfacimento delle esigenze di mobilità generale e puntuale, ne derivano importanti benefici tra cui la riduzione della congestione in città e dell'inquinamento atmosferico e un'azione diffusa di sensibilizzazione sulla fruizione del trasporto pubblico.

In aggiunta ai consueti e consolidati servizi per gli eventi sportivi che si tengono nei due stadi della Città (Stadio Grande Torino e Allianz Stadium), nel 2025 Torino ha ospitato numerosi eventi di rilevanza nazionale e internazionale durante i quali GTT ha accompagnato cittadinanza e turisti per garantire loro la miglior esperienza di viaggio possibile.

IN2CCAM

Il progetto IN2CCAM (Enhancing Integration and Interoperability of CCAM eco-system), finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione Horizon Europe, ha permesso di:

- sviluppare e implementare servizi innovativi per veicoli, infrastrutture e utenti connessi e automatizzati;
- accelerare l'implementazione di tecnologie e sistemi CCAM innovativi per passeggeri e merci;
- fornire benefici a tutti i cittadini implementando una piena integrazione dei servizi CCAM nel sistema dei trasporti.

L'approccio si basa sull'implementazione e l'integrazione di infrastrutture fisiche, digitali e operative migliorate per arricchire i servizi CCAM nonché aumentare la sicurezza e l'efficienza del traffico.

GTT ha partecipato a questo progetto mettendo a disposizione il personale di guida formato per il progetto SHOW e contribuendo con il proprio know-how a definire le modalità di sperimentazione, nonché curando i rapporti con i Ministeri autorizzanti. La sperimentazione ha avuto luogo nei mesi di gennaio e febbraio 2025 nella Zona Ospedali.

ToMove e AutoMove

Torino con il suo progetto ToMove è stata selezionata come Living Lab per testare soluzioni innovative di trasporto locale. Con tale progetto ci si propone di promuovere il co-sviluppo e la sperimentazione di servizi di mobilità autonoma, connessa e cooperativa (CCAM). Fra le diverse progettualità che GTT sta portando avanti con il gruppo promotore, si cita in particolar modo il Large Scale Demonstrator 2, relativo alla sperimentazione del servizio collettivo svolto con una navetta a guida autonoma, denominato AuToMove.

Il servizio al pubblico, che si snoda nella zona del Campus Einaudi, è stato inaugurato il 14 ottobre e proseguirà fino al 31 marzo 2026. Durante l'esercizio, GTT non si occupa solo della messa a disposizione degli operatori di bordo, ma anche del supporto tecnico e logistico e, soprattutto, di attività di comunicazione e divulgazione dell'iniziativa.



SERVIZIO EXTRAURBANO

GTT gestisce servizi di trasporto pubblico locale extraurbano della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria, nell'ambito dei Consorzi titolari, in esito a procedure di gara, dei relativi Contratti di servizio: Extra.To (servizi TPL extraurbano nell'Area metropolitana di Torino - servizio TPL ambito città metropolitana di Torino), Grandabus (servizi TPL Provincia di Cuneo), COAS (servizi TPL Provincia di Asti) e SCAT (servizi TPL Provincia di Alessandria).

Nell'ambito del processo per l'attuazione della "proroga per investimenti" avviato dall'Agenzia Mobilità Piemontese con la delibera n. 4/2023 del 3 marzo 2023, il 04/10/2024 valutata la completezza della documentazione presentata e fermo restando la necessità di predisporre uno scenario di servizio che consente di mantenere l'equilibrio economico finanziario dell'atto aggiuntivo sulla base delle risorse finanziarie disponibili, AMP ha concesso al consorzio Extra.To la cd "proroga per investimenti (L. 25/22) per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2026 per i servizi di TPL extraurbano nell'area metropolitana di Torino - Servizio TPL ambito città metropolitana - TPL ambito Città di Ivrea. Con analoghi provvedimenti l'Agenzia ha concesso la proroga anche per gli ambiti territoriali dei bacini di Alessandria e Asti.

Per quanto riguarda la provincia di Cuneo, l'Agenzia della Mobilità Piemontese con determina 314 del 24/04/2024 ha deliberato un Provvedimento d'imposizione di obblighi di servizio pubblico ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento CE 1370/2007.

Nel corso dell'anno, in accordo con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese, sono stati effettuati alcuni interventi di riorganizzazione dei servizi esistenti, al fine di migliorarne la fruibilità da parte degli utenti, eliminando nel contempo le corse scarsamente utilizzate (carichi < 5 passeggeri/corsa) con un contestuale riallineamento della produzione chilometrica alle risorse effettivamente disponibili dell'Ente.

In vista della nuova modalità di affidamento del servizio, le linee 432 e 435 dal 1° gennaio e la linea 1 di Settimo dal 1° luglio sono confluite nel CdS Urbano-Suburbano.

Modifiche al servizio extraurbano realizzate nel corso del 2025

Nel corso del 2025, sono state introdotte diverse modifiche al servizio per rispondere alle necessità espresse dagli enti locali, migliorare le coincidenze con il servizio ferroviario e garantire una maggiore efficienza operativa.

In particolare, si citano le variazioni di orario operate nei mesi da settembre a novembre su circa 15 linee afferenti a bacini e contratti diversi, al fine di adeguare il servizio alle variazioni della programmazione scolastica sui singoli giorni e nel corso della settimana (soppressione delle lezioni al sabato).

Tali modifiche rappresentano un'ulteriore testimonianza dell'impegno dell'Azienda nel rispondere alle esigenze dell'utenza e degli enti locali, migliorando l'integrazione con il sistema di trasporto SFM e ottimizzando l'accessibilità ai servizi.

SERVIZI EXTRAURBANI SOGGETTI AD ALTRA CONTRATTAZIONE

Servizio Cooperativo "SFM XL Torino-Ceres" e servizi sostitutivi ferroviari svolti nel 2025

Il contratto relativo al servizio cooperativo è stato prorogato per tutto l'anno 2025 alle stesse condizioni economiche del contratto precedente. In particolare, nel corso del 2025, sono stati attivati alcuni servizi sostitutivi ferroviari per garantire la continuità del trasporto pubblico in occasione di interventi programmati sulla rete ferroviaria.

L'affidamento di tali servizi a GTT è stato preventivamente condiviso con AMP, in considerazione della consolidata esperienza dell'azienda nel servizio di trasporto pubblico sulla direttrice Germagnano - Ciriè - Venaria - Torino.

Altri servizi atipici

Si riportano di seguito gli altri servizi di trasporto effettuati da GTT nel 2025:

- Servizio Atipico Chiusa San Michele - Condove
- Servizio Scuolabus Comune Di Verolengo
- Servizio di collegamento per la Reggia di Venaria
- Servizio Mercatale Orbassano
- Servizio per lo stabilimento Stellantis di Mirafiori

RINNOVO DEL PARCO BUS E TRAM

Rinnovo Flotta Bus

Nel corso dell'anno 2025 sono proseguite le azioni relative al rinnovo flotta bus già iniziate negli ultimi anni.

Sono stati immessi in servizio commerciale complessivamente 104 autobus tutti adibiti al servizio urbano così distribuiti:

- n. 75 autobus adibiti al trasporto urbano di lunghezza 12 metri ad alimentazione elettrica forniti da IVECO nell'ambito del contratto sottoscritto con l'ATI composta da IVECO/ENELX/IVECO-ORECCHIA per la fornitura complessiva di 226 autobus elettrici (di lunghezza 12 e 18 m) finanziati con risorse PNRR la cui consegna verrà completata nel corso del 2026
- n. 22 autobus adibiti al trasporto urbano di lunghezza 6 metri ad alimentazione elettrica forniti da INDCAR nell'ambito di un Accordo Quadro (sino ad un massimo di n. 30 veicoli) finanziati con risorse PNRR
- n. 5 autobus adibiti al trasporto interurbano di lunghezza 18 metri ad alimentazione metano forniti dalla società MAN TRUCK
- n. 2 autobus adibiti al trasporto urbano della città di Ivrea di lunghezza 12m ad alimentazione elettrica a seguito di acquisto di opportunità (valore complessivo 770.000 Euro) alla ditta BYD EUROPE

Sempre nell'ambito del Piano di rinnovo flotta autobus l'anno 2025 è stato caratterizzato dai seguenti ulteriori avvenimenti:

- sottoscrizione di un contratto per la fornitura di n. 1 autobus adibito al trasporto pubblico urbano di lunghezza 18m all'ATI composta da IVECO/ENELX/IVECO-ORECCHIA utilizzando il quinto d'obbligo del contratto
- sottoscrizione di un contratto per la fornitura di n. 7 autobus urbani di lunghezza 6 m ad alimentazione elettrica nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto da INDCAR

Rinnovo Flotta Tram

A seguito della gara esperita nel corso del 2019 con l'aggiudicazione provvisoria alla ditta HITACHI Rail, nel maggio 2020 è stato sottoscritto un contratto quadro per la fornitura di 70 tram, di cui 30 sono stati ordinati contestualmente ed i successivi n. 40 sono stati ordinati nell'anno 2022.

Tutte le motrici tramviarie trovano copertura economica per il 100% dell'importo tramite fondi ministeriali.

Nel corso del 2025 si segnala quanto segue:

- è proseguito l'iter per l'ottenimento del Nulla Osta all'Esercizio da parte delle Autorità (ANSFISA) che ha consentito l'utilizzo in servizio passeggeri di n. 38 motrici (il NOE deve essere ottenuto per ciascuna motrice), di cui 15 immessi in servizio nel corso del 2025;
- sono proseguite le consegne delle motrici tramviarie da parte del costruttore arrivando ad un progressivo di 47 tram presenti a Torino.

Flotta Bus (interventi straordinari)

Per quanto riguarda il parco autobus i principali interventi straordinari effettuati nel corso del 2025 hanno riguardato:

- l'installazione su 56 autobus destinati al trasporto interurbano di porta chiusa a tutta altezza in ottemperanza a decreto ministeriale 108/24;
- adeguamento tecnologico (bigliettazione per il servizio interurbano) di n. 19 autobus Crossway Low-Entry destinati al trasporto urbano di Ivrea.

Flotta tranviaria (interventi straordinari)

Per quanto concerne il parco tramviario i principali interventi straordinari effettuati nel corso del 2025 hanno riguardato:

- per le motrici TPR5000 sono proseguite le operazioni di revisione generale (lavorazioni EF) delle motrici stesse. Nel corso dell'anno 2025 sono state completate 8 lavorazioni EF;
- per le motrici 6000 sono proseguite le operazioni di revisione generale (lavorazioni EF) delle motrici stesse. Nel corso dell'anno 2025 sono state completate 10 lavorazioni EF.

Si evidenzia che i costi sostenuti per l'effettuazione delle revisioni generali sulle motrici 5000 e 6000 trovano copertura nell'ambito del DM443 -Deficit Manutentivi del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Attrezzature

Si riassumono qui di seguito i principali interventi:

- presso l'impianto Manin nel corso del 2025 sono iniziati i lavori per la realizzazione di una passerella atta a consentire le operazioni di manutenzione delle nuove motrici tram serie 8000. I lavori termineranno nel corso del 2026, e si sono adattate le due postazioni provviste di passerelle in modo da renderle compatibili con le motrici serie 8000;

- per il deposito Gerbido è stato affidato un contratto per la fornitura di un frenometro che verrà installato nel corso del 2026 con l'obiettivo di attivare una nuova sede di revisione autorizzata MCTC presso tale deposito;
- presso l'impianto Venaria si sono completati i lavori per il rinnovo e lo spostamento del sistema di rifornimento sabbia per motrici tramviarie.

Impianti ferrotranviari

Gli interventi più significativi realizzati nel 2025 dal settore Tranvie per conto dei proprietari dell'infrastruttura Città di Torino e Infra.To, hanno riguardato prevalentemente interventi di rinnovo binari e risanamenti delle sedi tranviarie. Qui di seguito si ricordano i principali:

- corso Unione Sovietica: tra piazzale san Gabriele da Gorizia e via Poirino: rinnovo del binario est per circa 960 metri con allargamento interbinario e rifacimento n. 4 fermate della linea 4: lavori completati nel corso del 2025;
- corso Unione Sovietica: tra corso Tazzoli e via Passo Buole rinnovo di circa 300 metri di binario e dei gruppi tranviari deviati n. 942 - 943 - 946 - 947 e relativi incroci, i lavori sono iniziati a novembre 2024 e completati nel 2025 (linea 4);
- corso Unione Sovietica: Capolinea DROSSO rinnovo binari capolinea per uno sviluppo di 141 metri (linea 4);
- Piazza Statuto: rinnovo deviati n. 538 - 539 - 540 - 543 e 545 con relative curve (linee 10 e 13);
- Piazza Sabotino: rinnovo deviatoio 420 - Capolinea 16 c.d.
- Corso Vittorio E. II / C.so Massimo D'Azeglio: rinnovo deviatoio 611 e relative curve e incrocio per complessivi 75 metri circa di binario (linea 16);
- Corso regina Margherita: rinnovo 325 metri circa di binario compresi i deviati 314 - 322 e 331 e relative curve nel tratto compreso tra Rondò Rivella e via Ricotti (linee 3 e 16);
- Via delle Querce: sostituzione traverse nel tratto compreso tra il sottopasso Stura e capolinea Falchera con rinnovo di circa 650 m. di binario (linea 4) - Lavori avviati a settembre 2025 con completamento entro febbraio 2026;
- Capolinea Falchera: modifica capolinea a forbice con realizzazione di un nuovo anello di inversione (pari a circa 295 metri di binario), per vetture mono-direzionali - Lavori avviati settembre 2025 con completamento a febbraio 2026;
- Via Nicomede Bianchi: risanamento pavimentazione sede tranviaria tra corso Monte Grappa e piazza Campanella con adeguamento marciapiede a vetture serie 8000;
- Piazza Solferino/via Cernaia: Sistemazione pavimentazione lapidea sede tranviaria (linea 13);
- via Cigna: risanamento pavimentazione e revisione sede tranviaria nel tratto compreso tra via Robassomero e Rondò della Forca per ripristino transitabilità linea tranviaria 10;
- via Bibiana: risanamento pavimentazione e revisione sede tranviaria nel tratto compreso tra via Stradella e corso Grosseto per ripristino transitabilità linea tranviaria 10;
- via Paolo della Cella: risanamento pavimentazione e revisione sede tranviaria nel tratto compreso tra via Massari e corso Grosseto per ripristino transitabilità linea tranviaria 10;
- via Massari: risanamento pavimentazione e revisione impianto tranviario nel tratto compreso tra via Chiesa della salute e Paolo della Cella per ripristino transitabilità linea tranviaria 10;
- corso Regina Margherita: risanamento pavimentazione sede tranviaria in corrispondenza del sottopasso veicolare tra Rondò Rivella e c.so XI Febbraio con adeguamento banchine di fermata (linee 3 - 16);

Oltre ai sopraindicati lavori, nel programma 2025 sono stati inseriti e realizzati interventi di ricostruzione delle rotaie tranviarie mediante sistemi automatici di saldatura nonché interventi su attrezzature e banchine di fermata, finalizzate a migliorarne l'accessibilità ed il comfort.

Il settore Tranvie ha inoltre effettuato tutte le necessarie attività di verifica sulla rete e le manutenzioni, ordinarie e straordinarie, sui vari componenti dell'impianto tranviario, sulle vie di corsa, sulle banchine ed attrezzature di fermata cittadine.

L'officina ha realizzato gli elementi accessori all'armamento (cuori, incroci, scambi, curve e complessivi) per le manutenzioni della rete binari di superficie gestita da GTT, inoltre sono stati prodotti e forniti i materiali d'armamento destinati al rinnovo dei binari in via Po cantiere Infra.To, avviato nel 2024 e completato e marzo 2025;

Il settore "Linea Aerea e Cavi" ha provveduto all'adeguamento del tracciato cavi interferenti con i lavori SMAT IDROPOLITANA, nonché la sostituzione di circa 25 km. di linea aerea di contatto con incremento della sezione del filo per un efficientamento energetico e la sostituzione di n. 53 pali di sostegno.

Sono state completate le attività di sostituzione dei controllori scambi (n. 36 installati sui 45 previsti) che consentiranno il monitoraggio in tempo reale dello stato degli apparati e la registrazione in continuo degli eventi.

METROPOLITANA - LINEA 1

Nell'intero anno 2025, il servizio di metropolitana di Torino ha prodotto 166.476 corse e si è svolto con estrema regolarità, raggiungendo il valore del 99,56% delle corse in orario, cioè solo meno del 5 per mille delle corse ha incontrato disservizi superiori ai 4 minuti. Questo considerando tutte le cause d'interruzione, anche quelle di origine esterna indipendente GTT (malori, vandalismi ecc.).

La regolarità misurata considerando i soli eventi di origine GTT (guasti e malfunzionamenti) è del 99,79%.

Infatti, i diversi gradi di ridondanza dei sistemi e degli apparati sia di terra che di bordo, nonché l'intervento del personale in applicazione di ferree procedure di gestione ha consentito nella maggior parte dei casi il ripristino del regolare servizio in tempi molto brevi. In caso di interruzioni o limitazioni di servizio prolungate è stato attivato il servizio bus sostitutivo.

Si rileva nell'anno 2025, una riduzione delle attività vandaliche di writers e simili con tentativi di intrusione in linea allo scopo di verniciare i treni in servizio, in relazione all'efficacia delle misure di contrasto e rilevamento anticipato delle intrusioni poste in atto (protezione dei punti sensibili con telecamere a doppia ottica e rilevamento automatico dei comportamenti umani); sono comunque stati n° 6 gli eventi di segnalata intrusione che hanno comportato disservizi ai passeggeri, con interruzione del servizio tra i 15 e 30 minuti circa.

In relazione al complessivo numero di eventi di disservizio si rappresenta che, in generale, il 38% degli eventi per il 41% della durata complessiva sono dovuti a cause esterne a GTT (malori, vandalismi, intrusioni, ordine pubblico in generale).

Complessivamente si sono registrati 40,6 milioni di passaggi ai tornelli, in aumento del 5% rispetto al 2024 (38,6 milioni) ma ancora in misura inferiore del 5% rispetto ai 42,8 milioni del 2019 (periodo ante Covid-19).

È proseguita l'attività di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti di scale mobili che a fronte di impegno di circa 1.160.000€, ha consentito un evidente recupero della funzionalità di tali impianti, come noto compromessa dalle riduzioni di attività di manutenzione ordinaria associate alla assenza di investimenti di rinnovo, dovuti a costrizioni finanziarie di anni precedenti, e delle gravose condizioni di funzionamento delle scale mobili, essendo prive di qualsiasi copertura.

La funzionalità delle scale mobili è risalita dal valore medio del 78% di giugno 2023 al 96% di dicembre 2025 (media annuale 96%), mentre la funzionalità media degli ascensori si attesta al 97%.

L'età media di ascensori e scale mobili, a fine anno, è di circa 19 anni ma molti di essi superano i 20.

Allo scopo di garantire comunque l'accessibilità delle stazioni alle persone in carrozzina, a fronte anche degli estemporanei fermi degli ascensori (che non sono ridonati né a livello di banchina né di accesso esterno, con poche eccezioni) è disponibile l'informazione in tempo reale dello stato di funzionamento di essi sia in stazione che su piattaforme web (sito e Telegram). Per ovviare anche a eventuali situazioni imprevedibili di emergenza (passeggero a ridotta mobilità colto durante il proprio spostamento da improvvisa inaccessibilità della stazione e privo di alternative) lo scorso anno era stato istituito un servizio taxi di "ultimo miglio" per accompagnare il passeggero in difficoltà alla prima stazione utile completamente accessibile. Il servizio nel corso dell'anno 2025 è stato utilizzato n° 31 volte.

Relativamente alla necessaria attività di manutenzione del secondo ciclo di Revisione Generale (RG/2) ogni 1.600.000 di chilometri, di particolare impatto e durata, nel corso del 2025 sono stati revisionati e collaudati con ANSFISA 11 veicoli (2 veicoli in più rispetto all'anno precedente) grazie a una riorganizzazione complessiva della manutenzione. Con il potenziamento dell'organico, attualmente in corso, l'obiettivo per il 2026 è di effettuare almeno 12 revisioni generali.

Con riferimento agli impianti di stazione è proseguito il processo di rinnovo dell'illuminazione delle stazioni di Paradiso su tutta l'illuminazione esterna, Racconigi rifacimento illuminazione circolare a soffitto stazione, Pozzo Strada nuova illuminazione lineare nel mezzanino e tutti i faretti a parete, a Monte Grappa nuovi faretti a parete e anche sulle scale fisse; sono stati sostituiti dieci nuovi fibrolaser in vari siti, per una migliore e più celere ricerca guasto si è implementato a sistema l'acquisizione dello stato della pompa jolly antincendio, è proseguita l'unificazione degli UPS di stazione (QTE e NB), nuova illuminazione anche per la sala riunioni AV0 e nuovo riscaldamento per sala AV0bis.

In relazione alle installazioni e integrazioni del nuovo sistema di segnalamento è proseguita la chiusura anticipata alle ore 22.00 per tutto l'anno, ad eccezione del mese di dicembre e per i periodi degli eventi speciali di interesse cittadino (Salone del Libro, ATP Finals ecc.), per le giornate di domenica, lunedì, martedì, mercoledì e giovedì. Nelle giornate del venerdì e del sabato si sono adottati gli orari estesi serali.

La riduzione dell'orario di servizio ha permesso a INFRA.TO e Alstom di procedere con l'integrazione del nuovo sistema di segnalamento lungo la linea. Nel corso del 2025, sono proseguite le installazioni e le operazioni di test and commissioning sugli apparati di terra e di bordo.

Parallelamente, sono state avviate le attività di predisposizione e migrazione delle stazioni (EAS). Ad oggi, i test SIT01 e la relativa migrazione sono stati completati in quasi tutto l'itinerario, fatta eccezione per le stazioni dotate di rilevatori di sgonfiamento (EDD). Nella tratta Fermi-Bernini sono stati ultimati anche i test SIT02. Complessivamente, le attività propedeutiche alla migrazione EAS sono in fase avanzata (95%), con 6 stazioni già portate a termine.

Nel corso del 2025, ottenuta la autorizzazione ANSFISA l'attività di modifica dei treni VAL esistenti con l'installazione dei nuovi sistemi di bordo (per quanto al momento non attivi) è stata complessivamente effettuata su 33 veicoli, 22 verificati nel 2025 da ANSFISA. Le attività di modifica proseguiranno per tutto il 2026.

Si conferma anche per il 2025 la messa a disposizione di INFRA.TO/ALSTOM di 2 veicoli per le prove di prototipo e di 3 veicoli per volta per le installazioni dei nuovi apparati. La messa a disposizione dei veicoli riduce continuamente il numero di treni disponibili all'esercizio. Nel corso del 2025 sono giunti presso il sito di Collegno 3 dei 4 nuovi treni (NMR) per i quali GTT sta prestando assistenza (conduzione veicoli in pista di prova ed in linea, oltre ai supporti tecnici vari alla gestione della logistica in sito) ad INFRA.TO/ALSTOM per le procedure di collaudo di ALSTOM.

ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALL'EVASIONE TARIFFARIA

Nel 2025, l'attività di contrasto all'evasione tariffaria sui mezzi di superficie urbani-suburbani, in metropolitana e sulle linee extraurbane è stata svolta dal personale interno GTT (Assistenti alla Clientela), - in media 74 agenti - a cui si aggiunge il personale della ditta esterna Holacheck con una disponibilità di 48 verificatori al giorno.

Da dicembre 2025 si è avviato un progetto di inserimento di personale assunto tramite agenzie interinali con contratto in somministrazione 3 + 3 mesi, con risorse sia full time sia part time (in servizio esclusivamente dal venerdì alla domenica).

Nel 2025 sono state controllate 168.342 vetture su tutto il territorio di competenza, per un totale di 2.990.868 passeggeri. In totale sono state redatte 196.140 sanzioni, di cui 71.942 incassate direttamente a bordo pari a 2.661.548,90 euro. Delle 71.942 esazioni incassate direttamente dagli agenti, il 70% è stato regolarizzato con pagamenti elettronici POS e SATISPAY.

ANNO	2024			2025			DELTA 2025-2024	
	GTT	HOLACHECK	TOTALE	GTT	HOLACHECK	TOTALE	TOTALE	
N.ADDETTI (media)	67	41	108	74	48	122	14	13%
PASSEGGERI CONTROLLATI	1.179.167	1.744.750	2.923.917	1.287.552	1.703.316	2.990.868	66.951	2%
VEETURE CONTROLLATE	84.948	86.936	171.884	81.836	86.506	168.342	-3.542	-2%
VERBALI	51.432	66.405	117.837	52.269	71.945	124.214	6.377	5%
ESANZIONI	35.838	43.720	79.558	28.622	43.320	71.942	-7.616	-10%
TOTALI SANZIONI	87.270	110.125	197.395	80891	115265	196.156	-1.239	-1%

N. ESAZIONI A BORDO		INCASSI 2025
GTT	28.622	1.058.708,90
HOLACHECK	43.320	1.602.840,00

Da fine agosto l'attività di contrasto all'evasione, al fine di aumentare la percezione di sicurezza a bordo e della presenza dei controlli, è stata concentrata in particolare sulle linee 4 (linea di forza che attraversa tutta la città, tocca i principali punti di interesse, di interscambio e attraversa il centro e che trasporta la maggior parte dei passeggeri in superficie) e linea 51 (che era oggetto di segnalazioni per episodi di evasione tariffaria e piccoli reati a bordo e che transita sull'asse parallelo a quello di corso Giulio Cesare interamente coperto dalla linea 4).

Da dicembre 2025 oltre a linea 4 e linea 51, il servizio di controllo dei titoli di viaggio viene potenziato anche sulla linea 3.

Di seguito i dati complessivi delle verifiche effettuate sulle linee controllate:

CONTROLLI LINEE 4-51-3							
2025	Linea	Passeggeri	Vetture	Verbali	Esazioni	Tot. Multe	% Evasione
	4	444.343	18.169	14.278	7.495	21.773	5%
	51	154.194	6.356	3.411	814	4.225	3%
	3 (1)	26.936	1.379	771	176	947	4%
	TOTALI	625.473	25.904	18.460	8.485	26.945	4%

I dati confermano l'aumento dei passeggeri controllati sulle linee dedicate ed un calo dell'evasione.

Da dicembre 2025 potenziato l'organico degli Assistenti alla Clientela tramite assunzione di personale somministrato da agenzie interinali che, senza diminuire l'attenzione ed i controlli sulle linee 3-4-51, ha permesso di riprendere con continuità i controlli anche sulle altre linee.

Progetto Safe Tram

Da metà luglio 2025 è partito, in via sperimentale, il progetto chiamato "Safe Tram" che consiste nell'effettuare i controlli in orario serale, affiancando agli assistenti alla clientela personale specializzato in sicurezza (bodyguard) di una ditta esterna. La sperimentazione è iniziata su linea 4 e da dicembre 2025, valutato il gradimento sia dei dipendenti che della clientela, è stata ampliata anche ad altre linee (al momento linee 2 e 11).

DATI SAFE TRAM						
MESE	Passeggeri	Vetture	Verbali	Esazioni	Tot. Multe	% Evasione
LUGLIO	3.884	160	235	90	325	8%
AGOSTO	3.461	151	227	83	310	9%
SETTEMBRE	3.762	146	206	78	284	8%
OTTOBRE	4.685	163	205	70	275	6%
NOVEMBRE	3.956	150	191	60	251	6%
DICEMBRE	3.383	144	188	52	240	7%
TOTALE	23.131	914	1.252	433	1.685	7%

Servizi congiunti con le Forze dell'Ordine

In continuità con gli anni precedenti, sono stati effettuati 22 servizi in collaborazione con le Forze dell'Ordine: Polizia Municipale (Progetto Linea Sicura), Polizia di Stato e Carabinieri.

CONTROLLI CONGIUNTI CON LE FORZE DELL'ORDINE						
FORZE DELL'ORDINE	Vetture	Passeggeri	Verbali	Esazioni	Tot. Multe	% Evasione
POLIZIA MUNICIPALE	110	2.464	113	102	215	9%
POLIZIA DI STATO	72	2.055	174	231	405	20%
CARABINIERI	164	3.944	403	307	710	18%
TOTALE	346	8.463	690	640	1.330	16%

Vendita dei titoli di viaggio

Il ruolo degli Assistenti alla Clientela prevede anche la vendita di titoli di viaggio cod.375 City 100 alle fermate o a bordo vettura. In particolare nei principali eventi che hanno coinvolto la città di Torino, gli Assistenti alla Clientela hanno svolto servizio di vendita ed info alla clientela in postazioni fisse.

Nel 2025 sono stati venduti 16.394 biglietti con un incasso di 32.788,00 Euro (+ 15.476 Euro rispetto al 2024).

ANNO		GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
2024	N.BIGLIETTI VENDUTI	560	220	142	500	3.998	460	220	760	1.160	620	680	120	9.440
	INCASSO	952	374	241	850	6.797	782	374	1.462	1.972	1.240	2.028	240	17.312
2025	N.BIGLIETTI VENDUTI	320	400	320	240	10.180	960	280	260	660	580	940	1.254	16.394
	INCASSO	640	800	640	480	20.360	1.920	560	520	1.320	1.160	1.880	2.508	32.788

Corsi di Polizia Amministrativa e sicurezza

Ad aprile 2025 tutti gli Assistenti alla Clientela (dipendenti Gtt definitivi nel settore) che hanno frequentato con esito positivo il corso della Regione Piemonte hanno ottenuto la qualifica di Polizia Amministrativa ed il relativo distintivo autorizzato dalla Prefettura e dal Comune di Torino. Inoltre, sono stati avviati corsi di formazione su Comunicazione e Gestione del Conflitto per tutto il personale e sono stati adottati dispositivi di videosorveglianza mobili, individuali, indossabili (bodycam) con corsi di formazione per tutto il personale.

PARCHEGGI

Nel 2025 il settore ha continuato l'attuazione degli investimenti approvati avviando una serie di progetti volti al miglioramento del servizio e della qualità percepita da parte dell'utenza, oltre che maggiore sicurezza e adeguamento tecnologico.

In particolare le principali attività includono:

- sostituzione parziale dell'illuminazione di tipo tradizionale con sistemi led nei parcheggi Palagiustizia e Sofia al fine di efficientare i consumi energetici;
- avvio delle pratiche per il rinnovo dei CPI per i parcheggi D'Azeglio, Richelmy;
- completamento delle attività per l'apertura del parcheggio Palazzo del Nuoto per l'evento degli ATP Finals;
- collaborazione con Città per l'esecuzione delle attività per gli interventi del V Padiglione e del parcheggio Bengasi;
- sostituzione delle automazioni nei parcheggi Giardino, Lera, Modena, Fortino e Sebastopoli e ammodernamento automazione accessi del parcheggio XX Miglia;
- aggiornamento sistema di videosorveglianza presso i siti GTT (parcheggi e comprensori) (Milestone);
- sostituzione di 205 parcometri dotati di ampio schermo touch a colori oltre a consentire pagamenti elettronici e Satispay® (*in fase di attivazione*); l'attività prosegue nel 2026.
- è stato attivato il sistema Telepass® presso 5 parcheggi a rotazione - V. Fusi, S. Stefano, Re Umberto, Palagiustizia e Ancona;

Per quanto riguarda la segnaletica per conto della Città di Torino è stato confermato quanto condiviso nell'esercizio precedente volto ad efficientare le risorse disponibili per fronteggiare le esigenze sempre crescenti della Città.

Nel 2025, grazie alle maggiori coperture della Città di Torino, sono stati contabilizzati lavori per 1,8 milioni di Euro.

Sono stati avviati interventi di riqualificazione in alcuni parcheggi in struttura caratterizzandone e standardizzandone il layout. In particolare:

- Palagiustizia: tinteggiatura di tutti i gruppi scala;
- Valdo Fusi: pulizia straordinaria di pareti e rampe, tinteggiatura delle scale, rifacimento dei servizi igienici ad uso del pubblico;
- altri parcheggi: tinteggiatura delle scale principali di accesso e avvio di una campagna straordinaria di pulizia.

Presso il parcheggio Valdo Fusi sono inoltre stati realizzati murali nell'ambito del progetto cittadino sponsorizzato dalla Città di Torino "MurArte" finalizzato alla riqualificazione degli spazi interni.

Inoltre per fornire una maggiore sicurezza nelle ore serali e notturne è stato avviato un presidio fisso da parte di società specializzata che oltre a supportare l'utenza rappresenta un valido deterrente per soggetti non autorizzati e senza fissa dimora.

Il settore ha collaborato con Opere Civili per interventi necessari allo spostamento della sede di Via Fontanesi in Via Manin programmata per inizio 2026, in particolare supportando la parte specialistica connessa alla centrale operativa ed impiantistica.

È proseguita la collaborazione con il Comando di Polizia Municipale relativa all'attività internalizzata di controllo delle vie e corsie riservate che impegna 4 risorse.

A metà 2025 la nuova circolare del Ministero precisa che la maggiorazione delle sanzioni per il mancato/parziale pagamento della sosta sono introiti da sosta e non sanzioni. Anche se al momento tali importi sono ancora introitati dalla Città nel 2026 è stato richiesto alla Città di riaprire il confronto per valutare l'attribuzione di maggiorazione nel rispetto dei nuovi pronunciamenti.

Sono inoltre mantenute in essere le attività connesse con il progetto di miglioramento delle performance del personale ausiliario con puntuale monitoraggio dei risultati in termini di verifiche e relativi giustificativi, sanzioni elevate, vendite titoli di sosta; elementi che sono stati alla base del premio di risultato del settore parcheggi. Tale percorso ha garantito il mantenimento del livello di controllo del territorio con più puntuale attività sanzionatoria garantendo un aumento del numero di vendite e di sanzioni con un conseguente miglioramento sia dei ricavi da sosta che dell'importo nominale delle sanzioni elevate i cui introiti sono della Città di Torino.

OPERE CIVILI

Il settore Opere Civili ha proseguito nelle attività di riqualificazione e manutenzione dei siti aziendali, in coerenza con il Piano Investimenti.

Di seguito si riportano le principali attività realizzate presso i diversi siti aziendali:

- palazzina degli Uffici Direzionali: lavori finalizzati al rinnovo dell'Attestazione di Prevenzione Incendi (ex CPI), fornitura e posa in opera di nuovi UPS, ristrutturazione di uffici e servizi igienici, sostituzione di impianti di condizionamento;
- palazzina di Corso Francia: rifacimento del controsoffitto, ripristino di porzioni di facciata, interventi di impermeabilizzazione della copertura e sostituzione della guaina bituminosa con bonifica ambientale di MCA;
 - ◊ Comprensorio Manin: sostituzione della guaina bituminosa della sala ex collaudo verniciatura, con bonifica ambientale di M.C.A.,
 - ◊ realizzazione di impianto di pesatura;
 - ◊ efficientamento energetico della centrale termica mediante installazione di due caldaie a condensazione gestite tramite sistema domotico;
 - ◊ rimozione delle termostriche dell'impianto di riscaldamento con relativo materiale isolante all'interno del Padiglione Nervi;
 - ◊ sostituzione degli infissi al piano primo della Palazzina Uffici, con bonifica ambientale di M.C.A. presente negli stucchi dei vetri;
 - ◊ ristrutturazione del piano primo della Palazzina Uffici finalizzata ad ospitare il Settore Parcheggi, a seguito della vendita degli uffici siti in Fontanesi e la contestuale ristrutturazione di locali per la realizzazione dei magazzini del Settore Parcheggi;
 - ◊ messa in sicurezza e ripristino strutturale dell'intradosso del solaio dei locali officina;
 - ◊ installazione di pistoni per l'apertura elettrica di 15 infissi interni al magazzino A;
 - ◊ bonifica dei locali "ex verniciatura" nella Palazzina Collaudo;
 - ◊ installazione di nuovo UPS per il Data Center;
 - ◊ l'installazione di impianto di climatizzazione nel locale server della Palazzina IT;
- Deposito Tortona: ripristino del muro perimetrale lungo Dora Siena, realizzazione di compartimentazioni REI, impermeabilizzazione delle coperture, realizzazione di impianti elettrici per l'alimentazione di 9 colonnine di ricarica elettrica, rimozione e sostituzione di serbatoi per oli e liquidi vari e sostituzione di 5 lucernari.
- Deposito Gerbido: rimozione delle pensiline metalliche del piazzale coperto, verifiche strutturali e fissaggio dei pannelli, nuovi UPS per l'area di rifornimento metano, efficientamento energetico del parcheggio coperto, allacciamento della centrale termica alla rete di teleriscaldamento, sostituzione serramenti nella mensa aziendale, realizzazione di un impianto di lavaggio autobus, manutenzione dell'impianto di rilevazione e allarme antincendio e rifacimento del quadro elettrico della centrale termica.
- Deposito San Paolo: realizzazione dell'impianto antincendio con filtri fumo e ristrutturazione dei servizi igienici.
- Comprensorio Tranvie: realizzazione di solai strutturali e altre attività finalizzate al rinnovo e ottenimento del CPI;
 - ◊ ristrutturazione degli uffici e della sala formazione;
 - ◊ ammodernamento impiantistico del fabbricato della mensa aziendale;
 - ◊ sostituzione della guaina bituminosa in copertura con bonifica ambientale di M.C.A. presso autorimessa carro torre e officina.
- Deposito Nizza: sostituito il gruppo frigo a servizio della mensa.
- Deposito Venaria: realizzato un nuovo impianto di connessione elettrica per l'impianto di ricarica delle colonnine elettriche e un nuovo impianto sabbiera con relative connessioni impiantistiche, efficientamento energetico della centrale termica mediante installazione di 2 caldaie a vapore e attività finalizzate al rinnovo del CPI), tra cui compartimentazione della centrale termica;
- Tranvia Sassi - Superga ripristino strutturale nell'area di raddoppio linea, messa in sicurezza strutturale della fossa del rimessino a Sassi, ristrutturazione interna ed esterna della Stazione di Superga.

Trasversalmente agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sopra citati, presso i depositi aziendali il Settore Opere Civili ha portato avanti interventi vari di manutenzione ordinaria su opere edili, impianti elettrici e impianti termotecnici.

Inoltre, il Settore è impegnato nel completamento degli interventi infrastrutturali connessi alla transizione elettrica - colonnine di ricarica -, funzionali al progressivo rinnovo della flotta aziendale.

INFORMATION TECHNOLOGY

La struttura IT ha svolto tutte le attività volte al mantenimento dell'efficienza e delle prestazioni dei sistemi informativi, con particolare attenzione all'introduzione di soluzioni tecnologiche e procedurali volte al superamento delle obsolescenze ed al proseguimento nel percorso di digitalizzazione e di miglioramento della qualità dei servizi offerti.

IT ha continuato a fornire a tutti i settori aziendali i servizi di assistenza e manutenzione delle postazioni di lavoro, delle reti di connessione dati e protezione esterna, dei sistemi operativi, software commerciali e software specifici di gestione dei processi aziendali, del Centro di Controllo Aziendale (CCA) del sistema di bigliettazione elettronica e degli apparati tecnologici di bordo e di terra di competenza. Inoltre ha proseguito nell'attività di sostituzione di PC fissi con nuovi PC portatili, per consentire una maggior flessibilità logistica e la possibilità di lavorare anche da remoto o in altre sedi rispetto all'usuale.

La disponibilità di tutti i processi aziendali (esercizio, manutenzione, vendite, amministrazione, risorse umane, ecc.) si è confermata a livelli elevati, grazie a metodi e procedure consolidate e soggette a miglioramento continuo, come accertato dalle valutazioni di qualità e di conformità alla normativa ISO 27001, confermata nella visita di mantenimento nel marzo 2025.

Le attività di manutenzione e di evoluzione dei sistemi di centro e dei software del sistema di bigliettazione elettronica, hanno consentito di mantenere elevati standard di funzionalità del sito e-commerce, delle App per l'acquisto dei titoli di viaggio e della sosta e dei sistemi per il pagamento con le carte di credito, facilitando l'accessibilità al servizio di TPL e della sosta e permettendo l'introduzione di funzionalità e di nuovi titoli. Gli elevati livelli di funzionamento sono poi stati mantenuti sia per i varchi di accesso sia per le emettitrici di titoli di viaggio automatiche della linea 1 di metropolitana.

Si è altresì mantenuta sempre alta l'attenzione sul tema della cybersecurity, proseguendo l'attività di aggiornamento del know-how dei tecnici interni, anche mediante partecipazione a seminari e webinar e il rafforzamento dell'infrastruttura di sicurezza. Inoltre è proseguita la collaborazione con ACN (Agenzia per la Cybersecurity Nazionale), con lo CSIRT Italia (Computer Security Incident Response Team - Italia) e con la Direzione Regionale della Polizia Postale.

Proseguono infatti attacchi Cyber, nel mondo ed in Italia, sia da parte di cybercrime sia da parte di "hacktivism" (unione delle parole hacker e attivismo) riferibili alla situazione geopolitica ed in particolare al conflitto in Ucraina. In particolare per GTT sono stati registrati diversi tentativi di attacco DDOS al sito istituzionale e campagne di phishing e phishing mirato: ogni volta la reazione degli strumenti informatici preposti, del personale IT e del personale dei fornitori, è stata adeguata sia in termini di tempestività sia in termini di efficacia.

È stato avviato, ed è tuttora in corso, un percorso di formazione sulla consapevolezza riguardo ai rischi per la sicurezza informatica rivolto a tutti i dipendenti con PC e indirizzo mail in dotazione.

Sono stati avviate le attività previste dalla normativa NIS2.

Nel corso del 2025 è stata avviata la commercializzazione del titolo di viaggio Dailyx4 e quindi adeguati tutti i sistemi di vendita, validazione e verifica, è stata avviata una collaborazione con Juventus mediante la quale si è sperimentato per la prima volta l'acquisizione presso il server VTS di un titolo di viaggio da presentare come QRCode integrato nel biglietto per l'evento sportivo.

Nell'ambito del progetto Torino MaaS4Italy sono stati venduti titoli di viaggio GTT da operatori MaaS ed emessi dal server VTS. È stata anche avviata, con l'operatore WeTaxi, la sperimentazione della commercializzazione di abbonamenti mensili urbani.

Per quanto riguarda la rete di rivendite di titoli di viaggio è stata avviata la sostituzione degli apparati dell'azienda Ingenico, ormai obsoleti, con i nuovi apparati A-Tono.

Nell'ambito della verifica dei titoli di viaggio è stata sperimentata e integrata la lettura automatica (mediante OCR) dei documenti di identità per la compilazione veloce dei verbali e valutata la possibilità di lettura dei dati mediante barcode e NFC.

È anche stata avviata anche un rinnovo tecnologico della piattaforma informatica della procedura sanzioni.

Nel corso del 2025 è stato portato a termine il lavoro di sviluppo del nuovo applicativo SPEV che sarà disponibile in operatività nei primi mesi del 2026 ed è stata rinnovata la sezione "GTT informa" della piattaforma Intranet Aziendale la quale è stata utilizzata anche per veicolare, mediante avvisi in home page, campagne di informazione e condivisione interna di informazioni gestite, nei contenuti, dai relativi uffici aziendali.

È stata avviata, con il fornitore individuato mediante procedura di gara, la migrazione della piattaforma SAP verso il private cloud e la versione SAP S/4 HANA.

Il personale IT ha inoltre partecipato attivamente alle attività di ASSTRA (gruppo di lavoro ITS) e di Club Italia.

MARKETING AZIENDALE E TERRITORIALE

Bigliettazione e digitalizzazione

GTT ha proseguito il processo di digitalizzazione dei titoli di viaggio, consolidando la transizione verso i supporti dematerializzati e sostenibili. L'obiettivo primario è stato l'implementazione dell'app TO Move, tramite la strutturazione delle tariffe digitali per i titoli "Tour" 48h e 72h, rispettivamente di 7,80€ e 10,30€ (prezzo di 9,50€ e di 12,50€ su supporto chip on paper).

Tale iniziativa ha permesso di:

- sostenere il turismo, rispondendo alla crescente vocazione turistica della Città di Torino con soluzioni easy-to-use e green;
- ridurre l'impatto ambientale, portando l'utenza verso soluzioni digitali e non più verso i supporti fisici.

Abbonamenti

Il progetto di integrazione con i servizi di sharing, avviato nel 2024, ha raggiunto la piena maturità nel 2025. L'offerta è stata ampliata sia sotto il profilo dei partner che del target di riferimento:

- estensione del target: l'agevolazione per l'uso dei servizi sharing è stata estesa dai soli abbonati mensili anche agli abbonamenti annuali (Under 26, Formula U e Formula 3);
- ampliamento dei partner: all'ecosistema esistente (Wetaxi e Bird) si sono aggiunti player importanti come Lime e Dott.

Accordi di co-marketing e commerciali

Il 2025 ha visto GTT consolidare il proprio ruolo di operatore strategico in termini di mobilità per i grandi eventi, trasformando la gestione degli spostamenti in un elemento di valore aggiunto per l'intero ecosistema cittadino. Attraverso una rete di collaborazioni di alto profilo, l'azienda ha continuato nel suo percorso di miglioramento della rete e della frequenza del TPL, ma anche in termini di bigliettazione, sulla base delle specifiche dei diversi eventi di bigliettazione, contribuendo in modo positivo sull'impatto ambientale delle manifestazioni. In questo scenario, l'elemento di continuità è stato rappresentato dalla consolidata collaborazione con le Nitto ATP Finals. Il rinnovo di questa partnership ha confermato GTT come attore centrale per la mobilità del *general public* e allo staff dell'evento, garantendo un modello operativo ormai diventato standard di riferimento per la gestione dei flussi da e per l'evento. Partendo da questa solida base, l'azienda ha esteso il proprio raggio d'azione collaborando con le Universiadi di Torino 2025 e gli Special Olympics.

Un rilievo altrettanto significativo merita la partnership siglata con Juventus FC per il progetto "Road to Allianz Stadium". Questa iniziativa, nata con l'obiettivo di decongestionare le aree limitrofe all'impianto sportivo e promuovere un cambio di paradigma nelle abitudini di mobilità dei tifosi, ha offerto la totale gratuità sui mezzi urbani e suburbani per tutti i sostenitori Under 30 in occasione dei giorni del match della Juventus. L'efficacia del progetto è stata confermata dai dati analizzati dalla Scuola Superiore Sant'Anna, che hanno evidenziato un impatto ambientale estremamente positivo poiché tale sinergia ha permesso di evitare emissioni equivalenti alla capacità di assorbimento di oltre 800 alberi in un anno.

L'elemento di maggiore innovazione tecnologica di queste collaborazioni è stato l'implementazione di soluzioni all'avanguardia per la convalida e l'accesso ai servizi. Per la prima volta, infatti, l'integrazione dei titoli di viaggio ha permesso l'accesso ai varchi della metropolitana. Questo traguardo tecnologico ha consentito una fruizione dell'intera rete urbana e suburbana, posizionando GTT all'avanguardia nella gestione digitale dei flussi passeggeri durante i grandi eventi internazionali.

SERVIZI TURISTICI

Tranvia Sassi-Superga

Nell'ottica di un costante potenziamento dei servizi turistici gestiti da GTT, il 2025 ha segnato un'importante evoluzione nella politica tariffaria della Tranvia Sassi-Superga. L'azienda ha introdotto misure specifiche volte a favorire l'utenza fidelizzata, incentivando la tariffazione agli abbonati GTT e ai possessori di tessera Junior. L'agevolazione introdotta riguarda la tariffa unica agevolata fissata a 4,00€ (A/R), valida sia nei giorni feriali che nei festivi, con l'obiettivo strategico di incentivare la fruizione del patrimonio storico-turistico da parte degli abbonati del Servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL).

Ascensore panoramico della Mole

Nel quadro delle attività di marketing territoriale volte a consolidare il legame tra l'azienda e le eccellenze istituzionali della Città, GTT ha siglato un'importante partnership con il Museo Nazionale del Cinema. Questa collaborazione ha dato vita al progetto "Laureati in Mole", un'iniziativa di alto valore simbolico dedicata a tutti i neolaureati, a partire da settembre 2025, possono celebrare il proprio traguardo accademico con un'esperienza esclusiva.

L'accordo prevede l'offerta di due ingressi gratuiti per il Museo e per l'Ascensore Panoramico, offrendo ai giovani laureati e a un loro accompagnatore la possibilità di accedere al monumento simbolo di Torino. Oltre alla valenza celebrativa e scaramantica legata alla tradizione universitaria locale, l'iniziativa assume una rilevanza strategica per GTT sotto diversi profili, in primis riguardo la valorizzazione dell'asset turistico dell'ascensore della Mole, associando il brand a valori di merito, cultura e appartenenza al territorio.

Questa collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema inoltre testimonia la volontà di GTT di andare oltre il semplice servizio di trasporto, agendo come protagonista attivo nella promozione del patrimonio culturale e architettonico di Torino.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

GTT per la Parità di Genere

A seguito del conseguimento della certificazione della Parità di Genere, GTT ha aderito ad una serie di iniziative per confermare in maniera decisa il proprio impegno per l'inclusione e l'equità, focalizzando in particolare la comunicazione sul tema "Siamo le parole che usiamo".

Nel mese di marzo, un team aziendale ha preso parte alla manifestazione "Just the Woman I Am", evento podistico amatoriale per sostenere la ricerca universitaria sul cancro e promuovere l'inclusione e la parità di genere. Il giorno della manifestazione, il tram appositamente decorato è stato utilizzato come punto di distribuzione di materiale informativo e gadget.

Nel mese di maggio, lo stand GTT allestito all'interno del Salone Internazionale del Libro è diventato uno spazio di confronto e partecipazione sul tema. In particolare, i visitatori più giovani sono stati coinvolti nel dibattito partendo da una "ruota della fortuna" progettata per fornire spunti di riflessione sul linguaggio inclusivo e sulla parità di genere.

In autunno ha preso inoltre il via la collaborazione con AIDA - Associazione Italiana Donne per l'Automotive, che ha portato allo sviluppo di diverse iniziative per dare particolare risalto ai temi più rilevanti legati al tema dell'inclusione e della parità.

Nel mese di ottobre, presso la stazione della tranvia Sassi-Superga, si è svolto l'evento "AccelerAzioni, Donne Mobilità e Innovazione", un panel a cui hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico e di quello aziendale per riflettere sul ruolo delle donne nei settori della mobilità, dell'automotive e dell'innovazione tecnologica. I locali hanno inoltre ospitato la mostra fotografica "Donne e Motori? Gioie e Basta": l'esposizione, aperta al pubblico, ha raccontato, attraverso immagini e storie, il rapporto tra donne e mondo dei motori, sfidando pregiudizi e stereotipi ancora presenti nell'immaginario collettivo.

Nel mese di novembre, in occasione della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne, GTT, AIDA e UNCUT Studio, con il patrocinio della Città di Torino, hanno prodotto uno spot di sensibilizzazione sul tema dal titolo "Un Posto Vuoto".

Lo spot, diffuso attraverso gli schermi delle stazioni della metropolitana,



a bordo di bus e tram e attraverso le pagine social ufficiali di GTT, si incentra sull'assenza lasciata da una donna vittima di violenza. Lo scopo del progetto è di contrastare l'indifferenza di fronte alla violenza di genere, facendo leva sul senso di responsabilità del singolo, affinché anche il minimo segnale di allarme non venga trascurato.

Le campagne di comunicazione: People on Board

La comunicazione aziendale B2C ha posto il cliente al centro dell'esperienza di viaggio, concepita come parte integrante della sua quotidianità.

Focus della campagna "People on Board", che proseguirà anche nel 2026, è la promozione del nuovo regolamento di viaggio, oltre all'incattivazione di comportamenti rispettosi verso gli altri passeggeri.

I protagonisti della campagna, in formato cartoon, comunicano con un tono leggero e immediato le buone pratiche utili per migliorare con piccoli gesti l'utilizzo dello spazio condiviso del mezzo pubblico, aumentando così la qualità dell'esperienza di viaggio.

La campagna è stata promossa assicurandole la massima visibilità mediante l'utilizzo di molteplici canali: sito internet, locandine digitali e i video trasmessi a bordo di tram e bus, le newsletter, i video in metropolitana, i canali social, i monitor digitali AVIP, strategicamente posizionati in alcune fermate, i sottotetti e i backside di alcuni mezzi GTT.

Inoltre, in occasione dell'organizzazione dello stand GTT presso il Salone Internazionale del Libro, sono stati realizzati degli astucci decorati con i soggetti della campagna per una promozione indirizzata soprattutto verso gli utenti più giovani.



Mobility Innovation Tour

Il 5 febbraio i locali della stazione "Sassi-Superga" hanno ospitato l'ultima tappa del "Mobility Innovation Tour 2025".

Il convegno, dal titolo "Sfide Operative nella Gestione di Grandi Flotte di Bus Elettrici", è stato un'occasione per approfondire le strategie adottate da alcune delle principali città italiane nella gestione di e-bus, concentrandosi in particolare sulle esperienze di Torino, Bergamo e Genova.

Nel corso dell'incontro sono stati approfonditi temi quali i trend di mercato e il quadro dei finanziamenti per il rinnovo delle flotte bus con l'illustrazione delle dinamiche legate alla crescita delle flotte di autobus elettrici. La condivisione delle esperienze dei gestori del trasporto pubblico delle 3 città ha permesso di confrontarsi sull'adozione di strategie per affrontare sfide che il tema della nuova mobilità elettrica impone.



Cioccolato 2025: vestizione di un vagone della metropolitana

In occasione della 27esima edizione di Cioccolato, GTT ha voluto valorizzare il legame della manifestazione con la città e l'importanza del trasporto sostenibile per raggiungere gli eventi attraverso due iniziative che hanno visto la metropolitana protagonista, diventando un punto di incontro tra mobilità e tradizione.

Per un giorno, la stazione "XVIII Dicembre" ha ospitato la distribuzione di cioccolatini ai passeggeri, mentre un vagone è stato vestito internamente con grafiche ispirate al cioccolato, che hanno trasformato il viaggio in un'esperienza immersiva nella storica tradizione cioccolatiera della città.



Presentazione nuovi minibus elettrici INDCAR

Il 28 febbraio sono stati presentati alle istituzioni e alla stampa i nuovi veicoli elettrici INDCAR, entrati in servizio dal 5 marzo sulla linea Star 1 e dal mese di maggio sulla linea Star 2. L'introduzione dei nuovi minibus e il potenziamento delle linee sono stati possibili anche grazie ai fondi del PNRR, destinati alla transizione ecologica del trasporto pubblico.

Durante la presentazione sono stati evidenziati i miglioramenti sostanziali ottenuti dal loro inserimento nella flotta: percorsi più ampi, frequenze incrementate e orari di servizio estesi, oltre ad un interscambio funzionale con i parcheggi in struttura. La linea Star 1 raggiunge il parcheggio Bixio ed il Campus Einaudi, mentre il percorso della linea Star 2 è integrato con i parcheggi di interscambio Palagiustizia, Bixio, Fontanesi e, una volta terminati i lavori, con il V Padiglione. Punto di forza del progetto è l'agevolazione dell'intermodalità grazie al sistema Park&Ride, che offre agli automobilisti la possibilità di parcheggiare presso gli hub e di utilizzare gratuitamente le linee Star per tutta la durata della sosta, rendendo gli spostamenti in città più agevoli e vantaggiosi.



UITP - Meeting internazionale sul trasporto pubblico su autobus e ferrovie leggere

Dal 25 al 27 marzo ASSTRA e GTT hanno organizzato, presso i locali delle stazioni della tranvia Sassi - Superga, il 118° meeting del Bus Committee di UITP e l'80° meeting della Light Rail Committee.

Nel corso degli incontri interdisciplinari, che hanno incluso anche sessioni di lavoro congiunte tra le commissioni Bus, Light Rail e Information Technology di UITP, sono stati affrontati gli aspetti tecnici derivanti dalle evoluzioni tecnologiche che stanno interessando la mobilità, con particolare attenzione all'ibridazione dei veicoli, all'estensione delle reti elettriche e all'importanza dei dati per la gestione e l'innovazione del trasporto pubblico locale. Sono state inoltre organizzate sessioni tecniche durante le quali alcune aziende fornitrici hanno presentato le tecnologie chiave per la transizione energetica del trasporto pubblico a Torino.

Altre iniziative

GTT ha preso parte ad altre numerose iniziative, tra le quali:

- **“San Salvario ha un Cuore Verde”** e **“Il Viaggio della Pioniera”**, manifestazioni organizzate da Giardino Forbitto, finalizzate a promuovere la sostenibilità ambientale in tutte le sue forme.
- **Open House:** GTT ha aderito all'ottava edizione di Open House Torino, organizza per raccontare il patrimonio industriale aziendale, che ha avuto come protagonista il Capannone Nervi, del quale sono stati raccontati la storia e l'architettura, con un rimando al ruolo attuale di GTT nella mobilità urbana e nella sua evoluzione.
- **20 anni di Urban Lab:** GTT ha contribuito all'iniziativa organizzando delle visite guidate presso Centrale Operativa della metropolitana e all'officina del comprensorio, offrendo ai visitatori l'opportunità di scoprire il “dietro le quinte” delle attività di manutenzione dei treni.



Collaborazione per campagne con Enti Territoriali

GTT continua a rappresentare un partner strategico per la promozione di campagne organizzate sul territorio dai propri enti di riferimento, con un rinnovamento dal punto di vista grafico.

A partire da quest'anno, infatti, il baffo giallo ed il claim “GTT: la scelta sostenibile per i tuoi viaggi”, tratti distintivi e consolidati per evidenziare la collaborazione con GTT, sono stati sostituiti da un nuovo elemento: un bollino giallo che riporta il nuovo claim “Viaggia Green con GTT”.

Tale scelta nasce dalla volontà di dare continuità alla promozione, già rodada nel tempo, della mobilità sostenibile come opzione strategica e virtuosa per gli spostamenti in città.



Oltre a campagne focalizzate su eventi e manifestazioni che hanno interessato la città, la promozione ha riguardato iniziative di carattere sociale in linea con l'impegno di GTT per la parità di genere (ad esempio, "Lei è" e "Giornata Contro l'Omolesbobia"), campagne di sensibilizzazione sociale (campagna AMIAT "Oggi Butta Bene" e campagna antifumo "Se proprio vuoi fumare, lascia 5 metri di distanza"), di sensibilizzazione ("La Truffa si Camuffa") e utili per la mobilità dei clienti più giovani (campagna PieMove Regione Piemonte).

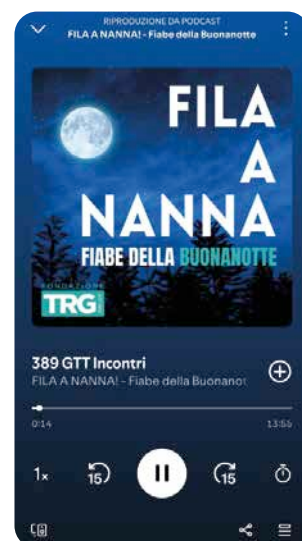


La collaborazione tra GTT e Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani per il podcast "Fila a Nanna"

GTT ha stretto una collaborazione con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, nell'ambito della quale rientra anche un progetto legato al podcast "Fila a Nanna", che ha preso il via nel mese di gennaio 2026. Il format, realizzato dalla Fondazione e disponibile sulle piattaforme Spotify e Spreaker, prevede la pubblicazione settimanale di fiabe della buonanotte pensate per bambini dai 4 ai 10 anni.

Nello specifico, sono state realizzate delle fiabe su 5 temi collegati al mondo GTT: la Centrale Operativa SIS, la tranvia Sassi - Superga, l'Ascensore panoramico della Mole Antonelliana, la storia del tram e la sostenibilità ambientale.

Lo scopo dell'iniziativa è avvicinare i più piccoli al mondo del trasporto pubblico e della mobilità sostenibile utilizzando un canale a loro affine, in modo coinvolgente, divertente e adatto alla fascia d'età di riferimento.



Social: la collaborazione con gli influencer ed il progetto "Storytelling"

L'influencer marketing si sta affermando sempre di più uno strumento efficace per rafforzare "la brand reputation"; nell'ambito del trasporto pubblico locale, mira a promuovere la mobilità sostenibile attraverso la creazione di contenuti che ne migliorino la percezione.

GTT ha instaurato una collaborazione continuativa con alcuni influencer locali, con l'obiettivo di creare un engagement più alto coinvolgendo il pubblico locale attraverso la creazione di contenuti di qualità.

"Il Torinese Curioso", content creator il cui storytelling è basato su Torino a 360 gradi, ha focalizzato alcuni contenuti sul mondo di GTT: oltre a parlare ai propri follower della tranvia Sassi - Superga e dell'ascensore panoramico della Mole Antonelliana, ha prodotto contenuti su aspetti meno "estetici" ma funzionali, come la manutenzione delle vetture tranviarie e la ricerca di nuovi autisti.

Inoltre, la pagina "Turin Trips" ha sviluppato il progetto "Cap to Cap", che prevede la creazione di contenuti social durante i viaggi da un capolinea all'altro a bordo di alcune linee GTT, che diventano quindi un'occasione per raccontare aneddoti sulla città legati al tragitto percorso.

GTT ha infine voluto raccontare il "dietro le quinte" dell'azienda attraverso il progetto "Storytelling": grazie alla creazione di contenuti dedicati, sono state raccontate le attività svolte quotidianamente dai vari settori aziendali e sul territorio, dalla manutenzione dei bus all'implementazione dei pannelli fotovoltaici nei depositi, valorizzando anche il lato umano del lavoro attraverso le interviste ai conducenti di linea.

Metropolitana: la comunicazione alla clientela

La centralità del cliente ha portato ad uno sviluppo di alcune attività di comunicazione, con l'obiettivo di aggiornarlo in maniera costante su alcuni aspetti del servizio.

In particolare, è stata creata una nuova sezione sul sito internet GTT, con un rimando anche sui canali social, dedicata agli aggiornamenti quotidiani sulla funzionalità delle scale mobili e gli ascensori delle stazioni della metropolitana. La pagina, facilmente raggiungibile tramite un widget in home page, è dotata di immagini di facile consultazione e consente di avere una panoramica chiara sull'accessibilità delle stazioni.

ASCENSORI E SCALE MOBILI

**Aggiornamento ascensori
e scale mobili**

>

Inoltre, in concomitanza con i lavori notturni di installazione e migrazione del nuovo sistema di segnalamento CBTC della metropolitana, sul sito Internet e sui canali ufficiali social e Telegram di GTT, vengono fornite informazioni precise sulle date delle attività, insieme ad indicazioni tempestive sul servizio sostitutivo gestito con bus in caso di eventuali anomalie.

La pagina è dotata anche di un bottone che permette alla clientela di accedere in maniera immediata alle informazioni sull'accessibilità delle stazioni in caso di fermi degli ascensori, garantendo così la mobilità e l'inclusività del trasporto pubblico.

GTT al Premio Industria Felix ESG

GTT ha ricevuto il 15 ottobre a Roma, l'Alta Onorificenza di Bilancio - Premio Industria Felix ESG - L'Italia sostenibile che compete, riconoscimento assegnato alle imprese italiane che si distinguono per solidità, trasparenza e impegno concreto sui temi ambientali, sociali e di governance.

L'iniziativa, promossa da Industria Felix Magazine in collaborazione con Cerved Rating Agency, Confindustria e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha premiato 94 aziende virtuose selezionate a livello nazionale in base a criteri oggettivi di performance economica e sostenibilità. Questa edizione, la prima interamente dedicata ai criteri ESG, ha avuto l'obiettivo di valorizzare le realtà che hanno saputo integrare la sostenibilità nel proprio modello di sviluppo.

Per GTT, il riconoscimento rappresenta un segnale importante del percorso intrapreso negli ultimi anni per rendere la mobilità torinese sempre più sostenibile, inclusiva ed efficiente. L'azienda ha confermato il proprio ruolo di riferimento nel settore della mobilità pubblica, continuando a investire in innovazione e qualità del servizio per il territorio.



LE ATTIVITÀ PIANIFICATE PER IL TRIMESTRE GENNAIO - MARZO 2026

Wrapping dei mezzi GTT

L'attività di wrapping dei mezzi porta una serie di vantaggi nell'ambito della comunicazione e del marketing: grazie alla dinamicità e all'alto impatto visivo che la contraddistinguono, riesce a raggiungere una grande quantità di persone - utenti, ma non solo - ad un prezzo contenuto e flessibile dal punto di vista temporale.

Il nuovo progetto di wrapping, iniziato nel mese di dicembre 2025 con la vestizione integrale a tema natalizio di 2 tram Hitachi e di 5 minibus Indcar, si svilupperà nel corso del 2026 con la preparazione di grafiche tematiche - ad esempio, nel mese di febbraio a tema musicale, a marzo dedicata al mese della donna - che rivestiranno le vetture in servizio sulle linee Star, strategiche per il trasporto intermodale e per viaggiare nel centro città.

L'iniziativa si presta anche alla creazione, al momento in fase di sviluppo, di iniziative sui canali social di GTT per creare engagement con gli utenti.



Nuova vestizione del Ristotram

Da quasi 28 anni, GTT dispone di vetture nella propria flotta destinate ad un servizio di ristorazione: l'iniziativa, inaugurata nel 1998 con il primo tram ristorante d'Europa ed il secondo al mondo dopo Melbourne, si è consolidata nel tempo, diventando un punto di forza dei servizi turistici GTT.

Nel primo trimestre dell'anno, la livrea della vettura "Ristocolor", creata nel 2002 da Ugo Nespolo, verrà rinnovata sempre ad opera dell'artista torinese, con una grafica ispirata all'architettura della città di Torino.

La mostra "IncurSIONI dall'alto"

Dopo essere state al centro di attività istituzionali, le stazioni della tranvia Sassi - Superga ospiteranno la mostra "IncurSIONI dell'Alto", curata dal fotografo Michele D'Ottavio.

Gli scatti fotografici ritraggono il paesaggio urbano visto dall'alto, esplorandolo da una prospettiva inconsueta: fanno parte dei soggetti immortalati anche la tranvia Sassi-Superga e l'Ascensore Panoramico della Mole Antonelliana.

Evento Club Italia

Alla fine del mese di marzo, GTT organizzerà un evento in collaborazione con Club Italia (Contactless Technologies Users Board), associazione che ha la finalità di promuovere sul territorio italiano l'utilizzo di sistemi di pagamento e di accesso basati su carte elettroniche (smartcard e carte bancarie), mobile, con validazione di prossimità (contactless) integrati con i sistemi di infomobilità.

Il meeting, dal titolo "Torino: le Componenti di un Sistema di Trasporti Pubblici di Eccellenza", affronterà l'esperienza torinese sui temi della bigliettazione elettronica e dell'infomobilità esaminandoli dal punto di vista tecnologico, aziendale e della user experience.

PROCEDURE COMPETITIVE

Si riportano a seguire i dati, relativi alle procedure competitive espletate nel 2025 e lo storico del periodo 2020 - 2025 per acquisti di lavori, servizi e forniture, inerenti all'attività svolta.

Valori storici periodo 2020 - 2025

Si riportano nella tabella seguente i dati relativi al periodo 2020-2025 per consentire una lettura dell'andamento mediante raffronto.

VALORI PROCEDURA DI GARA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PERCENTUALE							
ANNO	OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA VALORE GARE (in €)	%	PREZZO PIÙ BASSO VALORE GARE (in €)	%	ADESIONE CENTRALE DI COMMITTENZA (in €)	%	VALORE TOTALE (in €)
2020	93.610.821	75%	26.690.446	25%	-	-	123.301.267
2021	107.783.908	65%	58.174.276	35%	-	-	165.958.183
2022	47.222.029	35%	29.943.858	23%	55.579.334	42%	132.745.221
2023	221.024.035	82%	29.730.563	11%	17.730.404	7%	268.485.002
2024	30.192.148	24%	72.128.363	58%	21.705.000	18%	124.025.511
2025	38.296.773	40%	30.995.435	32%	26.606.000	28%	95.858.208

Rispetto all'anno 2024 si evidenzia un leggero scostamento tenuto in considerazione che tra le procedure di gara al prezzo più basso non sono state considerate le richieste di preventivo finalizzate all'affidamento diretto.

Sono state evidenziate, per la particolare rilevanza, le adesioni, nel corso dell'anno 2025, a Convenzioni attivate da centrali di Committenza pubbliche.

- fornitura metano per trazione e attività di migrazione dell'infrastruttura tecnologica e applicativa SAP R/3 (Convenzione CONSIP): (4,8 milioni di Euro);
- fornitura energia elettrica (Convenzione della Società di committenza regionale): (21,8 milioni di Euro).

Numero procedure periodo 2020- 2025

Si evidenzia una leggera diminuzione delle procedure di gara avviate nel 2025 rispetto all'anno 2024, tenuto in considerazione che tra le stesse non sono state considerate le richieste di preventivo finalizzate all'affidamento diretto.

I risultati 2025 raffrontati con il periodo 2020 - 2025 sono riportati nella tabella seguente.

ANNO	OFFERTA ECON. PIÙ VANTAG.	%	PREZZO PIÙ BASSO	%	ADESIONE CENTRALE DI COMMITTENZA	%	NUMERO TOTALE
2020	11	15%	61	85%	-	-	72
2021	6	7%	94	93%	-	-	100
2022	11	19%	40	74%	4	7%	55
2023	7	11%	55	83%	4	6%	66
2024	11	16%	54	81%	2	3%	67
2025	18	33%	34	62%	3	5%	55

Si evidenzia che le adesioni alle Centrali di committenza rientrano nella categoria dell'offerta con il prezzo più basso.

Ribassi anno 2025

Con riferimento alle gare, indette nel 2024 e nel 2025 ma concluse nel 2025, le offerte risultano assestate su un ribasso medio del 14,65%, determinando complessivamente, considerando anche il dato pluriennale, un minor costo per GTT dell'ordine di 14 milioni di euro. Il ribasso medio risulta leggermente diminuito rispetto a quello del 2024.

Tipologia appalti 2025: suddivisione percentuale sulla base degli importi

Forniture → 26,55%;

Servizi → 61,97%;

Lavori → 11,48%.

Contratti sottoscritti nel 2025

I contratti sottoscritti nel 2025, comprendenti:

- affidamenti diretti di importo inferiore ad euro 140.000;
- procedure negoziate con unico fornitore;
- affidamenti ad esito di procedure competitive indette, oltre che nel 2025, in anni precedenti, sono stati in totale 285 per un valore complessivo 118,8 milioni di euro.

Contenziosi inerenti le gare d'appalto anno 2025

Nell'anno 2025 si è chiuso il contenzioso avviato da VODAFONE ITALIA S.P.A nell'anno 2024 e relativo all'aggiudicazione del servizio di telefonia mobile e fissa come di seguito descritto:

GTT/VODAFONE - servizio di telefonia mobile e fissa (PA 26/2023)

- 22/07/2024: il concorrente VODAFONE ITALIA S.P.A. ha depositato ricorso contro GTT avverso l'aggiudicazione a favore dell'altro concorrente TIM S.p.A. contestando in particolare il procedimento di verifica della congruità dell'offerta;
- 17/12/2024: il TAR si pronuncia accogliendo il ricorso e rinviando alla stazione appaltante per il rinnovo della procedura di anomalia secondo le indicazioni riportate in sentenza;
- In data 17/04/2025 Gtt ha redatto la nuova relazione inerente il procedimento di verifica congruità dell'offerta. Si conferma quindi l'aggiudicazione definitiva a favore di TIM S.p.A.

Avverso questi ultimi provvedimenti non è stato presentato alcun ricorso.

Nel corso dell'anno 2025 si sono verificate altresì le seguenti vicende giudiziarie:

GTT/AD.EL - Fornitura di n. 605 parcometri (PA 241/2024)

- 25/06/2025: il concorrente AD.EL S.r.l. ha notificato ricorso contro GTT avverso l'aggiudicazione a favore del concorrente FLOWBIRD ITALIA SRL.;
- Il concorrente AD.EL S.r.l. non ha iscritto a ruolo il ricorso con conseguente decadenza dall'instaurazione del giudizio; l'aggiudicazione a FLOWBIRD ITALIA SRL è divenuta quindi definitiva.

GTT/RTI DALE S.a.s. (impresa mandataria), la BIBIANA S.a.s. (impresa mandante) e la FRATELLI BOGGETTO S.r.l. - Corsi di formazione per il rinnovo della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) (2PN 222/2024):

- 17/01/2025: il concorrente RTI DALE S.a.s. (impresa mandataria), la BIBIANA S.a.s. (impresa mandante) e la FRATELLI BOGGETTO S.r.l. ha depositato ricorso contro GTT avverso l'aggiudicazione a favore dell'altro concorrente CONSORZIO AUTOSCUOLE SETTIMO TORINO - C.A.S.T. contestando l'esclusione del costituendo RTI;
- 12/02/2025: Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sezione Prima) respinge la domanda cautelare;
- 10/10/2025: Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sezione Prima) respinge il ricorso nel merito. La pronuncia non è stata impugnata innanzi al Consiglio di Stato.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Organico

La forza media di GTT al 31/12/2025 è pari a 3.736 dipendenti, quella puntuale al 31/12/2025 di 3.790 addetti, 56 unità in più rispetto al 31 dicembre 2024 per effetto di 221 assunzioni e 165 cessazioni: 78 pensionamenti, 73 dimissioni, 9 licenziamenti/esoneri destituzioni e 5 decessi. Inoltre al 31/12/2025 erano presenti in azienda 74 Interinali (4 conducenti di linea e 70 Assistenti alla clientela)

Sviluppo e organizzazione

Nel 2025, a seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione avvenuta a maggio 2025, l'attività più rilevante relativa allo sviluppo organizzativo ha riguardato l'analisi dei processi interni e l'avvio del processo di riorganizzazione che è stato formalizzato a inizio 2026.

In particolare la revisione organizzativa ha messo la centro la necessità di ottimizzare i processi interni per migliorare il servizio offerto alla clientela, definire chiare responsabilità e accountability per processo.

I quattro pilastri sui quali si è fondata l'analisi e la riorganizzazione sono:

- rafforzamento interno per affrontare le evoluzioni di mercato, le nuove esigenze di mobilità, le aspettative dei clienti e degli stakeholder

- rafforzare la centralità del viaggiatore e tradurre i feedback dei clienti in azioni concrete per migliorare accessibilità e qualità del servizio
- definire in modo chiaro ruoli e responsabilità
- definire e monitorare i processi chiave in modo che siano definiti, presidiati e misurabili

Sulla base di questi principi sono stati avviati processi interni di analisi documentale e dialogo con il management per identificare precisamente le aree di miglioramento sui processi trasversali chiave di GTT.

L'esito di questa attività è stata la formalizzazione del nuovo organigramma avvenuta a gennaio 2026.

Selezione esterna

In considerazione delle note difficoltà riscontrate a livello nazionale nel reperire conducenti di linea, GTT ha avviato una serie di iniziative volte ad avviare un ambizioso piano di assunzioni indirizzato a personale privo di patenti di guida superiore cat. D ed E della necessaria Carta di Qualificazione del Conducente per il trasporto di persone.

A luglio 2025 GTT ha avviato un ambizioso piano di assunzioni per far fronte alla carenza cronica di autisti.

L'iniziativa è stata strutturata con l'obiettivo di rendere maggiormente attrattiva l'offerta in un mercato del lavoro estremamente competitivo definendo:

- la copertura dei costi per il singolo candidato relativi alla formazione propedeutica all'acquisizione delle necessarie abilitazioni professionali (PAT. D e C.Q.C.);
- bonus economico con sottoscrizione del patto di stabilità di 5 anni.

L'iniziativa aziendale ha riscontrato un notevole successo, circa 2.000 candidature di aspiranti conducenti muniti della sola patente di guida cat. B.

Tra questi, si è provveduto ad avviare alle prove di selezione circa 480 candidati in possesso di titolo di studio quinquennale ed età anagrafica inferiore a 40 anni.

Al termine dell'iter selettivo, l'Azienda ha sottoscritto circa 190 impegni all'assunzione, avviando a partire da ottobre 2025 circa 130 aspiranti conducenti di linea ai percorsi formativi sopra descritti.

Le prime assunzioni si concretizzeranno durante la primavera 2026 mentre per i prossimi aspiranti conducenti di linea si prevede l'attivazione di nuovi percorsi formativi a partire dal mese di aprile 2026.

Nel corso del 2025 sono state avviate altre iniziative che hanno contribuito a assumere personale di guida, in particolare:

- collaborazione specifiche con Fondazione Operti
- collaborazione con Agenzia Piemonte Lavoro e Umana
- progetto nuove generazione alla guida

Tali iniziative hanno avuto un risvolto significativo dal punto di vista sociale e di inclusione sociale.

La maggior parte dei partecipanti a tali percorsi formativi, una volta conseguiti i titoli professionali necessari, è stata assunta nei primi mesi del 2026 presso GTT in qualità di conducenti di linea.

Complessivamente nel corso del 2025 sono stati assunti 172 conducenti di linea urbano.

L'attività di selezione esterna ha riguardato anche altre figure operative quali per esempio l'inserimento di:

- operai
- laureati
- assistenti alla clientela.

Operai

Nel corso del 2025 sono stati pubblicati, sul sito GTT, due avvisi di ricerca per l'assunzione di personale operaio per diverse mansioni e aree aziendali. La selezione dei candidati ammessi ha portato all'assunzione di 28 operai nell'ambito del TPL, 7 nell'ambito della Metropolitana e 8 in Tranvie.

Laureati

Nel corso del 2025 sono stati portati a termine diversi episodi di ricerca e selezione rivolti a personale laureato per la copertura del turnover o per rafforzare i team nei settori maggiormente dedicati alla realizzazione del piano investimenti. L'iter di ricerca e selezione si è svolto nel rispetto delle linee guida della Città di Torino e il regolamento per il reclutamento e la selezione del personale GTT.

Le assunzioni hanno riguardato i diversi settori aziendali e sono state complessivamente pari a 4 funzionari e 6 impiegati.

Assistenti alla clientela

A fine 2025 è stato avviato un corposo piano di incremento e rafforzamento del personale GTT addetto al controllo dei mezzi e alla verifica dei titoli di viaggio.

L'obiettivo del progetto è quello di rafforzare il presidio sui mezzi per incrementare la percezione della sicurezza a bordo e incrementare la vendita dei titoli di viaggio.

Il progetto è partito nel 2025 con l'inserimento di 60 persone con contratti di somministrazione e si completerà nei primi mesi del 2026.

Formazione

La formazione aziendale è riconducibile a 4 categorie:

- obbligatoria, in materia di: sicurezza (es. antincendio, primo soccorso), ambiente (es. normativa di riferimento, emissioni in atmosfera), energia (es. normativa e certificazioni energetiche), legale (es. GDPR, mod.231), conseguimento e rinnovo abilitazioni indispensabili per lo svolgimento dell'attività lavorativa (es. CQC - Carta di Qualificazione del Conducente);
- addestramento: competenze tecniche specifiche per ogni settore operativo;
- comportamentali - di ruolo (es. comunicazione, gestione delle persone);
- convegni-seminari su temi sia tecnici sia generali.

Le priorità cambiano di anno in anno in relazione alle esigenze normative (es. scadenziario delle abilitazioni del personale) e tecnico-organizzative.

Salute e sicurezza - Infortuni

La riduzione dei rischi e degli infortuni sul lavoro è obiettivo di primaria importanza per l'azienda. Il 2025 ha registrato una riduzione sia dei casi sia della durata rispetto al 2024. Tale risultato riprende il periodo di miglioramento degli infortuni registrato tra il 2021 e il 2023. L'indice di frequenza 2025 (n. infortuni > 3 gg. x 1.000.000 rapportati alle ore lavorate, esclusi quelli in itinere) è risultato essere uguale a 22,86 contro l'analogo dato 2024 di 26,76; per quanto riguarda l'indice di gravità (numero giorni di assenza per infortunio x 1.000 rapportati alle ore lavorate, esclusi quelli in itinere) il valore è risultato essere uguale a 0,71 contro l'analogo dato del 2024 di 0,70). Infine, nel 2025, non si sono verificati infortuni mortali. Di seguito il prospetto riepilogativo anni 2024 e 2025.

	2024	2025
N. eventi totali	223	195
Senza itinere	171	152

Relazioni sindacali

Il 2025 è stato caratterizzato da un costante e continuo confronto e dialogo con le 5 OO.SS. firmatarie del CCNL.

In tutte le occasioni di confronto le parti hanno condiviso percorsi comuni con l'obiettivo di migliorare la competitività aziendale e assicurare la crescita professionale dei lavoratori mirando così ad ottenere un equilibrato rapporto vita/lavoro e maggior benessere sul luogo di lavoro soprattutto per i conducenti TPL urbano.

Nel mese di luglio 2025 è stato siglato un nuovo accordo sindacale inerente il TPL urbano che garantisce l'ingresso di nuove risorse e poter così introdurre la gestione di nuovi turni e orari tenendo in considerazione le fisiologiche esigenze di riposo personali e familiari.

Le principali novità di tale accordo riguardano:

- il riconoscimento al 100% dell'anzianità del conducente che abbia maturato altre esperienze lavorative prima di GTT. Tale riconoscimento vale ai fini degli aumenti automatici previsti dal CCNL;
- Il riconoscimento di un buono mensa per il lavoro effettivo domenicale/festivo;
- La rivisitazione dell'articolazione dell'orario di lavoro al fine di contemperare una maggior conciliazione dei tempi di vita-lavoro ed un miglioramento della produttività.

Con questo ultimo punto si è ottemperato a quanto previsto dall'accordo nazionale del 11/12/2024 che prevedeva l'avvio di una contrattazione aziendale di secondo livello a valle dell'accordo nazionale 2024.

È stato inoltre aggiornato con obiettivi 2025 il Premio di Produttività Aziendale definito nel corso del 2024 con l'accordo 2024-2026 stipulato al fine di migliorare ulteriormente gli indicatori relativi alla presenza in servizio e alla redditività aziendale.

Di seguito il prospetto riepilogativo delle adesioni sindacali e delle attività di relazioni industriali anni 2024 e 2025.

Adesioni sindacali per genere		
	2025	2024
Donne	388	406
Uomini	2.058	2.096
Totale	2.446	2.502

Contrattazione di II livello - accordi sottoscritti		
	2025	2024
Con organizzazioni sindacali	11	26
Con RSU	9	17
Totale	20	43

Contrattazione di II livello - riunioni sindacali		
	2025	2024
Convocate da GTT	16	19
Richieste da OO.SS/RSU	54	74
Procedure di raffreddamento	6	6
Totale	76	99

Esito procedure di conciliazione ex L.146/1990 (Esercizio del diritto di sciopero nei servizi essenziali)		
	2025	2024
Chiusure negative	3	2
Chiusure positive	1	2
Decadute/ritiro procedure sospese	2	2
Totale	6	6

Scioperi			
		2025	2024
Aziendali	dichiarati	1	2
	di cui effettuati	1	2
Nazionali	dichiarati/adesioni	7	7
	di cui effettuati	7	7
Totale scioperi	dichiarati/adesioni	8	9
	di cui effettuati	8	9

L'andamento delle iscrizioni sindacali nell'ultimo biennio evidenzia un lieve incremento del tasso di sindacalizzazione, costante il confronto delle adesioni per genere.

Welfare aziendale

GTT pone grande attenzione al benessere dei propri dipendenti, offrendo un sistema di welfare aziendale pensato per migliorare la qualità della vita e conciliare al meglio lavoro e vita privata. Tra queste iniziative troviamo:

- Centro di Ascolto (professionisti esterni): nel 2025 gli psicologi del centro di ascolto hanno affrontato e fornito supporto a casi di difficoltà, quali stati di ansia, stress, depressione e attacchi di panico. Inoltre n. 27 dipendenti, coinvolti in gravi incidenti e/o aggressioni sono stati orientati alla fruizione dei servizi del centro per intraprendere, su base volontaria, un percorso di desensibilizzazione al trauma. Nel corso del 2025, il Centro ha erogato complessivamente 820 ore di consulenza e supporto psicologico a favore dei dipendenti e dei loro familiari;
- Promozione del Benessere Lavorativo per Lavoratori L.68/: l'intervento, finalizzato al miglioramento del benessere lavorativo dei lavoratori con disabilità inseriti in azienda ai sensi della Legge 68/99 ha coinvolto 6 dipendenti ed è stato concepito per favorire un contesto lavorativo inclusivo, motivante e orientato alla crescita;

- fondo sussidi straordinari: nel 2025 il “Fondo Sussidi Straordinari” ha supportato 26 famiglie di dipendenti in situazioni di difficoltà. Tra queste, il fondo è stato anche utilizzato per offrire un aiuto concreto alle famiglie di dipendenti deceduti, garantendo loro un sostegno in un momento di difficoltà;
- prestiti aziendali (fino a 2.500 euro a tasso agevolato) e anticipi TFR (condizioni migliorative rispetto alla legge, sia per le motivazioni che per il numero di concessioni); nel corso del 2025 sono stati concessi 133 prestiti per un totale erogato pari a 316.500 euro con una crescita del 18% rispetto al 2024; sono state gestite 120 richieste di anticipo TFR e concesse 108. Le principali motivazione delle richieste sono acquisto e70 ristrutturazione prima casa. La seconda motivazione sono la copertura delle spese sanitarie personali;
- GTT eroga per ogni dipendente una somma da utilizzare su una specifica piattaforma, dove è possibile generare voucher o utilizzare direttamente il credito welfare sul sito di numerosi Partner, inoltre raggiunti gli obiettivi fissati dall'accordo sul Premio di Risultato (relativi all'anno precedente), ogni dipendente potrà decidere la percentuale del proprio P.d.R da destinare al welfare aziendale, e con una conversione di almeno il 75%, l'azienda incrementerà di un ulteriore 10% l'importo sulla piattaforma;
- collaborazione con la fondazione antiusura - scialuppa CRT onlus - con cui si è intrapreso un programma di sensibilizzazione per una gestione più consapevole delle situazioni di indebitamento, che si aggiunge alle iniziative già in essere;
- abbonamenti per il trasporto pubblico locale e sosta scontati per dipendenti e familiari;
- Smart working: nel 2025 i dipendenti abilitati allo svolgimento dello smart working sono stati 386 e nel corso dello stesso anno sono state fruite un totale di 87.007 ore di Smart working;
- pratiche per rinnovo patente: i costi di rinnovo a carico aziendale per i dipendenti che la utilizzano per lavoro;
- assistenza pensionistica: i dipendenti GTT posso accedere gratuitamente a un servizio di consulenza per la verifica contributiva e presentazione domanda di pensione;
- rimborso forfettario per le spese di tenuta del conto corrente bancario per ogni dipendente in servizio;
- borse di studio, “Natale bimbi” e vacanze estive/colonie, gestiti tramite il CRAL aziendale.

SISTEMI DI GESTIONE

Nell'ottobre 2025 GTT ha sostenuto l'audit integrato di seconda sorveglianza finalizzato al mantenimento della certificazione dei sistemi di gestione integrati Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza dei lavoratori effettuato dall'Organismo di certificazione Certiquality.

I sistemi integrati sono stati giudicati sostanzialmente conformi ai requisiti richiesti delle norme di riferimento, in grado di tenere sotto controllo i processi e di conseguire gli obiettivi aziendali. Tutte le funzioni aziendali coinvolte nell'audit hanno dimostrato disponibilità e approccio proattivo rispetto all'attuazione delle misure previste da tali sistemi.

Per quanto impegnativo si conferma vantaggioso sostenere un unico audit integrato annuale da parte dell'Organismo di certificazione, sia per l'ottimizzazione dei tempi di svolgimento che per la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche aziendali. Tale integrazione è stata possibile grazie alle sinergie realizzate standardizzando i principali strumenti e criteri dei sistemi di gestione: Programma degli audit interni integrati, Analisi del contesto, Analisi rischi-opportunità, Programmi di monitoraggio e miglioramento, Riesame della Direzione, documentazione dei Processi aziendali.

Rapporto di sostenibilità

Nel 2025 con il Rapporto di sostenibilità GTT ha rendicontato le azioni, i risultati e gli obiettivi di sostenibilità *economica, sociale e ambientale* raggiunti dalla società nel corso del 2024. Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci insieme al Bilancio di Esercizio, ad evidenza della stretta complementarietà nell'informativa societaria in riferimento alle tematiche ESG.

La revisione del documento (limited assurance) è stata effettuata da un professionista designato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino (ODCEC) che si è avvalso del supporto specialistico dello Spin-off Accademico Vision 2050 srl del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino.

Le verifiche sono state svolte in riferimento alla coerenza ai principi GRI in vigore, basati sugli Universal standard 2021 (obbligatori dal 1 gennaio 2023) e i risultati sono contenuti nella relazione del revisore riportati alla fine del documento.

Per quanto riguarda l'allineamento ai temi della Tassonomia Europea il documento riporta i dati relativi alla verifica di rispondenza degli obiettivi di sostenibilità previsti dal Piano Industriale alle norme applicative previste dal Regolamento Europeo UE 2020/852. Nello specifico sono state identificate e valorizzate le attività aziendali ammissibili alla tassonomia e all'interno di questo perimetro sono stati applicati i criteri di vaglio tecnico per selezionare le attività identificabili come “allineate”, cioè sostenibili.

GTT ha inoltre sostenuto gli audit annuali di terza parte, condotti dall'ente Certiquality, per la verifica di prima sorveglianza della efficace appli-

cazione del sistema di gestione della Sicurezza delle Informazioni (marzo 2025) e del sistema di gestione per la Prevenzione della corruzione (novembre 2025). Essi sono stati giudicati sostanzialmente conformi ai requisiti richiesti delle norme di riferimento, l'esito è stato positivo per entrambi i sistemi ed ha permesso l'implementazione di utili azioni di miglioramento.

Qualità

Nell'intento di perseguire la soddisfazione del *cliente viaggiatore*, GTT conferma l'impegno a promuovere l'approccio prestazionale della norma ISO 9001, finalizzato al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza dei propri processi e del livello di qualità del servizio offerto.

In tale ottica, GTT monitora e misura periodicamente gli indicatori di prestazione correlati agli obiettivi del Piano Industriale, agli impegni assunti attraverso i contratti dei servizi, al rispetto dei vincoli normativi, legislativi, di sostenibilità e ai principi di efficienza economica.

Anche per il 2025, tali indicatori sono stati rendicontati e sintetizzati, in collaborazione con le aree aziendali, nei Programmi di Monitoraggio e Miglioramento, i quali costituiscono uno degli strumenti a supporto dei process owner per il controllo e la valutazione del livello delle performance dei processi di cui sono responsabili, per l'analisi dei risultati raggiunti, per l'individuazione delle azioni di mitigazione dei rischi che possono impattare sul raggiungimento degli obiettivi e per vagliare l'opportunità di implementare nuovi progetti di sviluppo e miglioramento.

GTT si impegna, inoltre, nei confronti della propria clientela, al rispetto degli standard di qualità del servizio erogato in termini di sicurezza, accessibilità, sostenibilità, efficienza, attraverso l'adozione delle carte dei servizi.

A tal riguardo, la **Carta della Mobilità** GTT definisce gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi di mobilità urbani e suburbani di Torino, in attuazione del Contratto dei Servizi stipulato con gli Enti concedenti.

Essa è frutto di un confronto e di una collaborazione continuativi e consolidati con gli stakeholder del territorio che rappresentano le esigenze dell'utenza ed è uno strumento di trasparenza e partecipazione che permette a GTT di orientare le scelte aziendali verso la soddisfazione delle esigenze e delle aspettative delle persone che utilizzano il servizio di TPL.

Anche nel 2025, il documento è stato aggiornato da Qualità in collaborazione con le aree aziendali e condiviso con i rappresentanti di AMP, Regione Piemonte, Comune di Torino, Associazioni dei Consumatori e Associazioni delle persone con disabilità.

L'edizione 2025 della carta è pubblicata sul sito internet aziendale: vi si trovano rappresentati una panoramica conoscitiva dell'azienda, le informazioni utili alla fruizione dei servizi offerti, gli obiettivi qualitativi e quantitativi delle prestazioni erogate contrattualmente definiti, la rendicontazione degli indicatori della qualità del servizio erogato nel 2024 e la definizione degli obiettivi per il 2025.

A seguito degli incontri condotti con il coordinamento di AMP, nel 2025 le Associazioni dei consumatori e delle persone con disabilità hanno proposto di realizzare alcune attività, finalizzate al miglioramento dell'esperienza di viaggio della clientela, sinteticamente richiamate di seguito:

- attività di efficientamento della comunicazione (rielaborazione dei contenuti dell'estratto della Carta della Mobilità, con versione in lingua inglese, da affiggere sui mezzi di trasporto, nelle bacheche dei CSC e nelle bacheche delle stazioni Metro - realizzazione di QR Code tattili, da applicare nelle bacheche dei CSC, destinati alle persone cieche e ipovedenti per accedere alle informazioni sull'uso del trasporto di TPL tramite la funzione reader dello smartphone);
- attività di monitoraggio della soddisfazione dell'utenza (progettazione e realizzazione di un'indagine di Customer Satisfaction trasversale sui servizi erogati da GTT);
- attività di monitoraggio del livello di erogazione del servizio (progettazione e realizzazione di un'indagine di Mystery Client presso le stazioni della Metropolitana).

Tali richieste sono state favorevolmente accolte da GTT, sono in corso di attuazione e saranno completate entro il 2026.

Ambiente

GTT dedica particolare attenzione ai principi di sostenibilità e rispetto dell'ambiente.

Annualmente vengono elaborati programmi e obiettivi volti al miglioramento delle performance ambientali i cui risultati vengono consuntivati nell'Ambito del Riesame della Direzione integrato dei sistemi di gestione Qualità Ambiente, Salute e Sicurezza dei lavoratori.

Nel corso del 2025 è stato garantito il rispetto della normativa ambientale e della regolamentazione del sistema di gestione a livello aziendale. L'impegno alla base della Mission aziendale per una mobilità più sostenibile per tutti, attraverso l'impiego di tecnologie e fonti energetiche sostenibili, continua a vedere GTT impegnata in importanti azioni di ammodernamento della flotta, sia dei mezzi su gomma che su rotaia, per il rafforzamento del servizio con mezzi basso emissivi e confortevoli e di prolungamento della Linea 1 della metropolitana, al fine di rendere più efficace, efficiente ed intermodale il trasporto pubblico.

Anche per il 2025 l'azienda ha aderito alla convenzione SCR Piemonte (Società Committenza Regionale) per la fornitura di energia elettrica che, in ottemperanza a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa per gli Acquisti Ecologici (Protocollo APE), promosso dalla Città Metropolitana di Torino, è al 100% proveniente da fonti rinnovabili certificate, pertanto la filiera della trazione elettrica GTT (metro, tram, ferrovia ed in particolare bus elettrici, il cui numero è in costante aumento) può essere considerata a impatto zero.

Sono state messe in campo azioni di risparmio e di efficientamento nei siti produttivi GTT quali ad esempio il rinnovo della centrale termica del Venaria, la progressiva sostituzione di apparecchi per l'illuminazione ad incandescenza con luci a LED nei depositi, la realizzazione del primo lotto da 600 kW del nuovo impianto fotovoltaico presso il sito Gerbido che verrà collegato al punto di consegna in media tensione dedicato all'alimentazione dei bus elettrici e allo storage di energia consentendo di massimizzare i benefici ambientali ed economici legati all'autoproduzione. Le performance in tema di sostenibilità ambientale sono dettagliatamente rendicontate nella Rapporto di Sostenibilità annuale, insieme alla esplicitazione delle politiche attuate dall'Azienda in tema di sostenibilità ambientale.

GTT annualmente compila il calcolo della Carbon Footprint (letteralmente "impronta di carbonio") in base al protocollo GHG e alla norma UNI EN ISO 14064 integrandolo nel Rapporto di Sostenibilità. Questo parametro permette di determinare gli impatti ambientali che le attività di GTT hanno sul "climate change" (e quindi sul surriscaldamento del pianeta) e di monitorarne la riduzione nel tempo, in funzione dell'implementazione delle azioni di sostenibilità previste dal Piano Industriale fino al 2027.

A luglio 2025 GTT ha aderito al Climate City Contract (CCC) sottoscritto dalla Città di Torino nell'ambito della Missione europea "100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030", a cui la Città partecipa con altre 111 città europee (di cui 8 italiane) con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica al 2030.

GTT condivide nell'ambito del progetto le informazioni e i dati relativi alle azioni in corso quali il rinnovo flotta, digitalizzazione e smaterializzazione, efficientamento energetico, servizi speciali sostenibili per consentire l'abbattimento delle emissioni di gas climalteranti e contribuire al raggiungimento degli obiettivi.

Sicurezza e salute degli ambienti di lavoro

L'impegno di GTT per la Sicurezza e la Salute dei lavoratori è testimoniato dall'adozione del Sistema di Gestione certificato ai sensi dello standard UNI ISO 45001:2023.

La tutela della salute e della sicurezza delle persone rappresenta un elemento centrale dell'impegno dell'azienda verso uno sviluppo responsabile e sostenibile. Tale impegno si traduce in un modello di gestione strutturato, supportato da strumenti digitali che consentono di monitorare in modo continuo le abilitazioni obbligatorie e i percorsi formativi del personale, assicurando il rispetto dei requisiti normativi anche in caso di cambi di mansione o trasferimenti.

Nel corso dell'anno, l'azienda ha proseguito nel rafforzamento dei propri processi di prevenzione attraverso l'aggiornamento sistematico della documentazione di riferimento e delle valutazioni dei rischi, estese a tutta l'organizzazione. In questo contesto, sono state realizzate campagne di monitoraggio ambientale e occupazionale finalizzate all'aggiornamento delle valutazioni di esposizione a radon, rumore e vibrazioni, nonché alla valutazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

Parallelamente, l'azienda ha continuato a perseguire obiettivi di miglioramento continuo, concentrando le proprie azioni sulla progressiva eliminazione dei materiali contenenti amianto, sottoposti a controlli periodici visivi e strumentali, sulla riduzione degli infortuni e sul potenziamento degli interventi di sicurezza strutturale e di prevenzione incendi, con l'obiettivo di garantire ambienti di lavoro sempre più sicuri e tutelanti.

Analisi e prevenzione dei rischi

In termini generali, il concetto di "rischio" comprende non solo le minacce (effetti negativi) ma anche le opportunità (effetti positivi) che eventi inattesi o non completamente prevedibili possono comportare per l'impresa, impattando sui suoi obiettivi e previsioni.

I rischi aziendali individuati da GTT possono essere sintetizzati in cinque grandi categorie.

- reputazionali: riferiti al verificarsi di un evento che può avere dei riflessi negativi sulla reputazione-immagine che GTT ha nei confronti delle parti interessate.
- strategici: riguardano i rischi di assumere decisioni inadeguate al contesto operativo interno o all'evoluzione del contesto esterno con adeguata reattività, pregiudicando l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi strategici.
- compliance: riguardano la incompleta o mancata conformità alle regole, sia alle norme cogenti applicabili che alle norme volontarie e alle autoregolamentazioni aziendali. Nello specifico fanno riferimento ai seguenti ambiti: i reati riferibili al D.lgs 231/2001, all'anticorruzione (L. 190/2012), alla protezione dei dati personali (GDPR - Regolamento UE 679/2016), alla sicurezza delle informazioni, alla sicurezza del trasporto, alla salute e sicurezza del lavoro (persone e ambienti), alla tutela dell'ambiente e dell'energia, alla qualità, all'amministrazione e alla finanza, ai contratti, agli appalti e alla normativa (tecnica e standard). I sistemi gestionali, adottati volontariamente, presidiano in modo complementare tali aree.
- finanziari: rischi correlati al valore monetario di un qualsiasi investimento aziendale inteso come attività e/o strumento finanziario. Tali rischi sono legati alle variazioni del mercato di riferimento, alle situazioni legate al credito, alla liquidità, alla fiscalità, al contesto normativo. Vengono gestiti attraverso il costante monitoraggio della situazione finanziaria mediante idoneo cash flow previsionale e consuntivo (con analisi degli scostamenti) suddiviso per flussi della gestione ordinaria, flussi per investimenti e flussi della gestione finanziaria.

- operativi: rischi di incorrere in inadeguatezze o inefficienze all'interno dei processi aziendali, inclusi i livelli di performance e di redditività, correlati alla manodopera (dimensionamento, competenze, ruoli, turnover, assenteismo del personale), ai macchinari (gestione impianti, attrezzature, hardware/software, spazi), ai materiali (ricambi, sostanze utilizzate in produzione), ai metodi di lavoro (procedure, prassi condivise, tempi di lavoro), all'ambiente naturale e sociale (fenomeni naturali, attacchi terroristici, movimenti sociali).

La prevenzione e la gestione dei rischi si avvale di molteplici strumenti: essi sono stati analizzati e messi in correlazione con gli ambiti di rischio attraverso una matrice rischi-strumenti.

Ogni responsabile d'area ha il compito di assicurare che i processi per i quali è identificato come Process Owner producano i risultati attesi, identificando e gestendo i rischi o le eventuali opportunità che possono influire sul raggiungimento degli obiettivi di cui è direttamente responsabile.

Le categorie di strumenti implementati da GTT sono:

- modelli Organizzativi - Piani - Regolamenti: modelli di organizzazione, gestione e controllo correlati a specifici requisiti cogenti attraverso cui GTT pianifica, gestisce e attua i propri processi, in particolare: Modello di Organizzazione Gestione e controllo D.lgs. 231/2001, Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza L. 190/2012, GDPR (Regolamento UE 679/2016);
- sistemi di Gestione: regole e risorse attraverso cui GTT pianifica, gestisce e attua i propri processi e che consentono la gestione degli obiettivi aziendali attraverso il miglioramento delle prestazioni in termini di efficacia ed efficienza;
- strumenti assicurativi (di trasferimento del rischio): per tutelare la stabilità aziendale da eventi che causano effetti negativi sul patrimonio. Conformemente alla normativa vigente, l'Azienda sottoscrive polizze assicurative relative alle principali categorie di danni, diretti (tutela del patrimonio aziendale e del personale), indiretti da veicoli (responsabilità verso terzi) e indiretti dal personale (responsabilità verso terzi);
- strumenti di gestione economico-finanziari: GTT pianifica, gestisce e tutela le attività economico-finanziarie tramite programmi di valutazione e pianificazione basate sulla previsione dei cash flow. Il fatto di possedere un unico azionista (proprietario) che coincide con il cliente di fatto comporta un vincolo finanziario stringente nelle decisioni e nella gestione delle proprie risorse. Nell'attuale contesto aziendale, gli strumenti di gestione sono: il Piano Industriale, il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale - D.lgs. 175/2016, il Bilancio di esercizio, la revisione contabile, la pianificazione finanziaria.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'anno 2026, così come avvenuto nel triennio precedente, GTT continuerà ad operare nel rispetto delle linee guida del Piano Industriale 2023-2027, così come aggiornato con l'approvazione del Budget 2026 in data 19 dicembre 2025. Infatti, il risultato previsto nel Piano per tale esercizio è positivo. Si evidenzia, inoltre, che in relazione all'instabilità economica e geopolitica derivante dal conflitto in Iran, la Società monitora con estrema attenzione l'andamento dei costi operativi ed è impegnata in un costante presidio delle dinamiche inflattive e delle possibili interruzioni nelle catene di fornitura, al fine di porre in essere tempestive strategie di mitigazione volte a preservare la marginalità aziendale. Con riferimento agli anni successivi al 2026, per quanto concerne l'evoluzione attesa circa le procedure sottostanti l'affidamento dei contratti di servizio si rimanda a quanto dettagliatamente descritto nel precedente paragrafo "Le procedure di gara per l'affidamento dei servizi TPL in Piemonte".

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnala che:

- in data 10 febbraio 2026 si è incassato, contestualmente alla conclusione della liquidazione dell'Associazione Teatro "I Tranvieri e la Città", il credito pari a Euro 15 migliaia costituito dal contributo concesso da GTT. S.p.A. il 27 novembre 2006 alla stessa Associazione;
- in data 28 febbraio 2026 si è perfezionata la cessione della partecipazione in A.T.C. Esercizio S.p.A. - La Spezia, iscritta nell'esercizio 2025 tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" dell'Attivo Circolante, con un introito pari a 3 migliaia di Euro; l'operazione non ha generato plusvalenza/minusvalenza.

Inoltre, con riferimento al conflitto bellico avviatosi in data 28 febbraio 2026 in Iran, si rileva che l'evento non ha effetti diretti sui valori di bilancio al 31 dicembre 2025. Tuttavia si monitora costantemente l'evoluzione del contesto geopolitico e dei mercati energetici in considerazione dei possibili impatti sui costi di approvvigionamento delle materie prime con particolare riferimento all'energia elettrica e ai prodotti petroliferi.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società nel corso dell'esercizio non ha posseduto, né direttamente né per interposta persona, azioni della Società controllante.

La Società non possiede azioni proprie. La Società non ha optato per il consolidato fiscale. La Società non ha capitalizzato costi legati ad attività di sviluppo.

Non sono stati utilizzati strumenti di finanza derivata ai sensi dell'art. 2428, comma 3, 6 bis, CC.

Torino, 30 marzo 2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Antonio Fenoglio)

GTT - Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota Integrativa

Rendiconto Finanziario

Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Corso Turati 19/6 - 10128 Torino

Capitale sociale interamente versato Euro 76.006.664,00

Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale n. 08555280018

Partita IVA n. 08559940013

Socio Unico FCT Holding S.p.A.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

Importi in Euro	31.12.2025	31.12.2024
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI:		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingeg	2.904.231	2.653.096
7. Altre - Migliorie beni di terzi - Parcheggi	555.711	94.610
Totale Immobilizzazioni Immateriali	3.459.942	2.747.706
II. Immobilizzazioni materiali:		
1. Terreni e Fabbricati	143.514.288	143.493.558
2. Impianti e macchinario	18.128.320	14.989.809
3. Attrezzature industriali e commerciali	2.275.576	1.515.455
4. Altri beni:		
- Mobili	182.628	151.448
- Macchine d'ufficio	2.597.570	3.733.345
- Automezzi	1.107.278	889.548
5. Materiale rotabile	295.782.582	236.997.831
6. Immobilizzazioni parcheggi:		
- Opere Civili	5.821.940	6.550.743
- Altre immobilizzazioni	4.022.751	3.372.781
7. Immobilizzazioni in corso e acconti:		
- Investimenti diversi	127.741.581	64.658.720
- Investimenti parcheggi	229.024	223.730
Totale Immobilizzazioni Materiali	601.403.538	476.576.968
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in:		
b) Imprese collegate	39.360	39.360
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	2.644.037	3.386.898
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	2.683.397	3.426.258
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	607.546.877	482.750.932

Importi in Euro	31/12/2025	31/12/2024
C. ATTIVO CIRCOLANTE:		
I. Rimanenze:		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	22.338.932	23.509.373
4. Prodotti finiti e merci	417.362	417.362
Totale Rimanenze	22.756.294	23.926.735
II. Crediti		
1. Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	70.113.321	63.888.027
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3. Verso Imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.667.988	12.868.496
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4. Verso Enti controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.254.087	17.714.357
- esigibili oltre l'esercizio successivo	7.452.605	4.160.383
5. Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.344.752	8.595.260
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5 bis Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.086.505	3.346.502
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5 quater Verso altri:		
a) Stato, Regione, altri Enti territoriali		
- esigibili entro l'esercizio successivo	24.471.624	25.532.085
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) Altri enti del settore pubblico allargato		
- esigibili entro l'esercizio successivo	42.410	408.459
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) Diversi		
- esigibili entro l'esercizio successivo	14.548.032	32.051.239
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Crediti	149.981.324	168.564.808
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
4. Altre partecipazioni	738.554	-
6. Altri titoli	-	1.774
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	738.554	1.774
IV. Disponibilità liquide:		
1. Depositi bancari e postali presso:		
a) Banche	31.379.511	74.272.684
b) Poste	44.229	116.771
2. Assegni	850	-
3. Danaro e valori in cassa	194.940	163.789
Totale Disponibilità Liquide	31.619.530	74.553.244
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	205.095.702	267.046.561
D. RATEI E RISCONTI	997.874	1.038.094
TOTALE ATTIVO	813.640.453	750.835.587

STATO PATRIMONIALE**PASSIVO**

Importi in Euro	31.12.2025	31.12.2024
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	76.006.664	76.006.664
II. Riserve da soprapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione		
<i>a) riserva di rivalutazione L.2/2009</i>	2.966.161	2.966.167
IV. Riserva legale	1.907.743	1.265.298
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve distintamente indicate		
<i>a) riserva straordinaria</i>	473.022	473.022
<i>b) attualizzazione crediti e debiti</i>	15.200.000	15.200.000
<i>c) riserva avanzo di fusione</i>	252.608	252.608
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-59.992.902	-72.199.367
<i>di cui perdite esercizio 2022 (*)</i>	-5.540.116	-5.540.116
<i>di cui perdite esercizio 2021 (**)</i>	-35.909.402	-35.909.402
<i>di cui perdite esercizio 2020 (**)</i>	-1.727.597	-13.934.062
<i>di cui perdite esercizi precedenti</i>	-16.815.787	-16.815.787
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	15.041.249	12.848.911
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale Patrimonio Netto	51.854.545	36.813.303
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
4. altri	10.465.504	9.441.995
Totale Fondi per Rischi e Oneri	10.465.504	9.441.995
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	25.821.335	27.928.751

(*) L'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 18 luglio 2023 ha deliberato l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022. In tale contesto, l'Azionista ha deliberato la decisione di avvalersi della facoltà di differire gli obblighi di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2446 C.C., relativamente alle perdite riferite all'esercizio 2022, entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 23/2020 e successive modificazioni. Più specificatamente, le perdite oggetto di sospensione ammontano ad un totale di € 5.540.116.

(**) L'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 15 luglio 2022 ha deliberato l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021. In tale contesto, l'Azionista ha deliberato la decisione di avvalersi della facoltà di differire gli obblighi di cui all'art. 2446 C.C., relativamente alle perdite riferite agli esercizi 2020 e 2021, entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 23/2020. Nello specifico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, co. 4, D.L. Liquidità, le perdite oggetto di sospensione ammontano ad un totale di € 55.685.099.

Importi in Euro	31.12.2025	31.12.2024
D. DEBITI		
4. Debiti verso Banche <i>c) Banche per finanziamenti</i>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.500.000	12.500.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	15.625.000	28.125.000
5. Debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	26.782.004	12.595.927
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.926.200	5.503.788
6. Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	128.224	23.926
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7. Debiti verso Fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	180.909.913	119.905.914
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10. Debiti verso Imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	169.556	174.329
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11. Debiti verso Enti controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	53.915.631	53.396.901
- esigibili oltre l'esercizio successivo	55.394.123	64.690.919
11 bis. Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	18.117.310	5.611.695
- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.575.106	44.195.207
12. Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.561.396	7.062.571
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.564.388	8.558.233
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14. Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	29.104.698	33.756.794
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Debiti	421.273.548	396.101.204
E. RATEI E RISCONTI		
1. Ratei e risconti	22.340.355	21.236.415
2. Contributi in conto investimenti	281.885.166	259.313.920
Totale Ratei e Risconti	304.225.521	280.550.335
TOTALE PASSIVO	813.640.453	750.835.587

CONTO ECONOMICO

Importi in Euro	31.12.2025	31.12.2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi	166.147.042	159.758.328
<i>a) delle vendite e delle prestazioni</i>	163.965.224	157.667.419
<i>b) da copertura di costi sociali</i>	2.181.818	2.090.909
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.270.029	5.863.560
5) Altri ricavi e proventi:	285.629.018	259.252.881
<i>a) diversi</i>	94.373.373	68.739.664
<i>b) quota annua di contributi in c/investimenti</i>	24.398.188	19.973.207
<i>c) compensazioni economiche</i>	166.857.457	170.540.010
Totale Valore della Produzione (A)	459.046.089	424.874.769
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(50.956.191)	(51.470.401)
7) Per servizi	(99.009.396)	(84.385.041)
8) Per godimento di beni di terzi	(42.411.854)	(41.404.684)
9) Per il personale:		
<i>a) Salari e stipendi</i>	(149.564.465)	(146.319.300)
<i>b) Oneri sociali</i>	(28.706.975)	(28.168.476)
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	(4.554.256)	(4.657.563)
<i>d) Trattamento di quiescenza e simili</i>	(4.213.528)	(4.194.535)
<i>e) Altri costi</i>	(1.710.730)	(1.610.405)
Totale Personale	(188.749.954)	(184.950.279)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali</i>	(3.126.764)	(2.537.540)
<i>b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali</i>	(44.362.516)	(38.751.869)
Totale ammortamenti	(47.489.280)	(41.289.409)
<i>d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	(675.964)	(1.560.687)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(48.165.244)	(42.850.096)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di m	(1.002.441)	693.993
12) Accantonamenti per rischi	(3.534.750)	(500.000)
13) Altri accantonamenti	(10.704)	(28.532)
14) Oneri diversi di gestione	(4.855.444)	(5.289.164)
Totale Costi della Produzione (B)	(438.695.978)	(410.184.204)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A- B)	20.350.111	14.690.565

Importi in Euro	31.12.2025	31.12.2024
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
<i>a) in imprese controllate</i>	-	0
<i>b) in imprese collegate</i>	-	5.628.864
<i>c) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-	-
<i>d) in altre imprese</i>	26.266	56.556
16) Altri proventi finanziari:		
<i>d) proventi diversi dai precedenti da:</i>		
3) <i>enti controllanti</i>	-	549.838
5) <i>altri</i>	375.453	779.386
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		
<i>c) enti controllanti</i>	(1.574.526)	(1.805.948)
<i>d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	(415.665)	(1.097.037)
<i>e) altri</i>	(2.505.710)	(4.817.789)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(4.094.182)	(706.130)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E FINANZIARIE PASSIVITÀ		
18) Rivalutazioni		
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	973	-
<i>d) di strumenti finanziari derivati</i>	-	-
19) Svalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	(371)	-
Totale delle rettifiche (D)	602	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	16.256.531	13.984.435
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
- correnti	(1.215.282)	(1.135.524)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	15.041.249	12.848.911

RENDICONTO FINANZIARIO**Importi in Euro****31.12.2025****A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)**

Utile (perdita) dell'esercizio	15.041.249
Imposte correnti sul reddito	1.215.282
Interessi passivi/(interessi attivi)	4.120.448
(Dividendi)	(26.266)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(602)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	20.350.111
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamento TFR	4.554.256
Accantonamento ai Fondi di quiescenza	4.213.528
Accantonamento F.do Svalutazione Crediti	690.208
Accantonamento Fondo rischi e oneri e acc.to per incentivi	3.545.454
Ammortamenti delle immobilizzazioni	47.489.280
Svalutazioni per perdite durevoli di valore rimanenze	1.056.663
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	81.899.500
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	2.073.317
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(6.382.528)
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	(740.003)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	61.108.297
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	40.220
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	23.675.186
Incremento/(decremento) debiti tributari	(716.457)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(11.083.332)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	149.874.201
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	(2.413.335)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.145.169)
Dividendi incassati	26.266
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	(1.959.540)
(Utilizzo Fondo TFR e Fondi quiescenza)	(10.875.199)
(Utilizzo dei fondi rischi e oneri)	(2.521.946)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	130.985.278
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	130.985.278

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	(169.873.083)
Disinvestimenti	684.000
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	(3.839.000)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	602
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(173.027.481)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>	
Aumento/(Diminuzione) Debiti verso Altri Finanziatori	11.608.489
(Rimborso)/ accensione finanziamenti	(12.500.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(891.511)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(42.933.714)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	74.553.244
Disponibilità liquide al 31 dicembre	31.619.530
Variazione disponibilità liquide	(42.933.714)

Torino, 30 marzo 2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Antonio Fenoglio)

NOTA INTEGRATIVA

Struttura del Bilancio e criteri di formazione

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile così come riformati dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 risulta costituito dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario, predisposto secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 ter del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

La presente nota integrativa viene redatta, così come consentito dall'art. 2423 del Codice Civile, in migliaia di Euro, ove non diversamente ed espressamente menzionato. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono espressi in unità di Euro.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese collegate, controllanti, controllate delle controllanti si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo della presente Nota Integrativa.

Per effetto delle modifiche apportate in esercizi precedenti agli schemi di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello Stato Patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Principi generali di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale per le ragioni dettagliatamente esposte nel paragrafo "Valutazioni sulla continuità aziendale"; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dei tre trimestri, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito al lasso temporale al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Il principio di comparabilità è stato rispettato, mantenendo invariati i criteri di valutazione e i principi contabili rispetto all'esercizio precedente, così da consentire un confronto omogeneo tra i dati. Laddove necessario, al fine del miglioramento della comparabilità e della chiarezza espositiva delle voci di bilancio al 31 dicembre 2025 con i relativi dati comparativi, sono state riclassificate le corrispondenti voci dell'esercizio precedente. Eventuali riclassifiche o riesposizioni dei saldi relativi al precedente esercizio sono state adeguatamente motivate e illustrate nella presente Nota Integrativa.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio in esame rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC.

Valutazioni sulla continuità aziendale

Vengono qui richiamate integralmente le considerazioni espresse in questo stesso paragrafo della relazione sulla gestione e della nota integrativa ai bilanci chiusi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2024 in merito alla produzione di sufficienti flussi di cassa per il pagamento dei debiti correnti e il rispetto degli impegni assunti.

Alla data 31 dicembre 2025 gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale, non avendo rilevato alcuna criticità nella capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- nonostante le perdite consuntivate in esercizi precedenti abbiano ridotto il valore del patrimonio netto ad un valore inferiore ad un terzo del capitale sociale, la Società non è tenuta agli adempimenti stabiliti dai commi secondo e terzo dell'art. 2446 C.C. Questo in ragione delle Deliberazioni dell'Azionista del 15 luglio 2022 e del 18 luglio 2023 mediante le quali è stata esercitata la facoltà di differire i suddetti obblighi, rispettivamente per le perdite riferite agli esercizi 2020 (pari a 19,8 milioni di Euro) e 2021 (pari a 35,9 milioni di Euro) e per la perdita dell'esercizio 2022 (pari a 5,5 milioni di Euro), entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 23/2020. Si rimanda inoltre al paragrafo "Patrimonio netto" della nota integrativa per ulteriori dettagli;
- il risultato dell'esercizio 2025 ha determinato il totale recupero delle perdite riferite all'esercizio 2020 nei tempi previsti dalla normativa in relazione alla sopra descritta facoltà di differimento dei relativi effetti patrimoniali;
- alla luce dei risultati attesi per gli esercizi 2026 e 2027 al momento della predisposizione del presente bilancio di esercizio, gli amministratori non hanno ravvisato criticità legate agli effetti della riattivazione degli obblighi di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2446 Codice Civile in relazione alle perdite relative agli esercizi 2021 e 2022.

Inoltre:

- l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha registrato un utile d'esercizio pari 15,0 milioni di Euro, che ha incrementato il valore del patrimonio netto a Euro 51,9 milioni. Tale risultato conferma il significativo miglioramento dell'andamento economico già registrato con la chiusura degli esercizi 2023 e 2024, dalle quali risultavano utili rispettivamente pari a 6,1 e 12,8 milioni di Euro, in netta controtendenza rispetto agli esercizi precedenti, che, avevano consuntivato risultati economici negativi (perdita d'esercizio rispettivamente pari a 35,9 milioni di Euro e a 5,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 e 2022);
- le previsioni di marginalità sono state quindi sostanzialmente rispettate e superate, considerando anche gli elementi di carattere non ricorrenti quali i Ristori Covid;
- gli indicatori di rischio, di cui all'art. 6, co. 2, del TUSP, già globalmente positivi nell'esercizio precedente sono in costante miglioramento; risultano inoltre rispettati i parametri finanziari (Covenants) previsti nel contratto di finanziamento SACE.

Infine, con riferimento all'art. 2, co. 1, CCII, che definisce in modo puntuale la nozione di crisi che si estende anche ai fini del TUSP, gli Amministratori, considerando il terzo risultato economico positivo consecutivo ed il cash flow previsionale per l'intero arco di Piano Industriale non hanno evidenziato criticità circa la sostenibilità dell'indebitamento da parte della Società in tale orizzonte temporale. A conferma della sostenibilità delle gestioni future, si evidenzia che a partire dall'anno 2027 è auspicabilmente previsto l'affidamento in-house a GTT S.p.A. del servizio TPL e del servizio della sosta.

I criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura.

La voce Diritti di brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno accoglie principalmente i costi sostenuti per il Progetto BIP nell'esercizio e in quelli precedenti, ammortizzato con un'aliquota pari al 10% in base alla presunta vita utile residua dell'applicativo.

I costi di ricerca e i costi di pubblicità, ove esistenti, sono interamente imputati nel conto economico nell'esercizio di sostenimento. I costi di sviluppo sono oggetto di capitalizzazione solo se sia dimostrabile la fattibilità tecnica del completamento dell'attività, l'intenzione dell'ultimazione della stessa, la sua concreta possibilità di utilizzo, il processo di determinazione dei futuri benefici economici attesi e la possibilità di determinare in modo oggettivo il costo attribuibile all'attività immateriale. In mancanza di uno soltanto degli accennati requisiti, i costi in questione sono interamente imputati all'esercizio del loro sostenimento.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi a licenze d'uso software e sono ammortizzati in tre anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali riguardano migliorie su beni di terzi (ammortizzate sulla base della durata del rapporto contrattuale sottostante), e il software realizzato internamente al fine di adattare gli applicativi concessi in licenza d'uso (ammortizzato in tre anni).

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Immateriali	Vita Utile	Immobilizzazioni Immateriali	Vita Utile
Costi di impianto e di ampliamento	3 anni	Concessioni, licenze e diritti simili	3 anni
Costi di sviluppo	5 anni	Altre - Migliorie a beni di Terzi - Parcheggi	3 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3/10 anni		

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nel Bilancio al costo di acquisto o di costruzione interna. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Gli oneri accessori includono gli oneri finanziari che vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni fino al momento della loro entrata in funzione, nel caso di cespiti che rispettino i requisiti richiesti al riguardo dai Principi contabili di riferimento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per gli investimenti entrati nel ciclo produttivo nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%.

La rivalutazione operata ai sensi della L. 2/2009 nell'esercizio 2008 con l'applicazione del metodo misto che prevedeva lo "storno del fondo ammortamento" nonché la "rivalutazione del costo storico" per la parte eccedente ha prodotto un prolungamento del processo di ammortamento. Tale rivalutazione ha comportato l'iscrizione nel Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 di una riserva di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva calcolata sul valore della rivalutazione stessa.

Le aliquote applicate, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, sono le seguenti:

Immobilizzazioni	Aliquote	Immobilizzazioni	Aliquote
Impianti fissi ferrotranviari (binari in deposito)	3,33%	Macchinari	7,50%
Fabbricati industriali	3,00%	Mobili ed arredi	9,00%
Tram serie 2800-3100	6,25%	Macchine elettroniche	20,00%
Tram serie 5000 e relativi accessori	6,25%	Personal Computers e Hardware	33,00%
Tram serie 6000	3,33%	Automezzi di servizio	10%/11%
Tram serie 8000	3,33%	Vetture di servizio	8%
Autobus	5,58%/10%	Attrezzature varie	9,00%
Impianti	7,50%		

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse. Hanno natura incrementativa le spese che comportino ragionevolmente un aumento dei benefici economici futuri, quali l'aumento della vita utile, l'incremento della capacità produttiva, il miglioramento delle qualità del prodotto, l'adozione di processi di produzione dai quali dipenda una sostanziale riduzione dei costi di produzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. L'importo iscritto in Bilancio viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite ed il valore recuperabile delle stesse, determinabile in base ai flussi reddituali futuri, sia inferiore al valore di iscrizione in Bilancio.

Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi della svalutazione effettuata e ciò sia confermato dalle prospettive reddituali.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Il materiale, gli apparecchi di scorta per la manutenzione e le rimanenze di materie prime, sono valutati al costo medio ponderato. I beni obsoleti e a lenta movimentazione, ove rilevati, sono svalutati in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione magazzino portato in riduzione dal corrispondente valore iscritto nell'attivo patrimoniale.

Strumenti finanziari derivati

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e per i crediti del presumibile valore di realizzo. Per quanto concerne i crediti il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato sia ai crediti che ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili. Le stime sulla recuperabilità dei crediti sono effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio della controparte (in particolare per gli enti pubblici), nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possano determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Il D.Lgs. n. 231 del 2002 ha introdotto una disciplina legale di tutela degli interessi del creditore, attribuendo al medesimo la facoltà di ricorrere a specifici strumenti, anche di carattere processuale al fine di ottenere l'effettiva realizzazione del proprio credito. A tal fine, il D.Lgs. 231/2002 ha, tra l'altro, disciplinato la maturazione degli interessi di mora disponendo che essi decorrono automaticamente, dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento e ha introdotto la previsione di un tasso per interessi moratori più alto (calcolato sulla base del tasso di riferimento della Banca Centrale Europea, aumentato, di regola, di otto punti percentuali), fatta salva la facoltà delle parti di determinare una differente misura degli interessi. Tuttavia, tale casistica non si è presentata con riferimento ai saldi di bilancio dell'esercizio in commento.

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza del periodo ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Contributi in conto impianti

Sono contabilizzati in Bilancio al momento dell'incasso o, se precedente, all'atto della notizia della formale delibera di erogazione. Vengono iscritti nella voce "Risconti passivi" dello stato patrimoniale e accreditati al conto economico in proporzione all'ammortamento delle attività cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono accantonati a fronte di perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati e commentati nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non viene contabilizzato alcun fondo, né vengono date informazioni aggiuntive od integrative.

Il fondo imposte differite, ove esistente, accoglie le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi successivi, per effetto dell'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore alla stessa attribuito ai fini fiscali.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo imposte differite, ove esistente, accoglie le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili solo in esercizi successivi, per effetto dell'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore alla stessa attribuito ai fini fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, dedotte le anticipazioni corrisposte, conformemente alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2008, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta; quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in Bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

In particolare, in relazione alla rilevazione dei ricavi si è tenuto presente quanto stabilito dal principio contabile OIC 34, Lo stesso prevede la registrazione dei ricavi in base all'identificazione delle unità elementari di contabilizzazioni originate dai diritti ed obbligazioni contrattuali. In particolare l'OIC 34 prevede lo svolgimento di un approccio sistematico che si articola in cinque fasi fondamentali, di seguito riportate: (i) identificazione del contratto con i clienti, (ii) identificazione delle unità elementari di contabilizzazione previste dal contratto, (iii) determinazione del corrispettivo della transazione, (iv) allocazione del corrispettivo complessivo della transazione alle specifiche unità elementari di contabilizzazione e (v) riconoscimento al momento del soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali, ossia al momento del trasferimento della proprietà del bene al cliente, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione di quest'ultimo. L'analisi sottostante circa la relativa applicazione non ha tuttavia generato impatti significativi a partire dal 1 gennaio 2024.

Nella fattispecie, i ricavi sono rappresentati dai proventi del traffico, dai ricavi della gestione parcheggi e dai ricavi a copertura degli oneri sociali (contributi CCNL, oneri di malattia,...), nonché dalle erogazioni spettanti ai sensi dell'art.19 del D.lgs. del 19 novembre 1997 n. 422 per il trasporto pubblico locale e sono rilevati al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla prestazione di servizi.

Inoltre:

- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale;
- i dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti, qualora esistenti, sono calcolate in base al reddito imponibile e alle aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

Inoltre, ove esistenti, in ottemperanza a quanto previsto nell'OIC n. 25 dalla Commissione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, sono stanziati in Bilancio le imposte differite e anticipate. Le imposte differite/anticipate sono state calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee originatesi tra i valori iscritti in Bilancio e i valori riconosciuti fiscalmente, applicando le aliquote fiscali previste dalla normativa in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno.

Ove esistenti, le imposte differite e anticipate generatesi nell'esercizio sono indicate nel conto economico in un'apposita linea della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri dell'esercizio. Eventuali imposte differite generatesi in esercizi precedenti sono contabilizzate nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Non sono stati rilevati crediti per imposte anticipate in quanto alla data di redazione del presente bilancio d'esercizio non sussistono i requisiti di ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Impegni, rischi e garanzie

Le garanzie prestate riflettono l'ammontare dell'effettivo impegno della Società alla data di chiusura dell'esercizio. Impegni, garanzie e rischi includono le garanzie prestate direttamente o indirettamente iscritte per un importo pari all'ammontare dell'impegno.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Le tabelle che seguono, ove non diversamente indicato, riportano i dati in migliaia di Euro.

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sottoscritto dai soci risulta interamente versato, di conseguenza non sussistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Per le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio e per le altre informazioni relative alle immobilizzazioni immateriali richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, si rinvia al prospetto Allegato n. 1.

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per il Progetto BIP nell'esercizio e in quelli precedenti, ammortizzato con un'aliquota pari al 10% in base alla presunta vita utile residua dell'applicativo.

Le migliorie su beni di terzi si riferiscono a oneri pluriennali riferiti in particolare ai parcheggi in concessione d'uso; la riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso e acconti includono in particolare i costi inerenti progetti informatici diversi (compresa l'implementazione di SL e Major), i costi sostenuti per progetti speciali del TPL e per l'implementazione dei sistemi QS & HSE.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono evidenziate nell'Allegato n. 4.

Immobilizzazioni materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali esposto in Bilancio è indicato al netto dei fondi d'ammortamento ed è relativo a:

- Terreni, fabbricati industriali e costruzioni leggere;
- Impianti e macchinari;
- Attrezzature;
- Altri beni, che includono mobili, macchine d'ufficio e automezzi;
- Materiale rotabile (bus e tram);
- Immobilizzazioni parcheggi;

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono suddivise tra investimenti diversi e parcheggi.

Per le movimentazioni intervenute in corso dell'esercizio e le altre informazioni relative alle immobilizzazioni materiali richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, si rinvia ai prospetti riportati nell'Allegato n. 2.

Si precisa che l'aliquota d'ammortamento è stata ridotta del 50% per tutte le immobilizzazioni acquisite dal 1° luglio al 31 dicembre. Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono evidenziate nell'Allegato n. 4.

Le variazioni intercorse nell'esercizio sono dovute principalmente all'effetto degli ammortamenti dell'esercizio, all'entrata in servizio di:

- n.75 autobus elettrici Iveco E-Way 12 mt.
- n.22 autobus elettrici Indcar E-B6 6 mt.
- n.16 motrici tranviarie Hitachi Rail serie 8000
- n. 5 autobus a metano Man Lion City 18 mt.
- n. 2 autobus elettrici BYD 12 mt.

nonché all'alienazione di 125 autobus, ivi inclusi 15 donati all'Ucraina e 20 tram (si veda l'allegato 2) oltre alla manutenzione straordinaria su autobus, tram e immobili.

Le immobilizzazioni in corso aumentano nel corso dell'esercizio per Euro 127.679 migliaia e al contempo si decrementano per la quota dei cespiti che entrano in ammortamento pari a Euro 64.591 migliaia (si veda l'allegato 2). Trattasi principalmente di autobus e tram consegnati ma non ancora entrati nel ciclo produttivo in quanto in attesa di collaudo definitivo da parte dell'autorità competente (Ansfisa).

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie, per Euro 2.683 migliaia, sono così formate:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Partecipazioni in imprese collegate	39	-	39
Partecipazioni in altre imprese	2.644	(743)	3.387
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.683	(743)	3.426

Le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2025 sono:

- Cessione delle quote di Banca Etica, S.I.A. S.r.l., Consorzio A.A.T., Unionfidi Piemonte in Liquidazione e APAM Esercizio S.p.A. per un totale di Euro 5 migliaia;
- Riclassifica delle quote afferenti T.P.L. Linea S.r.l. per Euro 735 migliaia e A.T.C. Esercizio per Euro 4 migliaia tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" data l'imminente cessione.

Per il dettaglio delle partecipazioni si veda l'allegato 5. Si riporta di seguito le principali informazioni di natura economica e patrimoniale riguardanti la principale società partecipata.

Extra.To S.c.ar.l.

In data 17 settembre 2010 è stato costituito con rogito dal notaio Angelo Chianale, il consorzio Extra.To, che rappresenta l'operatore unico per i trasporti della Provincia di Torino. Di seguito i dati che si evincono dal bilancio al 31 dicembre 2024:

(in migliaia di Euro)	
Valore della Produzione	43.232
Costi della Produzione	(43.228)
Risultato ante imposte	6
Utile (Perdita) d'esercizio	0

ATTIVO	(in migliaia di Euro)	PASSIVO	(in migliaia di Euro)
Immobilizzazioni Nette	18	Patrimonio Netto	115
Rimanenze	-	Fondi	-
Crediti	30.959	TFR	10
Disponibilità liquide	4.560	Debiti	35.399
Ratei e risconti	5	Ratei e Risconti	18
Totale Attivo	35.542	Totale Passivo	35.542

Le restanti partecipazioni, pur costituendo impegno duraturo, non rappresentano, dal punto di vista patrimoniale e/o dei volumi economici, immobilizzazioni di ammontare significativo.

Crediti verso Imprese controllate

Non risultano crediti verso Imprese controllate non detenendo GTT al 31 dicembre 2025 partecipazioni di controllo.

Crediti verso Imprese collegate

Non risultano crediti verso Imprese collegate.

Crediti verso lo Stato

Non risultano crediti verso lo Stato.

Crediti diversi

Non presenti.

C) Attivo Circolante

Rimanenze

Il valore delle rimanenze, al 31 dicembre 2025, risulta pari a Euro 22.756 migliaia ed è composto da:

1) materie prime, sussidiarie e di consumo per Euro 22.339 migliaia (Euro 23.510 migliaia al 31 dicembre 2024) che fanno principalmente riferimento ai ricambi e a materiale di consumo. Tale valore (se considerato al lordo del Fondo svalutazione magazzino e della relativa movimentazione dell'esercizio) al 31 dicembre 2025, rispetto a quanto in essere al 31 dicembre 2024, si decrementa di Euro 2.074 migliaia. Il fondo svalutazione magazzino è stato costituito negli esercizi precedenti per tenere conto dell'obsolescenza tecnica e della lenta rotazione di alcuni codici di ricambi. La variazione in riduzione delle rimanenze è altresì attribuibile all'operazione di abbattimento del prezzo medio ponderato del 40% dei ricambi complessivi attuata nel corso dell'esercizio 2025. Si riporta nella tabella seguente il dettaglio della voce "Materie prime sussidiarie e di consumo":

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Ricambi TPL	14.868	(1.885)	16.753
Materiali di consumo e infrastrutture	5.995	(547)	6.542
Ricambi Metropolitana	5.241	358	4.883
Materiali parcheggi	28	-	28
Svalutazione magazzino	(3.793)	903	(4.696)
Totale	22.339	(1.171)	23.510

2) la voce "Prodotti finiti e merci" ammonta a Euro 417 migliaia (invariata rispetto al saldo al 31 dicembre 2024) e rappresenta il valore contabile netto del parcheggio "Capuana" il quale è stato destinato alla vendita e pertanto riclassificato dalla voce "Immobilizzazioni materiali - parcheggi" alla voce "Rimanenze" dell'attivo circolante, come nell'esercizio precedente.

Crediti

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	31/12/2024
Verso clienti	71.881	65.520
Verso imprese controllate	-	-
Verso imprese collegate	8.554	15.368
Verso Enti controllanti	18.707	21.875
Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.345	8.595
Crediti tributari	4.086	3.346
Verso Altri	44.893	63.944
<i>di cui Stato, Regioni e altri Enti territoriali</i>	<i>24.472</i>	<i>25.532</i>
<i>di cui altri Enti del settore pubblico allargato</i>	<i>42</i>	<i>409</i>
<i>di cui Diversi</i>	<i>20.379</i>	<i>38.003</i>
Totale	158.466	178.648
Fondo Svalutazione Crediti	(8.485)	(10.083)
Totale Netto	149.981	168.565

I crediti sono esposti al valore di presunto realizzo ovvero al netto del fondo svalutazione che, al 31 dicembre 2025, è pari a Euro 8.485 migliaia. Il saldo relativo al fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2025 si è ridotto rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 in quanto nel periodo intercorrente tra le due chiusure contabili sono state chiuse alcune partite pregresse, principalmente fatture da emettere verso Extra. To per i saldi dal 2016 al 2020 per Euro 2.147 migliaia, mediante utilizzo del relativo fondo. La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Accantonamenti	Riclassifiche	Utilizzi	31/12/2025
Fondo svalutazione crediti v/Clienti	1.632	157	-	(21)	1.768
Fondo svalutazione crediti verso Imprese collegate	2.500	533	-	(2.147)	886
Fondo svalutazione crediti v/Altri crediti c) Diversi	5.951	-	-	(120)	5.831
Totale	10.083	690	-	(2.288)	8.485

Crediti verso clienti

Sono relativi principalmente a crediti per prestazioni diverse. Sono crediti con esigibilità entro 12 mesi e risultano, per Euro 70.113 migliaia, così composti:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Agenzia della Mobilità Piemontese	60.900	1.834	59.066
Clienti diversi	10.825	4.393	6.432
Città Metropolitana	145	134	11
Regione Piemonte	11	-	11
Fondo svalutazione Crediti	(1.768)	(136)	(1.632)
Totale	70.113	6.225	63.888

Il saldo della voce "Clienti diversi" è dettagliato come segue:

Cliente (in migliaia di Euro)	Credito al 31/12/2025
IVECO BUS	4.900
IGP DECAUX S.p.A.	914
INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS S.p.A.	601
TRENITALIA S.p.A.	487
ACIMMAGINE S.r.l.	482
AVIP ITALIA S.r.l.	379
ICI ITALIANA COSTRUZIONI	333
ATM AZIENDA TRASPORTO MESSINA	327
TORINO FC S.p.A.	242
CONDOMINIO MOLINETTE	218
SOCOFAT	151
TUNDO S.p.A.	131
FLOWBIRD ITALIA	100
ALTRI CLIENTI DIVERSI	1.560
Totale	10.825

Secondo quanto richiesto dall'aggiornamento dell'OIC 12, di seguito si riporta l'elenco delle compensazioni clienti/fornitori operate durante l'esercizio (per la parte debitoria si rimanda alla voce "Debiti verso Fornitori"):

DATA	CLIENTE	IMPORTO (in Euro migliaia)
13/01/2025	ASCOM SERVIZI S.R.L.	1
20/01/2025	BIANCANEVE S.C.	1
20/01/2025	FONDAZ.TORINO MUSEI	5
27/01/2025	FEDERAZ.ITALIANA TENNIS E PADEL	20
30/01/2025	SLOW FOOD PROMOZIONE SRL SB	30
03/02/2025	TO BE S.R.L.	1
07/02/2025	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOSAICO	1
07/02/2025	ASSOCIAZIONE ESTOVEST FESTIVAL	1
11/02/2025	FONDAZIONE ACCORSI-OMETTO	5
19/02/2025	ASSOCIAZ.SITUAZIONE COSTRUITA	1
04/03/2025	CRAL GTT	107
04/03/2025	CONSORZIO GRANDABUS	13
21/03/2025	CONSORZIO GRANDABUS	13
21/03/2025	COAS	5
27/03/2025	COAS	4
07/04/2025	COAS	1
28/04/2025	CITY SIGHTSEEING S.r.l.	5
08/05/2025	IRETI S.p.a	3

13/05/2025	TURISMO TORINO e PROVINCIA S.c.r.l.	1
13/05/2025	COAS	3
26/05/2025	TO BE S.r.l.	1
01/06/2025	ITALIANA DISTRIBUZIONE LUBRIFICANTI S.r.l.	1
05/06/2025	AMIAT	7
05/06/2025	CONSORZIO GRANDABUS	12
06/06/2025	COAS	1
06/06/2025	SLURP! S.r.l.	61
18/06/2025	ACIMMAGINE	87
02/07/2025	CONSORZIO GRANDABUS	12
03/07/2025	COAS	1
14/07/2025	FONDAZIONE PER LA CULTURA	1
15/07/2025	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOSAICO	1
28/07/2025	FONDAZIONE COLLEGIO CARLO ALBERTO	1
30/07/2025	C.U.S. TORINO A.S.D.	1
31/07/2025	INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS S.p.A.	199
04/08/2025	CONSOLATA PRALORMO DESIGN S.a.s.	1
04/08/2025	RAMPALLONATA SRL	1
05/08/2025	SCAT	9
08/08/2025	TORINO FC S.p.A.	50
27/08/2025	ASSOCIAZIONE CULTURALE CLUB	4
02/09/2025	COAS	1
09/09/2025	FONDAZIONE PER LA CULTURA	3
09/09/2025	SALONE DEL LIBRO S.a.s.	3
09/09/2025	GEN Z NOW APS	1
22/09/2025	COAS	1
22/09/2025	TORINO FRINGE APS	1
26/09/2025	JUVENTUS FC S.p.A.	3
30/09/2025	SCAT	2
02/10/2025	RAMPART SRL	1
08/10/2025	SLURP! S.r.l.	55
10/10/2025	COAS	3
10/10/2025	TEDACÀ APS ETS	6
23/10/2025	OPES REGIONE PIEMONTE	1
27/10/2025	COAS	3
28/10/2025	BIANCANEVE S.C.	1
30/10/2025	MOVEMENT ENTERTAINMENT SRL	1
05/11/2025	FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO	1
05/11/2025	LOOP MEDIA NETWORK SRL	1
25/11/2025	ASCOM SERVIZI	1
26/11/2025	GL EVENTS ITALIA SRL	1
26/11/2025	FONDAZIONE CLUB SILENCIO ETS	1
15/12/2025	COMITATO SALONE AUTO TORINO	1
22/12/2025	GL EVENTS ITALIA SRL	1
	TOTALE	770

Crediti verso imprese controllate

Non risultano crediti verso imprese controllate.

Crediti verso imprese collegate

Al 31 dicembre 2025 la voce è pari a Euro 7.668 migliaia e comprende:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Extra.To Scarl	8.554	(6.814)	15.368
Fondo svalutazione crediti	(886)	1.614	(2.500)
Totale	7.668	(5.200)	12.868

Il credito nei confronti di Extra.To pari ad Euro 8.554 migliaia è relativo principalmente alle prestazioni effettuate a fronte del Contratto di servizio per l'affidamento in concessione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese e la Città Metropolitana, in particolare per la quota di saldi dal 2021 al 31 dicembre 2025 nonché le mensilità correnti ottobre - dicembre 2025 non ancora incassati.

Secondo quanto richiesto dall'aggiornamento dell'OIC 12, si segnala che sono state effettuate nel corso del periodo le seguenti compensazioni cliente/fornitore verso Extra.To Scarl:

DATA	CLIENTE	IMPORTO €/000
24/01/2025	EXTRA.TO	17
21/03/2025	EXTRA.TO	17
26/03/2025	EXTRA.TO	17
23/04/2025	EXTRA.TO	17
14/05/2025	EXTRA.TO	17
31/05/2025	EXTRA.TO	17
30/06/2025	EXTRA.TO	17
02/09/2025	EXTRA.TO	17
03/09/2025	EXTRA.TO	37
28/10/2025	EXTRA.TO	17
28/10/2025	EXTRA.TO	17
28/10/2025	EXTRA.TO	17
TOTALE		223

Crediti verso Enti controllanti

I crediti verso la Città di Torino ammontano, al 31 dicembre 2025, a Euro 18.707 migliaia e risultano di seguito dettagliati:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Deficit manutentivi 2021-2022	7.247	3.498	3.749
Contributo manutenzione segnaletica	6.276	(1.106)	7.382
Contributi MIT per rinnovo materiale rotabile	2.677	(6.779)	9.456
Agevolazioni tariffarie	1.055	773	282
Addebito costo Assistenti alla Clientela	770	554	216
Interessi attivi	438	(206)	644
Contributi vari	182	98	84
Rilasci attestati sosta	62	-	62
Totale	18.707	(3.168)	21.875

La voce "Contributi MIT per rinnovo materiale rotabile" riguarda i contributi per l'acquisto di n.70 autobus urbani elettrici, attualmente tutti in esercizio, nonché delle relative colonnine di ricarica. Il contributo totale ammonta ad Euro 30.863 migliaia e risulta ancora da incassare per Euro 2.677 migliaia.

Gli interessi attivi di mora verso la Città di Torino sono determinati dallo schema di convenzione siglato in data 26 aprile 2018 con l'Ente stesso e sono riferiti ai crediti per mutui su investimenti inerenti gli interventi previsti in materia di trasporto pubblico locale ovvero per l'acquisto delle motrici tranviarie serie 6000. Il credito per mutui è stato estinto con la compensazione posta in essere con la Città in data 16 dicembre 2024.

È stata presentata nell'Allegato 9 della presente Nota Integrativa la situazione dettagliata dei rapporti patrimoniali al 31 dicembre 2025 con la società controllante, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti.

Il 13 agosto 2025 è stata posta in essere una compensazione tra i crediti e i debiti verso la Città di Torino che, secondo quanto richiesto dall'aggiornamento dell'OIC 12, per la parte creditoria risulta così composta (per la parte debitoria si rimanda alla voce "Debiti verso Enti Controllanti"):

(in migliaia di Euro)	13/08/2025
Addebito costo Assistenti alla Clientela	1.270
Agevolazioni tariffarie	909
Totale	2.179

Si precisa che la principale parte correlata è l'azionista indiretto Comune di Torino che controlla la GTT SpA indirettamente mediante la società finanziaria "FCT Holding SpA".

Crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Al 31 dicembre 2025 i suddetti crediti ammontano ad Euro 10.345 migliaia e sono così composti:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Infra.TO S.r.l.	10.335	1.746	8.589
S.M.A.T. S.p.A.	10	4	6
Totale	10.345	1.750	8.595

Il credito verso Infra.TO S.r.l. comprende principalmente gli addebiti operati a fronte dei lavori eseguiti per conto della stessa sulla Metropolitana per Euro 6.112 migliaia. Sono inoltre inclusi Euro 4.191 migliaia relativi a lavori eseguiti sulla Linea 4 e sulla Linea 16 ed addebiti di varia natura per Euro 32 migliaia.

Per adempiere l'art.2423-ter comma 6 c.c. si precisa che il 28 marzo, il 26 maggio, il 19 settembre, il 1° dicembre e il 19 dicembre 2025 sono state concordate cinque compensazioni cliente/fornitore

verso Infra.To S.r.l. rispettivamente per Euro 8.560 migliaia, per Euro 5.167 migliaia, per Euro 10.873, per Euro 6.914 migliaia e per Euro 464 migliaia, come di seguito dettagliate:

Numero Documento	Data Documento	Importo €/000	Testo
22570000542025	10/03/2025	1.456	IV TRIMESTRE 2024- RESTO RETE-TRAM ARMAMENTO
22570000552025	10/03/2025	858	IV TRIMESTRE 2024-RESTO RETE-TRAM ARMAI
22570000562025	10/03/2025	465	IV TRIMESTRE 2024- RESTO RETE-LINEA DI CONTATTO SO
22570000572025	10/03/2025	13	IV TRIMESTRE 2024- RESTO RETE-TRAM LINEA DIC
22570000582025	10/03/2025	696	IV TRIMESTRE 2024- RESTO RETE-TRAM MANUTENZIO
22570000592025	10/03/2025	156	IV TRIMESTRE 2024-RESTO RETE-ATTESTAMENTO LIN
22590000922025	18/02/2025	3.280	IV TRIMESTRE 2024-METRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA
22590000932025	18/02/2025	1.637	IV TRIMESTRE 2024-METRO MIGRAZIONE-CODICE CUP D19J
		8.560	

Numero Documento	Data Documento	Importo €. /000	Testo
20250002282025	15/05/2025	3	I TRIMESTRE 2025- RESTO RETE-LINEA DI CONTATTO SOS
20250002292025	15/05/2025	541	I TRIMESTRE ANNO 2025- RESTO RETE-TRAM MANUTENZIONE
20250002302025	15/05/2025	1.328	I TRIMESTRE ANNO 2025- RESTO RETE-TRAM ARMAMENTO S
20250002312025	15/05/2025	25	I TRIMESTRE ANNO 2025- RESTO RETE-TRAM LINEA DI CO
22590002522025	13/05/2025	2.969	I TRIMESTRE 2025-METRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA
22590002532025	13/05/2025	301	I TRIMESTRE 2025-METRO MIGRAZIONE-CODICE CUP D19J2
22570001542025	08/05/2025	0	EMISSIONE DI N.1 BIP CARD GTT
20250001442025	26/03/2025	0	EMISSIONE DI N.49 BIP CARDS GTT
		5.167	

Numero Documento	Data Documento	Importo €. /000	Testo
22590004062025	31/07/2025	4.684	TRIMESTRE 2025-METRO MANLJTENZJONE STRAORDINARIA
22590004072025	31/07/2025	1.008	TRIMESTRE 2025-METRO MIGRAZIONE-CODICE CUP D19J
22590004082025	31/07/2025	182	TRIMESTRE 2025- RESTO RETE-LINEA DI CONTADO SO
22590004092025	31/07/2025	1.405	TRIMESTRE ANNO 2025- RESTO RETE-TRAM MANUTENZIO
22590004102025	31/07/2025	1.027	TRIMESTRE ANNO 2025- RESTO RETE-TRAM ARMAMENTO
22590004112025	31/07/2025	156	TRIMESTRE ANNO 2025- RESTO RETE-TRAM LINEA DI C
22590004122025	31/07/2025	2.411	TRIMESTRE 2025- RESTO RETE-TRAM ARMAMENTO SOSTI
22590003952025	15/07/2025	0	EMISSIONE DI N.1 BIP CARD GTT
20250003152025	08/07/2025	0	EMISSIONE DI N.1 BIP CARD GTT
22590002962025	31/05/2025	0	EMISSIONE DI N.1 BIP CARD GTT
22570001662025	20/05/2025	0	EMISSIONE DI N.1 BIP CARD GTT
20250002822025	10/06/2025	0	EMISSIONE DI N.2 BIP CARD GTT
		10.873	

Numero Documento	Data Documento	Importo €. /000	Testo
2257000339	07/11/2025	21	III TRIMESTRE 2025-MEIROPOLITANA ARMAMENTO REVISIO
2257000340	07/11/2025	3.344	III TRIMESTRE 2025-MEIRO MANUTENZIONE SIRAORDINARI
2257000341	07/11/2025	460	III TRIMESTRE 2025-MEIRO MIGRAZIONE-CODICE CUP D19
2257000319	28/10/2025	407	III TRIMESTRE 2025- RESTO RETE-IRAM ARMAMENTO SOST
2257000320	28/10/2025	149	III TRIMESTRE 2025- RESTO RETE-LINEA DI CONTATIO S
2257000321	28/10/2025	75	III TRIMESTRE ANNO 2025-RESTO RETE-IRAM LINEA DI
2257000322	28/10/2025	2.459	III TRIMESTRE ANNO 2025- RESTO RETE-TRAM MANUTENZI
		6.914	

Numero Documento	Data Documento	Importo €. /000	Testo
2257000318	28/10/2025	464	ACC.FT. III TRIMESTRE 2025 - RESTO RETE - TRAM ARMAMENTO
		464	

Crediti tributari

La voce, al 31 dicembre 2025, pari a Euro 4.086 migliaia accoglie i crediti verso l'erario e risulta così composta:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
IVA (acconto)	1.766	48	1.718
Credito erario accisa gasolio	1.206	(38)	1.244
Credito Irap versata in acconto	971	904	67
Crediti di imposta	143	(174)	317
Totale	4.086	740	3.346

Crediti verso altri

Il saldo al 31 dicembre 2025 pari a Euro 39.062 migliaia risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
a) Stato, Regione, altri Enti territoriali			
Verso Ag.Mob.Piemontese per contributi	20.013	(902)	20.915
Verso Stato per contributi rinnovo CCNL	3.715	85	3.630
Verso Città Metropolitana	626	70	556
Verso province diverse	118	(94)	212
Verso Regione Piemonte	-	(219)	219
Totale	24.472	(1.060)	25.532

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
b) Altri enti del settore pubblico allargato			
Verso Inail	54	(292)	346
Verso Inps	-	(75)	75
Verso Inps per F.do Bilaterale Solidarietà	(12)	-	(12)
Totale	42	(367)	409

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Diversi			
Verso Agenzia Defendini	7.786	-	7.786
Crediti diversi	6.099	(16.778)	22.877
Crediti verso il personale	4.509	689	3.820
Crediti comm.li verso Altre imprese partecipate	1.268	(455)	1.723
Crediti per sinistri attivi	477	(115)	592
Depositi cauzionali	177	(964)	1.141
V/rivenditori titoli viaggio/sosta	63	-	63
Fondo svalutazione Crediti	(5.831)	120	(5.951)
Totale	14.548	(17.503)	32.051

Totale generale	39.062	(18.930)	57.992
------------------------	---------------	-----------------	---------------

La voce "Crediti verso Agenzia Mobilità Piemontese" comprende principalmente i contributi per:

- l'acquisto di autobus urbani ed extraurbani per Euro 11.829 migliaia;
- gli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL di categoria nella misura di Euro 8.184 migliaia con riferimento alla competenza al 31 dicembre 2025.

La voce "Crediti verso il personale" si riferisce ad anticipazioni concesse ai dipendenti in fase di assunzione. Tale anticipo verrà recuperato al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

Il saldo relativo al fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2025 è in linea rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

La voce "Crediti diversi" include crediti di varia natura di cui i più significativi sono di seguito elencati:

Natura del credito (in migliaia di Euro)	Importo al 31/12/2025
Proventi del traffico/sosta di competenza da incassare	4.114
Vettori Privati/Trenitalia	777
Contributo magazzino tram finanziato	583
Crediti v/rivendite per rid insoluti	323
Comune di Canale rimborso IMU	117
Cral GTT	70
Crediti verso Gorla Spa	67
Museo del Cinema	23
A.T.T.C. - anticipo spese	15
Vodafone	10
Totale	6.099

Come indicato dalla citata norma, l'Allegato 6 riporta l'esposizione della specifica ripartizione dei crediti secondo l'area geografica. In ottemperanza al documento OIC n.1, l'evidenziazione del rischio Paese, distintamente per ciascuna voce, è fornita per tutti i crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altre Partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state ivi riclassificate le partecipazioni detenute in T.P.L. Linea S.r.l. per Euro 735 migliaia e in A.T.C. Esercizio S.p.a. per Euro 4 migliaia in quanto di imminente cessione in conformità alla "Razionalizzazione periodica 2024 delle partecipazioni del Gruppo Città di Torino".

Altri Titoli

Il saldo al 31 dicembre 2025 risulta essere nullo, a seguito della cessione, avvenuta nel corso dell'esercizio, delle azioni F.N.M. SpA.

Disponibilità liquide

Il saldo al 31 dicembre 2025 pari a Euro 31.620 migliaia è costituito dalle giacenze liquide così ripartite:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Depositi bancari	31.380	(42.892)	74.272
Danaro e valori in cassa	195	31	164
Depositi postali	44	(73)	117
Assegni	1	1	-
Totale	31.620	(42.933)	74.553

I depositi bancari comprendono:

- l'importo erogato in data 29 giugno 2022 a fronte del finanziamento a medio lungo termine dell'importo complessivo in linea capitale pari a Euro 50.000 migliaia, garantito da parte di SACE SpA ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 23/2020, come successivamente convertito in legge ("D.L. Liquidità") sottoscritto in data 28 giugno 2022. Nel corso dell'esercizio 2025 il finanziamento è stato utilizzato per Euro 10.669 migliaia di cui:
 - ◊ Euro 5.428 migliaia per l'acquisto di materiale rotabile
 - ◊ Euro 5.241 per altre voci di investimentoIl residuo da utilizzare al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 152 migliaia;
- la prima tranche dei contributi PNRR erogati dall'UE alla Città di Torino e girati a GTT in quanto soggetto attuatore degli investimenti, pari al 10% del totale, per Euro 16.984 migliaia destinati al rinnovo parco autobus ed alla relativa infrastruttura elettrica. Seconda e terza tranche ricevute rispettivamente il 9 ottobre 2024 per Euro 33.969 migliaia e il 26 novembre 2025 per Euro 24.574 migliaia. Nel corso dell'esercizio 2025 i contributi PNRR sono stati utilizzati per Euro 50.016 migliaia. Il residuo da utilizzare al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 25.150 migliaia compresi interessi.

Le voci sopra menzionate per un totale di Euro 25.302 migliaia al 31 dicembre 2025 risultano destinate alla sola attività di investimento e rinnovo parco autobus.

D) Ratei e risconti attivi

Il saldo al 31 dicembre 2025 è composto da risconti attivi, ammonta a Euro 998 migliaia di cui si riporta la composizione:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Sp.registraz.contr.servizio TPL	411	(211)	622
Assicurazioni	373	207	166
Altri	156	(7)	163
Commissioni contratto SACE 2024-2027	58	(29)	87
Totale risconti attivi	998	(40)	1.038

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è pari a Euro 51.855 migliaia, comprensivo di un utile di esercizio pari a Euro 15.041 migliaia.

Il Capitale sociale, di Euro 76.007 migliaia, interamente sottoscritto e versato, è composto da 76.006.664 di azioni del valore nominale di 1 Euro.

In conformità al n. 7- bis) del comma 1 dell'art. 2427, Codice Civile nell'Allegato n. 8b si riporta l'indicazione, distinta per ciascuna voce di Patrimonio Netto, della loro possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, oltre il loro impiego nei precedenti esercizi.

In ragione delle perdite consuntivate in precedenti esercizi e conseguentemente alle delibere dell'azionista unico FCT Holding SpA, avvenute nel corso delle assemblee del 15 luglio 2022 e del 18 luglio 2023, la Società ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 6 del D.L. 23/2020 e successive modifiche e integrazioni.

Tali delibere hanno infatti differito gli effetti patrimoniali delle perdite riferite agli esercizi 2020, 2021 e 2022, rispettivamente pari a Euro 19.776 migliaia, Euro 35.909 migliaia ed Euro 5.540 migliaia, al quinto esercizio successivo a quello di formazione. Alla data di predisposizione del presente bilancio, permangono quindi gli effetti di tali delibere in materia di disapplicazione degli obblighi di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2446 Codice Civile, che risultano essere stati differiti entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, tenendo al contempo in considerazione il fatto che il risultato dell'esercizio 2025 ha determinato il totale recupero delle perdite riferite all'esercizio 2020 entro i tempi previsti dalla summenzionata normativa.

Nello specifico, le perdite consuntivate per le quali è stata esercitata la facoltà di differire gli obblighi di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2446 C.C, nonché i risultati d'esercizio conseguiti successivamente, sono riportate nella tabella seguente:

Anno di formazione delle perdite	Importo della perdita (Euro)
2020	(19.775.697)
2021	(35.909.402)
2022	(5.540.116)
Totale perdite differite	(61.225.215)
Utile d'esercizio 2023	6.149.089
Utile d'esercizio 2024	12.848.911
Utile d'esercizio 2025	15.041.249
Totale residuo perdite differite	(27.185.966)

In relazione alle perdite sopra riportate, si evidenzia che le stesse risultano *ridotte* in relazione ai positivi risultati d'esercizio consuntivati dalla Società, così come di seguito dettagliato:

- utile di esercizio 2023, pari a Euro 6.149 migliaia;
- utile di esercizio 2024, pari a Euro 12.849 migliaia;
- utile di esercizio 2025, pari a Euro 15.041 migliaia.

Il risultato dell'esercizio 2025, come detto in precedenza, ha determinato il totale recupero delle perdite riferite all'esercizio 2020 entro i tempi previsti dalla normativa.

Al contempo, alla luce dei risultati attesi per gli esercizi 2026 e 2027 al momento della predisposizione del presente bilancio di esercizio, gli amministratori non ravvisano criticità legate agli effetti della riattivazione degli obblighi di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2446 Codice Civile in relazione alle perdite relative agli esercizi 2021 e 2022.

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2018 alla voce "Altre riserve di capitale" per 15,2 milioni di Euro deriva dalle previsioni contenute nel Piano Industriale 2018-2021 e sancite dagli accordi siglati ad aprile 2018 che prevede:

- una moratoria dei debiti scaduti verso FCT Holding SpA e verso Città di Torino sino al 31 dicembre 2021 e il conseguente impegno da parte di GTT a rimborsare lo scaduto a partire dal 2022 sino al 2031 mediante corresponsione di rate annuali posticipate crescenti, il cui beneficio attualizzato ammonta a 18,1 milioni di Euro;
- il piano di rientro dei crediti per mutui su investimenti e per interessi attivi/passivi di mora vantati da GTT verso la Città di Torino alla luce dello

schema di convenzione sottoscritto con Città di Torino che prevede la rateizzazione in 10 anni del credito scaduto, il cui effetto attualizzato ammonta a 2,9 milioni di Euro.

Ne consegue che il patrimonio netto della Società ha beneficiato di tali Accordi con l'azionista diretto ed indiretto in misura pari a 15,2 milioni di Euro, contabilizzati ad incremento delle riserve in aderenza ai principi contabili di riferimento. Il dettaglio delle variazioni sono evidenziate nell'Allegato 8a.

Indisponibilità di parte delle riserve ed utili portati a nuovo

I costi di impianto ed ampliamento, nonché di sviluppo sono interamente ammortizzati. Tutto ciò premesso, si puntualizza che nessun vincolo esiste sulle riserve disponibili, come prescritto dal n. 5) del primo comma dell'art. 2426 Codice Civile, fatto salvo quanto precedentemente evidenziato in riferimento alle perdite relative agli esercizi 2020, 2021 e 2022 per le quali è stata esercitata la facoltà prevista dall'art. 6 del D.L. 23/2020 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi del n. 8-bis) del succitato articolo, si evidenzia che il saldo degli utili e delle perdite su cambi, iscritti a seguito della conversione delle attività e delle passività in valuta al tasso di cambio esistente alla chiusura del presente esercizio, è nullo.

Si rinvia agli allegati 8A e 8B per la movimentazione del Patrimonio Netto e la sua composizione.

B) Fondi per rischi ed oneri

Per imposte, anche differite

Non sono presenti fondi per imposte, anche differite.

Altri Fondi

Al 31 dicembre 2025 il valore dei Fondi per Rischi e Oneri iscritto in Bilancio è pari ad Euro 10.465 migliaia e risulta movimentato come di seguito dettagliato:

Descrizione	31/12/2024	Utilizzi/ Rilasci	Riclassifiche	Accantonamenti	Costo del lavoro	31/12/2025
Fondo passività contrattuali ed altre passività potenziali	8.583	(67)	-	3.545	(2.455)	9.606
Fondo oneri L.336/70-270/88 e TFR	859	-	-	-	-	859
Totale (in migliaia di Euro)	9.442	(67)	-	3.545	(2.455)	10.465

Il *Fondo passività contrattuali ed altre passività potenziali* è stato costituito a fronte di passività connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, in particolare a copertura di rischi inerenti eventuali oneri futuri derivanti da contenziosi con il personale, oneri per il ricorso all'incentivazione all'esodo, oneri legati ad impegni futuri nei confronti del personale e oneri per il recupero ambientale. L'accantonamento dell'esercizio si riferisce prevalentemente ai rischi ambientali su immobili per Euro 1.500 migliaia, agli oneri per future assunzioni per Euro 1.815 migliaia, ai futuri oneri per adempimenti previsti nel decreto Ansfisa per Euro 720 migliaia e alla manutenzione ciclica dell'ascensore panoramico della Mole Antonelliana per Euro 11 migliaia. Per quanto riguarda il costo del lavoro si attesta a euro 2.300 migliaia l'utilizzo del fondo per la quota di rinnovo del CCNL cui si aggiungono Euro 155 migliaia per incentivi all'esodo corrisposti nell'esercizio. Il *Fondo oneri Legge 336/70-270/88 e TFR* concerne gli accantonamenti per oneri contributivi conseguenti all'applicazione della legge per l'esodo del personale inidoneo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR identifica l'effettivo impegno dell'Azienda verso i dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti. Il saldo al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 25.821 migliaia e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio in tale data. L'importo è al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti a norma di legge e tenuto conto della rivalutazione.

A partire dal 1° gennaio 2008 la legge finanziaria ha previsto che le Società con almeno 50 dipendenti siano tenute a trasferire i futuri accantonamenti annui di TFR o ad un fondo pensione esterno a contribuzione definita scelto dal dipendente stesso, o qualora il dipendente abbia deciso di continuare a ricevere il TFR sulla base delle medesime modalità stabilite in passato, ad un fondo di tesoreria speciale costituito presso l'INPS.

D) Debiti

Debiti verso banche

- PER LINEE DI FIDO

Non presenti.

- PER MUTUI

Non risultano debiti per mutui.

- PER FINANZIAMENTI

Risulta iscritto, al 31 dicembre 2025, per un totale pari a Euro 28.125 migliaia il finanziamento a lungo termine per un importo complessivo in linea capitale pari a Euro 50.000 migliaia, garantito da parte di SACE SpA ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 23/2020, come successivamente convertito in legge ("D.L. Liquidità"). Tale operazione è destinata al finanziamento degli investimenti previsti nel Piano industriale 2021-2023 successivamente aggiornato ai sensi del "Piano industriale e richiesta di finanziamento 2021-2027". Il rimborso verso le finanziatrici Intesa, Unicredit e Cassa depositi e prestiti è in corso da parte di GTT attraverso 16 rate trimestrali da corrispondersi in via posticipata, a decorrere dalla data del 30 giugno 2024, fino al 31 marzo 2028 ed è stato allocato tra le scadenze oltre 12 mesi per Euro 15.625 migliaia. Il finanziamento prevede da parte di GTT il rispetto di specifici parametri finanziari che devono essere calcolati con cadenza annuale sulla base dei dati risultanti dal Bilancio d'esercizio a partire dal 31 dicembre 2022 e rispettati ad oggi sino al 31 dicembre 2025.

Debiti verso altri finanziatori

Il saldo contabilizzato alla chiusura dell'esercizio, pari a Euro 29.708 migliaia, è così composto:

- per Euro 24.000 migliaia dal debito nei confronti di UniCredit Factoring interamente iscritto tra le scadenze entro 12 mesi;
- per Euro 5.708 migliaia dal debito verso Mercedes-Benz Financial Services SpA e riguarda i piani di ammortamento finanziario relativi ai 136 autobus Mercedes acquisiti nel corso degli esercizi 2019 e 2020. Le scadenze oltre i 12 mesi ammontano complessivamente a Euro 2.926 migliaia.

Debiti verso fornitori

L'esposizione debitoria verso fornitori è, al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 180.910 migliaia.

La voce nel corso del periodo si è movimentata come rappresentato di seguito principalmente in relazione agli investimenti realizzati nell'ultima parte dell'esercizio 2025:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Debiti verso fornitori	180.910	61.004	119.906
Totale	180.910	61.004	119.906

Si riporta di seguito l'elenco dei fornitori più significativi:

Fornitore (in migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2025
IVECO S.p.A.	100.899
HITACHI RAIL STS S.p.A.	22.217
EREDI CAMPIDONICO SPA	2.466
TRANSFIMA GEIE	1.920
NOVA AEG SPA	3.171
ENEL X ITALIA SRL	1.330
FLOWBIRD ITALIA SRL	1.238
IVECO ORECCHIA S.p.A.	2.323
CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI	1.056
MENARINI S.P.A.	1.009
MICCOLIS SPA SOCIETÀ BENEFIT	797
IMPRESA PAROLDI GIUSEPPE & C. SRL	981
TRENITALIA S.p.A.	1.153
AUTOLINEE GIACHINO S.r.l.	837
DAIMLER BUSES ITALIA S.p.A.	970

Nei primi mesi del 2026 sono stati rimborsati relativamente agli investimenti i seguenti debiti dei fornitori sopra indicati:

- Iveco SpA per Euro 12.100 migliaia;
- Hitachi Rail STS SpA per Euro 101 migliaia;
- Enel X Italia Srl per Euro 1.330 migliaia;
- Flowbird Italia Srl per Euro 659 migliaia;
- Iveco Orecchia SpA per Euro 101 migliaia;

La restante parte dei debiti che al 31 dicembre 2025 risulta non ancora rimborsata è imputabile a contributi che nei primi mesi del 2026 non sono ancora stati incassati.

Come richiesto dall'aggiornamento di OIC 12 di seguito si riporta l'elenco delle compensazioni fornitori/clienti operate nei tre trimestri (per la parte creditoria si rimanda alla voce "Crediti verso Clienti"):

DATA	FORNITORE	IMPORTO (in Euro migliaia)
13/01/2025	ASCOM SERVIZI S.R.L.	(1)
20/01/2025	BIANCANEVE S.C.	(1)
20/01/2025	FONDAZ.TORINO MUSEI	(5)
27/01/2025	FEDERAZ.ITALIANA TENNIS E PADEL	(20)
30/01/2025	SLOW FOOD PROMOZIONE SRL SB	(30)
03/02/2025	TO BE S.R.L.	(1)
07/02/2025	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOSAICO	(1)
07/02/2025	ASSOCIAZIONE ESTOVEST FESTIVAL	(1)
11/02/2025	FONDAZIONE ACCORSI(OMETTO	(5)
19/02/2025	ASSOCIAZ.SITUAZIONE COSTRUITA	(1)
04/03/2025	CRAL GTT	(107)
04/03/2025	CONSORZIO GRANDABUS	(13)
21/03/2025	CONSORZIO GRANDABUS	(13)
21/03/2025	COAS	(5)
27/03/2025	COAS	(4)
07/04/2025	COAS	(1)
28/04/2025	CITY SIGHTSEEING S.r.l.	(5)
08/05/2025	IRETI S.p.a	(3)
13/05/2025	TURISMO TORINO e PROVINCIA S.c.r.l.	(1)
13/05/2025	COAS	(3)
26/05/2025	TO BE S.r.l.	(1)
01/06/2025	ITALIANA DISTRIBUZIONE LUBRIFICANTI S.r.l.	(1)
05/06/2025	AMIAT	(7)
05/06/2025	CONSORZIO GRANDABUS	(12)
06/06/2025	COAS	(1)
06/06/2025	SLURPI S.r.l.	(61)
18/06/2025	ACIMMAGINE	(87)
02/07/2025	CONSORZIO GRANDABUS	(12)
03/07/2025	COAS	(1)
14/07/2025	FONDAZIONE PER LA CULTURA	(1)
15/07/2025	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOSAICO	(1)
28/07/2025	FONDAZIONE COLLEGIO CARLO ALBERTO	(1)
30/07/2025	C.U.S. TORINO A.S.D.	(1)
31/07/2025	INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS S.p.A.	(199)
04/08/2025	CONSOLATA PRALORMO DESIGN S.a.s.	(1)
04/08/2025	RAMPALLONATA SRL	(1)
05/08/2025	SCAT	(9)
08/08/2025	TORINO FC S.p.A.	(50)
27/08/2025	ASSOCIAZIONE CULTURALE CLUB	(4)

02/09/2025	COAS	(1)
09/09/2025	FONDAZIONE PER LA CULTURA	(3)
09/09/2025	SALONE DEL LIBRO S.a.s.	(3)
09/09/2025	GEN Z NOW APS	(1)
22/09/2025	COAS	(1)
22/09/2025	TORINO FRINGE APS	(1)
26/09/2025	JUVENTUS FC S.p.A.	(3)
30/09/2025	SCAT	(2)
02/10/2025	RAMPART SRL	(1)
08/10/2025	SLURP! S.r.l.	(55)
10/10/2025	COAS	(3)
10/10/2025	TEDACÀ APS ETS	(6)
23/10/2025	OPES REGIONE PIEMONTE	(1)
27/10/2025	COAS	(3)
28/10/2025	BIANCANEVE S.C.	(1)
30/10/2025	MOVEMENT ENTERTAINMENT SRL	(1)
05/11/2025	FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO	(1)
05/11/2025	LOOP MEDIA NETWORK SRL	(1)
25/11/2025	ASCOM SERVIZI	(1)
26/11/2025	GL EVENTS ITALIA SRL	(1)
26/11/2025	FONDAZIONE CLUB SILENCIO ETS	(1)
15/12/2025	COMITATO SALONE AUTO TORINO	(1)
22/12/2025	GL EVENTS ITALIA SRL	(1)
	TOTALE	(770)

Debiti verso controllate

Non risultano debiti verso controllate.

Debiti verso collegate

Il saldo al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 170 migliaia. Sono interamente debiti commerciali e risultano così composti:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Extra.To Scarl	170	(4)	174
Totale	170	(4)	174

Secondo quanto richiesto dall'aggiornamento dell'OIC 12, si segnala che si sono poste in essere, nel corso dell'esercizio, le seguenti compensazioni cliente/fornitore verso Extra.To.:

DATA	FORNITORE	IMPORTO €/000
24/01/2025	EXTRA.TO	(17)
21/03/2025	EXTRA.TO	(17)
26/03/2025	EXTRA.TO	(17)
23/04/2025	EXTRA.TO	(17)
14/05/2025	EXTRA.TO	(17)
31/05/2025	EXTRA.TO	(17)
30/06/2025	EXTRA.TO	(17)
02/09/2025	EXTRA.TO	(17)
03/09/2025	EXTRA.TO	(37)
28/10/2025	EXTRA.TO	(17)
28/10/2025	EXTRA.TO	(17)
28/10/2025	EXTRA.TO	(17)
	TOTALE	(223)

Debiti verso Enti controllanti

L'esposizione verso la Città di Torino ammonta a Euro 109.310 migliaia. Il saldo al 31 dicembre 2025 è composto da partite scadute ed è stato classificato tra i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo in quanto il Piano industriale prevede un'invarianza del saldo dei debiti scaduti a tutto il 31 dicembre 2031 e il conseguente impegno da parte di GTT a rimborsare i summenzionati debiti alle scadenze previste nei periodi successivi mediante corresponsione di rate annuali posticipate crescenti. Il saldo dei debiti verso la Città di Torino viene attualizzato (in applicazione del criterio del costo ammortizzato) utilizzando un tasso del 2,5% (invariato rispetto l'esercizio precedente) ed evidenzia un decremento pari a 8,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2025 rispetto al 31 dicembre 2024. Per quanto riguarda la parte corrente del debito la società la rimborsa in funzione delle disponibilità di cassa, anche sulla base delle risorse finanziarie disponibili. Nella fattispecie nel 2025 sono stati rimborsati i debiti per canoni del 2023 e del 2024.

La composizione dei suddetti debiti è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
<i>Verso la Città di Torino:</i>			
Canoni parcheggi	93.819	(8.893)	102.712
Per ripristini e varie	9.936	16	9.920
<i>Verso F.C.T. Holding SpA:</i>			
Per quote di utili d'esercizio	5.555	99	5.456
Totale	109.310	(8.778)	118.088

Per quanto richiesto dall'aggiornamento dell'OIC 12., si segnala che nel corso dell'esercizio 2025 è stata operata, in data 13 agosto, una compensazione tra i debiti e i crediti verso la Città di Torino (per la parte creditoria si rimanda alla voce "Crediti verso Enti Controllanti") che risulta così composta:

(in migliaia di Euro)	13/08/2025
Acconto canone Parcheggi 2024	2.179
Totale	2.179

Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 26.692 migliaia e risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Infra.TO Srl	26.347	(23.179)	49.526
S.M.A.T. SpA	184	(32)	216
5T Srl	161	136	25
SORIS S.p.A.	-	(40)	40
Totale	26.692	(23.115)	49.807

In adempimento all'art.2423-ter comma 6 c.c. si precisa che il 28 marzo, il 26 maggio, il 19 settembre 2025, il 1° dicembre e il 19 dicembre sono state concordate cinque compensazioni fornitore/cliente verso Infra.To S.r.l. rispettivamente per Euro 8.560 migliaia, per Euro 5.167 migliaia, per Euro 10.873, per Euro 6.914 migliaia e per Euro 464 migliaia, come dettagliate di seguito:

Numero Documento	Data Documento	Importo €/000	Testo
5/02	10/01/2025	(483)	INFRATO FT 5 Co-PN GEN - ACCONTO
8/02	10/01/2025	(83)	INFRATO FT 8 Lin-BE GEN
64	02/12/2024	(525)	INFRATO FT 64 Co-PN DIC
65	02/12/2024	(227)	INFRATO FT 65 PN-Ling DIC
66	02/12/2024	(83)	INFRATO FT 66 Lin-BE DIC
61	04/11/2024	(525)	INFRATO FT 61 Co-PN nov
62	04/11/2024	(227)	INFRATO FT 62 PN-Ling nov
63	04/11/2024	(83)	INFRATO FT 63 Lin-BE nov
55	01/10/2024	(227)	INFRATO FT 55 PN-Ling OTT
56	01/10/2024	(83)	INFRATO FT 56 Lin-BE OTT
57	01/10/2024	(850)	INFRATO FT 57 4TRIM24 L.4
58	01/10/2024	(1.850)	INFRATO FT 58 4TRIM24

54	01/10/2024	(525)	INFRATO FT 54 Co-PN OTT
49	02/09/2024	(525)	INFRATO FT 49 Co-PN SET
50	02/09/2024	(227)	INFRATO FT 50 PN-Ling SET
51	02/09/2024	(83)	INFRATO FT 51 Lin-BE SET
46	01/08/2024	(525)	INFRATO FT 46 Co-PN ago
47	01/08/2024	(227)	INFRATO FT 47 PN-Ling ago
48	01/08/2024	(83)	INFRATO FT 48 Lin-BE ago
43	01/07/2024	(850)	INFRATO FT 43 3TRIM24 L.4
44	01/07/2024	(265)	Tranche 2
		(8.560)	

Numero Documento	Data Documento	Importo €/000	Testo
27102	20/02/2025	(16)	Tranche 1 INFRATO FT 27 DIR LAVORI
24/02	20/02/2025	(1.209)	INFRATO FT 22 ADEG INFLAZ
22/02	20/02/2025	(137)	INFRATO FT 22 ADEG LAVORI
19/02	03/02/2025	(83)	INFRATO FT 19 Lin-BE FEB
18/02	03/02/2025	(227)	INFRATO FT 18 PN-Ling FEB
17/02	03/02/2025	(525)	INFRATO FT 17 Co-PN FEB
9/02	13/01/2025	(850)	INFRATO FT 9 IRIM25
10/02	13/01/2025	(1.850)	INFRATO FT 10 TRIM25
7/02	10/01/2025	(227)	INFRATO FT 7 PN-Ling GEN
5/02	10/01/2025	(42)	Tranche 2 INFRATO FT 5 Co-PN GEN
		(5.167)	

Numero Documento	Data Documento	Importo €/000	Testo
52102	01/07/2025	(1.765)	TRANCHE 1 INFRATO FT 52 3TRIM25
51/02	01/07/2025	(850)	INFRATO FT 51 3TRIM25
46/02	03/06/2025	(83)	INFRATO FT 46 Lin-BE GIU
44/02	03/06/2025	(525)	INFRATO FT 44 Co-PN GIU
45/02	03/06/2025	(227)	INFRATO FT 45 PN-Ling GIU
41/02	05/05/2025	(525)	INFRATO FT 41 Co-PN MAG
43/02	05/05/2025	(83)	INFRATO FT 43 Lin-BE MAG
42/02	05/05/2025	(227)	INFRATO FT 42 PN-Ling MAG
39/02	01/04/2025	(1.850)	INFRATO FT 39 2TRIM25
38/02	01/04/2025	(850)	INFRATO FT 38 2TRIM25
36/02	01/04/2025	(227)	INFRATO FT 36 PN-Ling APR
37/02	01/04/2025	(83)	INFRATO FT 37 Lin-BE APR
35/02	01/04/2025	(525)	INFRATO FT 35 Co-PN APR
30/02	03/03/2025	(227)	INFRATO FT 30 PN-Ling MAR
29/02	03/03/2025	(525)	INFRATO FT 29 Co-PN MAR
31/02	03/03/2025	(83)	INFRATO FT 31 Lin-BE MAR
26/02	20/02/2025	(341)	INFRATO FT 26 PUBB
27/02	20/02/2025	(11)	INFRATO FT 27
25/02	20/02/2025	(1.302)	INFRATO FT 23 ADEG INFLAZ
23/02	20/02/2025	(560)	INFRATO FT 23 ADEG LAV L4
		(10.873)	

Numero Documento	Data Documento	Importo €/000	Testo
76/02	03/11/2025	(34)	ACCONTO INFRATO FT 76 Lin-BE NOV
74/02	03/11/2025	(525)	INFRATO FT 74 Co-PN NOV
75/02	03/11/2025	(227)	INFRATO FT 75 PN-Ling NOV
70/02	01/10/2025	(227)	INFRATO FT 70 PN-Ling ott
69/02	01/10/2025	(525)	INFRATO FT 69 Co-PN ott
71/02	01/10/2025	(83)	INFRATO FT 71 Lin-BE ott
72/02	01/10/2025	(850)	INFRATO FT 49 L4 4trim25
73/02	01/10/2025	(1.850)	INFRATO ft 73 rete 4trim
59/02	01/09/2025	(525)	INFRATO FT 59 Co-PN SET
60/02	01/09/2025	(227)	INFRATO FT 60 PN-Ling SET
61/02	01/09/2025	(83)	INFRATO FT 61 Lin-BE SET
56/02	01/08/2025	(525)	INFRATO FT 56 Co-PN AGO
57/02	01/08/2025	(227)	INFRATO FT 57 PN-Ling AGO
58/02	01/08/2025	(83)	INFRATO FT 58 Lin-BE AGO
48/02	01/07/2025	(525)	INFRATO FT 48 Co-PN LUG
49/02	01/07/2025	(227)	INFRATO FT 42 PN-Ling LUG
50/02	01/07/2025	(83)	INFRATO FT 50 Lin-BE LUG
52/02	01/07/2025	(85)	Tranche 2 SALDO
		(6.914)	

Numero Documento	Data Documento	Importo €/000	Testo
81/02	01/12/2025	(415)	INFRATO FT 81 INT 1° SEM.
76/02	03/11/2025	(49)	SALDO SU FT.76/02
		(464)	

GTT e Infra.To hanno attuato una verifica congiunta delle rispettive posizioni che si è conclusa con la sottoscrizione di un piano di rientro per l'anno 2022 in data 27 aprile 2023; il piano è stato rispettato sia con riferimento agli importi pagati sia con riferimento alle scadenze concordate. In data 25 gennaio 2024 è stato sottoscritto un nuovo piano di rientro riferito al periodo 1 gennaio 2024-30 giugno 2025 e infine, in data 30 settembre 2025 è stato sottoscritto un piano di rientro per il periodo dal 1 luglio 2025-30 settembre 2027. In seguito a quanto sopra il debito residuo scaduto al 31 dicembre 2025 è stato riclassificato alla voce "Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti" (esigibili oltre l'esercizio successivo) per complessivi Euro 8.575 migliaia.

Debiti tributari

Il saldo al 31 dicembre 2025 pari a Euro 7.561 migliaia risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Debiti v/erario per ritenute Irpef	4.376	465	3.911
Debiti v/erario per Iva	1.958	(48)	2.006
Debiti v/erario per Irap	803	59	744
Debiti v/erario per Ires	424	23	401
Totale	7.561	499	7.062

Il debito IVA comprende l'importo del mese di dicembre dell'esercizio corrente che verrà versato nel mese di gennaio 2026 per la parte eccedente il credito maturato a seguito dell'acconto versato nel mese di dicembre 2025 per Euro 1.766 migliaia, ovvero Euro 192 migliaia. Il debito IRPEF include gli importi dovuti per il mese dicembre 2025.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale riguardano la posizione debitoria della Società nei confronti degli Istituti previdenziali. L'importo di Euro 9.564 migliaia è da regolarsi in base agli adempimenti di legge. Si precisa che la Società ha optato per la modalità di versamento rateale come consentito dalla normativa vigente.

Altri debiti

Il saldo al 31 dicembre 2025 pari a Euro 29.105 migliaia risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Verso dipendenti	20.710	1.546	19.164
Altre voci	7.523	(6.287)	13.810
Cauzioni in denaro da terzi	752	83	669
Debiti verso Altre imprese partecipate	120	6	114
Totale	29.105	(4.652)	33.757

Si tratta di debiti esigibili entro 12 mesi. La voce "Altre voci" comprende principalmente i debiti per polizza RC sia riadeguamento che franchigie e il risarcimento per il contenzioso Unipol iscritto tra i debiti.

In ottemperanza alla citata norma, l'Allegato 6 riporta l'indicazione della specifica dei crediti e dei debiti secondo l'area geografica. Come stabilito dal documento OIC n.1, l'evidenziazione del rischio Paese, distinta per ciascuna voce, è fornita per tutti i debiti.

E) Ratei e risconti passivi

Alla chiusura dell'esercizio i ratei e risconti passivi presentano un saldo di Euro 304.225 migliaia. In dettaglio:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Ratei passivi:			
Franchigie su sinistri	3	-	3
Totale	3	-	3
Risconti passivi:			
Abbonamenti plurimensili	16.987	(1.247)	18.234
Proventi del traffico di competenza dal 1°/04/2025	5.015	2.606	2.409
Altre voci	335	(255)	590
Totale	22.337	1.104	21.233
Risconti passivi pluriennali:			
Contributi per acquisto materiale rotabile	272.251	23.551	248.700
Contributi vari	5.031	(392)	5.423
Contributi realizzazione Parcheggi	4.603	(588)	5.191
Totale	281.885	22.571	259.314
Totale ratei e risconti passivi	304.225	23.675	280.550

La voce contributi vari comprende principalmente il contributo Maas4Italy per Euro 537 migliaia e altri contributi per acquisto tram per Euro 3.923 migliaia. La suddetta voce si incrementa al 31 dicembre 2025 per effetto di maggiori investimenti in autobus contribuiti.

La voce Risconti passivi pluriennali include, come previsto dall'OIC n. 16, le quote di contributi in conto investimenti accertate ed imputate agli esercizi di competenza in relazione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono. Si tratta di costi di competenza dell'esercizio in commento da sostenersi in esercizi/periodi successivi e di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza futura. Pertanto sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La variazione del saldo rispetto all'esercizio precedente è attribuibile ai contributi ricevuti in ragione degli investimenti effettuati nell'esercizio, al netto della quota di competenza dell'esercizio rilevata tra gli altri ricavi.

Impegni, rischi e garanzie

Al 31 dicembre 2025 il saldo pari a Euro 238.021 migliaia risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Polizze fidejussorie costituite a garanzia di obblighi verso terzi e partecipate	107.461	(19.891)	127.352
Garanzie ipotecarie a Regione Piemonte su acquisto 443 nuovi autobus (2019-24)	81.225	-	81.225
Polizze fidejussorie versate a garanzia obblighi contrattuali	39.908	(1.550)	41.458
Materiali di terzi presso l'Azienda	8.759	1.581	7.178
Titoli di viaggio e di sosta in deposito presso le rivendite	668	-	668
Totale	238.021	(19.860)	257.881

Le “Polizze fidejussorie versate a garanzia di obblighi verso terzi” si riferiscono principalmente a:

- garanzie verso Infra.To a fronte del canone di concessione ceduto in garanzia a Cassa Depositi e Prestiti per tutta la durata del contratto di servizio;
- garanzie verso la Città di Torino nonché azionista indiretto;

La voce “Garanzie ipotecarie a Regione Piemonte su acquisto autobus” riguarda la costituzione delle garanzie a favore della Regione Piemonte riferite al materiale rotabile acquisito con contributo erogato da parte dell’Ente stesso.

Le polizze fidejussorie a garanzia di obblighi contrattuali accolgono le garanzie rilasciate a fronte di forniture, di prestazioni e di contratti di appalto. I titoli di viaggio e della sosta rappresentano la dotazione fiduciaria iniziale che GTT SpA fornisce alle rivendite contestualmente all’ac-censione del contratto di fornitura con le stesse.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile e per i quali non è stato stanziato un fondo sono i seguenti:

Procedimento	(in migliaia di Euro)
Contenzioso Fallimento JD service	465
Contenzioso Gielle	104

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

È stata riportata di seguito la composizione delle singole voci del Conto Economico che hanno determinato il risultato della gestione dell'esercizio 2025 nonché la comparazione con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.

Le tabelle che seguono, ove non diversamente indicato, riportano i dati in migliaia di Euro.

A) Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a Euro 163.965 migliaia.

Per il commento delle singole voci si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Proventi del Traffico	112.788	3.606	109.182
Parcheggi	47.210	2.569	44.641
Altri proventi	3.967	123	3.844
Totale	163.965	6.298	157.667

La composizione degli "Altri proventi" è la seguente:

Descrizione (in migliaia di Euro)	Importo
Biglietti ascensore Mole Antonelliana	1.566
Servizi vari di trasporto	1.471
Biglietti linea Sassi-Superga	820
Servizi per c/Comuni diversi	110
Totale	3.967

Ricavi a copertura di costi sociali

L'importo di Euro 2.182 migliaia, erogato a titolo di rimborso dal Comune di Torino riguarda il contributo forfettario, relativo alle agevolazioni tariffarie concesse ad alcune categorie di utenti (pensionati a basso reddito, anziani, disoccupati). Si tratta di un importo corrispondente a quanto impegnato dal Comune.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Il saldo al 31 dicembre 2025 pari a Euro 7.270 migliaia include la mano d'opera diretta ed indiretta imputabile alle commesse per Euro 3.658 migliaia, i costi di materiali di magazzino sostenuti per la realizzazione interna di investimenti per Euro 3.065 migliaia e le spese sostenute per prestazioni di servizi inerenti manutenzioni straordinarie, prevalentemente di tram e autobus per Euro 547 migliaia.

Altri ricavi e proventi diversi

La composizione analitica del saldo al 31 dicembre 2025 pari a Euro 94.373 migliaia viene riportata nel prospetto di seguito allegato:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Rimborsi da enti	67.623	19.122	48.501
<i>di cui contributi rinnovo CCNL</i>	<i>22.397</i>	<i>(213)</i>	<i>22.610</i>
<i>di cui rimborsi da Infra.TO S.r.l. - Metropolitana</i>	<i>18.899</i>	<i>5.694</i>	<i>13.205</i>
<i>di cui rimborsi da Infra.TO S.r.l. - Il.FF.e vari</i>	<i>14.824</i>	<i>6.022</i>	<i>8.802</i>
<i>di cui saldo ristori Covid</i>	<i>7.873</i>	<i>7.873</i>	<i>-</i>
<i>altro</i>	<i>2.401</i>	<i>17</i>	<i>2.384</i>
<i>di cui rimborso spese segnaletica parcheggi dalla Città</i>	<i>1.229</i>	<i>(271)</i>	<i>1.500</i>
Sanzioni amministrative	6.879	(30)	6.909
Altri ricavi	5.449	3.732	1.717
Penali da inadempimenti contrattuali	4.925	4.624	301
Rimborsi diversi	4.115	(2.252)	6.367
<i>di cui rimborsi/riduzioni costo gasolio</i>	<i>2.361</i>	<i>(97)</i>	<i>2.458</i>
<i>di cui altro</i>	<i>1.421</i>	<i>(2.279)</i>	<i>3.700</i>
<i>di cui rimborso da I.I.A. S.p.A.</i>	<i>333</i>	<i>124</i>	<i>209</i>
Pubblicità	2.269	31	2.238
Rimborso danni	1.618	335	1.283
Rimborso costi gestione mense	869	49	820
Canoni diversi	453	10	443
Prestazioni non di trasporto rese a terzi	114	28	86
Canoni immobili	59	(16)	75
Totale	94.373	25.633	68.740

Il dettaglio degli "Altri ricavi" risulta così composto:

Descrizione (in migliaia di Euro)	Importo
Ricavi di competenza esercizi precedenti	4.298
Rimborso e altri ricavi	387
Diritti tessera su abbonamenti	297
Vendita materiali	221
Incassi Ristotram	192
Ricavi mense aziendali	43
Sanzioni parcheggi	11
Totale	5.449

I ricavi di competenza di esercizi precedenti accolgono principalmente: per Euro 3.246 migliaia la sopravvenienza attiva derivante dalla dismissione del ramo ferroviario, per Euro 734 migliaia la vendita di Fontanesi, per Euro 294 migliaia l'alienazione cespiti relativi ai parcometri.

I "Rimborsi diversi - di cui altro" risultano così composti:

Descrizione (in migliaia di euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Rimborso da Acimmagine	427	10	417
Rimborsi dal personale	267	2	265
Altri minori	183	(119)	302
Maggiori ricavi/minori oneri relativi a esercizi precedenti	153	(1.368)	1.521
Rimborso spese condominiali	147	29	118
Rimborso da Imprese partecipate	133	-	133
Rimborso da ICI Italiana	66	(92)	158
Rimborso da settori TPL e Marketing	45	(138)	183
Rimborsi dal Cral	-	(125)	125
Rimborso spese generali su ferrovia	-	(348)	348
Rimborso servizio sgombrò neve	-	(130)	130
Totale	1.421	(2.279)	3.700

La voce "Maggiori ricavi/minori oneri relativi a esercizi precedenti" include, tra i più significativi:

- I maggiori ricavi derivanti dall'alienazione di cespiti;
- I minori/maggiori accertamenti di ricavi/costi di competenza degli esercizi precedenti
- I rimborsi spese inerenti le pratiche per la concessione dei permessi di sosta.

Quota annua di contributi in c/investimenti

Riguarda la quota di competenza dei contributi da Enti diversi per investimenti in proporzione alle quote di ammortamento degli "asset" ai quali si riferiscono. Il saldo pari a Euro 24.398 migliaia risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Materiale Rotabile	23.115	4.808	18.307
Impianti, fabbricati e Apparecchiature	694	(380)	1.074
Immobilizzazioni Parcheggi	589	(3)	592
Totale	24.398	4.425	19.973

Compensazioni economiche

Ai sensi dell'art.19 del D.lgs. 19/11/1997 n. 422 il saldo, pari a Euro 166.857 migliaia, accoglie i trasferimenti dai seguenti Enti:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Agenzia Mobilità Piemontese - T.P.L.	131.387	(196)	131.583
Agenzia Mobilità Piemontese - Metropolitana	19.940	13	19.927
Extra.TO	12.636	(1.042)	13.678
Cons.Granda Bus	1.748	(28)	1.776
Consorzio COAS - AT	653	11	642
SCAT - AL	433	(1)	434
Agenzia Mobilità Piemontese - Linea Settimo	60	(204)	264
Agenzia Mobilità Piemontese - Ferrovia	-	(2.236)	2.236
Totale	166.857	(3.683)	170.540

Le compensazioni di competenza dell'esercizio si riferiscono in particolare a:

- Servizio T.P.L. per Euro 131.387 migliaia;
- Contratto Servizio Metropolitana per Euro 19.940 migliaia (comprese Euro 234 migliaia relative a sopravvenienze attive ed Euro 427 migliaia a sopravvenienze passive);
- Servizio TPL Extraurbano per Euro 15.530 migliaia (comprese Euro 8 migliaia relative a sopravvenienze attive ed Euro 1 migliaio a sopravvenienze passive).

B) Costi della produzione

Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci

Gli acquisti di materie prime nel 2025 ammontano complessivamente a Euro 50.956 migliaia. Il suddetto saldo risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Materiali per manutenzioni e consumi	16.058	2.339	13.719
Energia elettrica di trazione	14.351	(345)	14.696
Gasolio per trazione	14.105	(2.590)	16.695
Metano per trazione	5.162	702	4.460
Biglietti e tessere	737	(582)	1.319
Lubrificanti	389	(71)	460
Materie prime	154	33	121
Totale	50.956	(514)	51.470

Nel corso dell'esercizio 2025 si è riclassificata nella presente voce il valore dell'energia elettrica di trazione per Euro 14.351 migliaia e, per il principio della comparabilità, Euro 14.696 migliaia per l'esercizio 2024.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano, al 31 dicembre 2025, a Euro 99.009 migliaia che risultano così composti:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Manutenzioni e riparazioni	46.918	11.657	35.261
Trasporto pubblico affidato a terzi	14.404	479	13.925
Altre spese	6.839	623	6.216
Spese per coperture assicurative	5.795	(85)	5.880
Prestazioni varie e canoni vari	5.476	1.042	4.434
Consumo energia elettrica (utenze diverse)	4.183	235	3.948
Lavaggio veicoli e pulizia locali	3.906	(567)	4.473
Aggio ai rivenditori	3.360	59	3.301
Riscaldamento locali	2.913	879	2.034
Servizio mensa	2.065	148	1.917
Rifornimento carburante	1.015	11	1.004
Vigilanza	961	561	400
Prestazioni professionali	914	(418)	1.332
Compensi al Consiglio di Amministrazione	190	-	190
Compensi al Collegio Sindacale	70	-	70
Totale	99.009	14.624	84.385

Si precisa che l'energia elettrica di trazione è stata riclassificata, sia per l'esercizio 2025 che per il 2024, alla voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci"

La composizione della voce "Altre spese" è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Spese e commissioni bancarie	1.372	(263)	1.635
Prestazioni diverse	1.141	271	870
Spese postali	825	218	607
Spese telefoniche	758	(74)	832
Visite e controlli sanitari	699	104	595
Spese formazione e selezione personale	544	221	323
Spese e commissioni su canali non bancari	516	281	235
Acqua, gas	430	(163)	593
Pubblicità, promozione e comunicazione	326	50	276
Smaltimento rifiuti	156	1	155
Varie	64	(4)	68
Spese di trasporto	8	6	2
Pubblicazione bandi di gara	-	(25)	25
Totale	6.839	623	6.216

Ai sensi di legge si evidenzia che:

- i compensi di competenza della Società di Revisione relativi alla revisione del bilancio d'esercizio ammontano a Euro 55 migliaia;
- i compensi dovuti per i servizi di consulenza fiscale sono pari a Euro 50 migliaia.

Costi per godimento di beni di terzi

Il saldo di competenza dell'esercizio ammonta Euro 42.412 migliaia e risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Canone concessione Parcheggi	16.064	(337)	16.401
Canone linea 1 metropolitana	12.557	1.182	11.375
Concessione d'uso Impianti Fissi	8.358	66	8.292
Canone linea 4 tranviaria	4.444	74	4.370
Noleggi vari	670	17	653
Affitti passivi	276	7	269
Canoni per concessioni	43	(2)	45
Totale	42.412	1.007	41.405

L'aggiornamento dei canoni verso Infra.To Srl risente degli aumenti per inflazione e per adeguamento investimenti previsti contrattualmente e della riduzione sancita dagli accordi tra le parti del 22 giugno 2023 e del 24 gennaio 2024 a valere sul minor utilizzo dell'infrastruttura metro linea 1 in relazione al fermo impianto per lavori di manutenzione straordinaria che hanno caratterizzato i successivi periodi e di un diverso calcolo della componente del canone relativa alle manutenzioni straordinarie nell'esercizio di confronto.

Costi per il personale

Il saldo della voce al 31 dicembre 2025, pari a Euro 188.750 migliaia, comprende le competenze dell'esercizio, gli accantonamenti relativi alle ferie maturate e non godute e ad altri voci maturate dal personale. Si segnala che nell'esercizio 2024 è stata effettuata una riclassifica della voce qui citata. In particolare, il rateo relativo alla tredicesima mensilità, alla quattordicesima e alle ferie maturate sono stati riclassificati alla voce "Salari e stipendi", al fine di rappresentare in modo più corretto e conforme la natura economica del costo sostenuto. Tale riclassifica non ha comportato variazioni nel risultato economico dell'esercizio, ma ha inciso esclusivamente sulla rappresentazione contabile delle singole componenti del costo del lavoro. Pertanto la suddetta voce risulta così composta:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Salari e stipendi	149.564	3.245	146.319
Oneri sociali	28.707	539	28.168
Trattamento di fine rapporto	4.554	(104)	4.658
Trattamento di quiescenza e simili	4.214	19	4.195
Altri costi	1.711	101	1.610
Totale	188.750	3.800	184.950

Il costo del personale risulta pari a Euro 188.750 migliaia rispetto a Euro 184.950 migliaia dell'esercizio 2024 (+2,05%). La variazione dell'esercizio è determinata da due componenti, nello specifico, all'aumento del costo dovuto al rinnovo del CCNL 2024-2026 e all'incremento del numero degli addetti complessivi pari a 58 unità (3.733 unità al 31 dicembre 2024 contro 3.790 unità al 31 dicembre 2025).

La composizione del costo dell'esercizio sostenuto dall'Azienda con riferimento al trattamento di fine rapporto di lavoro si evince dalla tabella seguente:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Accantonamento al T.F.R.	4.554	(104)	4.658
Accantonamento al Fondo Priamo	3.893	(18)	3.911
Contributo Azienda al Fondo Priamo	1.517	(1.363)	2.880
Accantonamento ad altri fondi previdenziali	430	(776)	1.206
Totale	10.394	(2.261)	12.655

L'organico aziendale al 31 dicembre 2025 è pari a 3.790 unità e risulta così formato:

	31/12/2025	31/12/2024	Media 2025	Media 2024
Conducenti di linea	1.973	1.963	1.934	1.979
Operai	508	474	495	488
Impiegati	465	452	459	456
Addetti ai servizi accessori e ausiliari	324	344	338	355
Funzionari	204	195	199	182
Capi tecnici e capi operai	107	103	104	95
Movimento Metroferro	64	69	65	64
Assistenti alla clientela	75	66	71	68
Graduati	63	59	63	61
Dirigenti	7	8	8	7
Totale	3.790	3.733	3.736	3.755

Ammortamenti e svalutazioni

L'importo totale di Euro 48.165 migliaia risulta così suddiviso:

- Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 3.127 migliaia, è calcolato in conformità ai criteri di valutazione illustrati all'inizio della presente Nota Integrativa. L'importo è iscritto al lordo della quota di competenza dell'esercizio 2025 del contributo in conto investimenti iscritta tra i ricavi alla voce A-5-b "Quota annua di contributi in c/investimenti" per Euro 144 migliaia.

- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a Euro 44.362 migliaia si riferisce alle seguenti categorie:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2025		
	Lordo	Contributi	Netto
Fabbricati	4.503	-	4.503
Impianti fissi ferrotranviari (binari in deposito)	580	-	580
Impianti diversi	1.797	414	1.383
Macchinari	41	-	41
Totale Impianti e Macchinario	2.418	414	2.004
Attrezzature Varie	361	-	361
Mobili e arredi	55	-	55
Macchine elettroniche (incl.Bip+Maas4Italy)	1.506	136	1.370
Automezzi	171	-	171
Totale Altri Beni	1.732	136	1.596
Materiale Rotabile	33.734	23.115	10.619
Immobilizzazioni Parcheggi	1.614	589	1.025
Totale	44.362	24.254	20.108

- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti ammonta a Euro 676 migliaia. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto evidenziato, nella presente Nota Integrativa, relativamente ai crediti verso clienti, imprese collegate, Enti controllanti e crediti diversi.

La tabella evidenzia il valore della quota di ammortamento al netto della quota di competenza del periodo del contributo in conto investimenti iscritta tra i ricavi alla voce A-5-b "Quota annua di contributi in c/investimenti".

Per ulteriori dettagli si rinvia ai prospetti delle variazioni delle immobilizzazioni, in allegato alla presente Nota Integrativa.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Le rimanenze di magazzino evidenziano, al 31 dicembre 2025, una variazione negativa di Euro 1.002 migliaia.

Accantonamenti per rischi e oneri

L'accantonamento operato nell'esercizio 2025 ammonta a Euro 3.534 migliaia e si riferisce alle passività accertate correlate:

- ai costi derivanti dal Bonus patenti per Euro 1.314 migliaia;
- ai futuri oneri Ansifisa per Euro 720 migliaia;
- al piano di supporto assunzioni per Euro 500 migliaia;
- ai rischi ambientali e ai relativi oneri riferibili per Euro 500 migliaia alla colonia di Igea Marina e per Euro 500 migliaia al deposito di Gassino Torinese.

Altri accantonamenti

L'importo accantonato di Euro 11 migliaia riguarda la manutenzione ciclica dell'ascensore della Mole Antonelliana.

Oneri diversi di gestione

La composizione di tale voce pari a Euro 4.855 migliaia è dettagliata nella tabella seguente:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
I.M.U.	1.629	2	1.627
Oneri e spese varie	990	(371)	1.361
Tasse e contributi comunali	966	(86)	1.052
Erogazioni Enti e diversi	494	14	480
Quote associative (Enti e Associazioni)	330	8	322
Tassa registrazione contratti	214	-	214
Altri diversi	126	75	51
Quote associative (altre)	77	19	58
Oneri e spese indeducibili	29	(95)	124
Totale	4.855	(434)	5.289

C) Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

La posizione al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 26 migliaia (Euro 5.685 migliaia al 31 dicembre 2024). La variazione negativa di Euro 5.659 migliaia è da imputare, principalmente, alla plusvalenza pari a Euro 5.629 migliaia, realizzata nell'esercizio 2024, in relazione alla cessione della partecipazione in Bus Company Srl.

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Proventi da partecipazioni in imprese collegate:			
Bus Company Srl	-	(5.629)	5.629
Proventi da partecipazioni in altre imprese:			
Nord Ovest Servizi SpA	26	(30)	56
Totale	26	(5.659)	5.685

Altri proventi finanziari

Tale voce ammonta a Euro 375 migliaia e risulta così dettagliata:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Proventi diversi da			
Enti controllanti:			
Città di Torino	-	(550)	550
Altri:	375	(404)	779
Interessi attivi su c/c bancari	365	(396)	761
Altri interessi attivi (vari)	10	(8)	18
Totale	375	(954)	1.329

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 4.496 migliaia così dettagliati:

(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Interessi e oneri verso			
Enti controllanti:	1.575	(231)	1.806
Città di Torino	1.476	(217)	1.693
F.C.T. Holding S.p.A.	99	(14)	113
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	416	(681)	1.097
Infra.TO S.r.l.	415	(681)	1.096
S.M.A.T. S.p.A.	1	-	1
Altri:	2.505	(2.313)	4.818
Interessi su finanziamenti vari	2.419	(2.148)	4.567
Interessi passivi su c/c bancari	-	(272)	272
Altri interessi	86	107	(21)
Totale	4.496	(3.225)	7.721

Gli interessi passivi verso Infra.TO Srl derivano dal "Nuovo Piano di Rientro" valido per il periodo 1 gennaio 2024 - 30 giugno 2025 siglato il 25 gennaio 2024.

La voce "Interessi su finanziamenti vari" include gli addebiti, per la competenza dell'esercizio, degli interessi inerenti il finanziamento SACE che ammontano complessivamente a Euro 1.740 migliaia.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni

Nell'esercizio si è rivalutato, per Euro 1 migliaio, il valore delle azioni di F.N.M. SpA di proprietà di GTT SpA, successivamente cedute nel corso del 2025.

Svalutazioni

La voce accoglie la svalutazione operata contestualmente alla cessione della partecipazione in Unionfidi Piemonte (in liquidazione).

22) Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base al reddito imponibile e alle aliquote di imposta vigenti alla data del Bilancio (aliquota IRES 24% e aliquota IRAP 4,2%).

Sono pari a Euro 803 migliaia per IRAP e a Euro 425 migliaia per IRES.

Determinazione dell'imponibile IRES:

(importi in migliaia di Euro)	
A) risultato prima delle imposte	16.256
B) totale variazioni in aumento	13.170
C) totale variazioni in diminuzione	(20.582)
Totale IRES (A+B-C)	8.844
Utilizzo perdite fiscali	(7.075)
Imponibile 20%	1.769
IRES	425

Determinazione dell'imponibile IRAP:

(importi in migliaia di Euro)	
Valore della produzione	459.046
Costi della produzione che rilevano ai fini IRAP	(245.725)
Totale	213.321
<i>Rettifiche in diminuzione:</i>	
-Rimborsi accise	(2.361)
-Erogazioni al personale deducibili	(7.596)
-Altre rettifiche (ristori Covid)	(7.873)
Totale rettifiche in diminuzione	(17.830)
<i>Rettifiche in aumento:</i>	
- oneri in deducibili	563
- IMU	1.629
Totale rettifiche in aumento	2.192
<i>Valore della produzione lorda</i>	
	197.683
Inail	(2.286)
Deduzione per cuneo fiscale	(182.914)
Deduzione personale	6.626
Totale deduzioni del personale	(178.574)
base imponibile IRAP netta	19.109
IRAP	803

Imposte anticipate/differite

Non presenti.

Altre Informazioni

La Società nel corso dell'esercizio non ha posseduto, né direttamente né per interposta persona, azioni della Società controllante.

La Società non possiede azione proprie.

La Società non ha optato per il consolidato fiscale.

La Società non ha capitalizzato costi riguardanti attività di sviluppo.

Non sono stati utilizzati strumenti di finanza derivata ai sensi dell'art. 2428, comma 3, 6 bis, CC.

Si comunica che la Società, in ossequio all'entrata in vigore in data 25 maggio 2018 in tutta l'Unione Europea del Regolamento 2016/679 sulla protezione dei dati GDPR (*General Data Protection Regulation*) ha provveduto ad aggiornare e diffondere le informative sul trattamento dei dati e ha adottato il registro dei trattamenti, svolgendo a seconda delle fattispecie la valutazione del rischio o la valutazione di impatto.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge 124/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si espone qui di seguito l'informativa relativa a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nel corso dell'esercizio 2025.

Importo incassato/accertato Euro	Ente erogante	Causale
9.516.413	Agenzia Mobilità Piemontese	Contributo acquisto Autobus
554.400	Città Metropolitana	Contributo acquisto Autobus
730.144	Città di Torino	Contributi MAAS4ITALY e contributi TO-MOVE
6.778.160	Città di Torino	Contributi per acquisto materiale rotabile elettrico
16.400.774	Città di Torino	Contributi acquisto nuovi tram
21.405.916	Agenzia Mobilità Piemontese	Acconto liquidazione risorse per mancati ricavi tariffari COVID-19
50.136	SCAT	Acconto liquidazione risorse per mancati ricavi tariffari COVID-19
224.265	GrandaBus	Acconto liquidazione risorse per mancati ricavi tariffari COVID-19
78.405	COAS	Acconto liquidazione risorse per mancati ricavi tariffari COVID-19
1.805.978	Extra.To	Acconto liquidazione risorse per mancati ricavi tariffari COVID-19
2.398.374	Agenzia delle Dogane	Agevolazioni rimborso Accise su gasolio
15.239.453	Agenzia Mobilità Piemontese	Contributo in acconto a copertura oneri derivanti dai rinnovi contrattuali
24.573.690	MEF	Contributi PNRR
97.600	CE	Contributo Inow
99.853.708	Totale incassato/accertato 2025	

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda all'informativa fornita nell'apposito paragrafo riportato nella Relazione sulla Gestione.

Proposte all'Assemblea

Signor Azionista,

In relazione a quanto precedentemente esposto, proponiamo di:

- approvare il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2025 e di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 15.041.249 come segue:
- per il 5% pari ad Euro 752.062 a riserva legale e
- per la restante parte pari ad Euro 14.289.187 a copertura delle perdite pregresse.

Torino, 30 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Antonio Fenoglio)

V. Allegati

Si allegano, per far parte integrante della presente Nota Integrativa, i seguenti documenti:

Allegato 1	Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31/12/2025
Allegato 2	Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31/12/2025
Allegato 3	Analisi delle rivalutazioni
Allegato 4	Prospetto di analisi degli ammortamenti 2025
Allegato 5A	Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in altre imprese per l'esercizio chiuso al 31/12/2025
Allegato 5B	Società partecipate - sede legale e capitale sociale al 31/12/2025
Allegato 6	Crediti e debiti per area geografica al 31/12/2025
Allegato 7	Credito per imposte anticipate e Fondo imposte differite al 31/12/2025
Allegato 8A	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31/12/2025
Allegato 8B	Disponibilità ed Utilizzo del Patrimonio Netto al 31/12/2025
Allegato 9A	Prospetto dei rapporti commerciali con controllanti, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti nell'esercizio 2025
Allegato 9B	Prospetto dei rapporti finanziari con controllanti, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti nell'esercizio 2025
Allegato 10	Crediti verso imprese controllanti per contributi su investimenti
Allegato 11	Debiti verso Banche e copertura dell'azionista
Allegato 12	Dettaglio crediti e debiti non correnti

BILANCIO AL 31/12/2025 - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - ALLEGATO 1

(Valori in migliaia di Euro)		MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				
	VALORE AL 31/12/2024	INCREMENTI	RICLASSIFICHE	DECREMENTI	AMMORTAMENTO	VALORE AL 31/12/2025
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	2.653	3.051	22	-	2.822	2.904
Totale	2.653	3.051	22	-	2.822	2.904
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-
7) Altre						
- Migliorie a beni di terzi	-	1	-	-	1	-
- Migliorie diverse	95	764	-	-	303	556
- Parcheggi	-	-	-	-	-	-
Totale	95	765	-	-	304	556
TOTALE	2.748	3.816	22	-	3.126	3.460

BILANCIO AL 31/12/2025 - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - ALLEGATO 2

CLASSE CESPITE	VALORE AL 31/12/2024				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO							VALORE AL 31/12/2025			
	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO	ACQUISIZ.	IMMOBILIZZAZIONI			AMMORTAMENTI				COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO	
					RICLASS.	DISSMISS.	SVALUTAZ.	VARIAZ.	QU./ANNO	DECREM.	VARIAZIONE				
- Terreni	84.350	-	84.350										84.350	-	84.350
- Fabbricati	139.919	(80.776)	59.143	4.524			4.524	(4.503)				(4.503)	144.443	(85.279)	59.164
1) TERRENI E FABBRICATI	224.269	(80.776)	143.493	4.524	-	-	4.524	(4.503)	-	-	-	(4.503)	228.793	(85.279)	143.514
- Impianti fissi ferrotranviari (Binari in deposito)	20.016	(13.152)	6.864	55			55	(580)				(580)	20.071	(13.732)	6.339
- Impianti diversi	57.415	(49.513)	7.902	5.478	(240)		5.238	(1.804)	239			(1.565)	62.653	(51.078)	11.575
- Macchinari	6.603	(6.379)	224	24	(123)		(99)	(34)	123			89	6.504	(6.290)	214
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	84.034	(69.044)	14.990	5.557	-	(363)	5.194	(2.418)	362	(2.056)	-	(361)	89.228	(71.100)	18.128
- Attrezzature varie	11.470	(9.955)	1.515	1.121			1.121	(361)				(361)	12.591	(10.316)	2.275
3) ATTREZZATURE IND.LI & COMM.LI	11.470	(9.955)	1.515	1.121	-	-	1.121	(361)	-	(361)	-	(361)	12.591	(10.316)	2.275
- Mobili	4.861	(4.709)	152	87	(27)		60	(56)	27			(29)	4.921	(4.738)	183
- Macchine ufficio	37.938	(34.205)	3.733	358	12	(23)	347	(1.506)	23			(1.483)	38.265	(35.688)	2.597
- Automezzi	6.764	(5.875)	889	389	(213)		176	(171)	213			42	6.940	(5.833)	1.107
4) ALTRI BENI	49.563	(44.789)	4.774	834	12	(263)	583	(1.733)	263	(1.470)	-	(1.470)	50.146	(46.259)	3.887
- Autobus	343.756	(192.863)	150.893	10.831	42.468	(33.313)	19.986	(21.759)	33.128			11.369	363.742	(181.494)	182.248
- Tram	260.046	(173.941)	86.105	17.830	22.074	(6.986)	32.918	(11.976)	6.488			(5.488)	292.964	(179.429)	113.535
5) MATERIALE ROTABILE	603.802	(366.804)	236.998	28.661	64.542	(40.299)	52.904	(33.735)	39.616	5.881	268	268	656.706	(360.923)	295.783
- Immobilizzazioni parcheggi	62.556	(52.632)	9.924	1.520	15	(1.882)	(347)	(1.614)	1.882			268	62.209	(52.364)	9.845
6) IMMOBILIZZAZIONI PARCHEGGI	62.556	(52.632)	9.924	1.520	15	(1.882)	(347)	(1.614)	1.882	268	268	268	62.209	(52.364)	9.845
- Investimenti diversi	64.658	-	64.658	127.674	(64.591)		63.083					-	127.741	-	127.741
- Investimenti parcheggi	224	-	224	5			5					-	229	-	229
7) IMMOBILIZZ.IN CORSO E ACCONTI	64.882	-	64.882	127.679	(64.591)	-	63.088	-	-	-	-	-	127.970	-	127.970
TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	1.100.576	(624.000)	476.576	169.896	(22)	(42.807)	127.067	(44.364)	42.123	(2.241)	42.123	(2.241)	1.227.643	(626.241)	601.402

ANALISI DELLE RIVALUTAZIONI
Ai sensi dell'art. 10 L.72/83, dell'art. 11 L.342/00 e della L.2/2009
(COMPRESSE NEI VALORI DI CUI ALL. 2A)

(Valori in migliaia di Euro)

CATEGORIA DI BENI	COSTO STORICO	LEGGE 823/73	LEGGE 576/75	LEGGE 72/83	LEGGE 413/91	LEGGE 2/2009	VALORE DI BILANCIO
Terreni e fabbricati	2.819	57	21	110	608	99.320	102.935
Totale	2.819	57	21	110	608	99.320	102.935

(Valori in migliaia di Euro)	ALIQUOTA %	ALIQUOTA % SU ACQ. ANNO	AMMORTAMENTO ORDINARIO	ALIQUOTA %	ALIQUOTA % SU ACQ. ANNO	AMMORTAMENTO ANTICIPATO	ALIQUOTA %	ALIQUOTA % SU ACQ. ANNO	TOTALE AMMORTAMENTO
BENI IMMATERIALI									
1) Costi di impianto e di ampliamento	33,33%	33,33%	-	0,00%	0,00%	-			-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20,00%	20,00%	-	0,00%	0,00%	-			-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	33,33% / 10%	33,33% / 10%	2.822	0,00%	0,00%	-			2.822
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%	33,33%	-	0,00%	0,00%	-			-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti									
7) Altre - Migliorie a beni di terzi									
- Mole Antonelliana	33,00%	33,00%	1	0,00%	0,00%	-			1
- Parcheggi	33,00%	33,00%	303	0,00%	0,00%	-			303
- Altre	3,33%	3,33%	-	0,00%	0,00%	-			-
TOTALE BENI IMMATERIALI			3.127			-			3.127
BENI MATERIALI									
1) TERRENI E FABBRICATI									
- Terreni									
- Fabbricati	3,00%	1,50%	4.503	0,00%	0,00%	-			4.503
totale			4.503			-			4.503
2) IMPIANTI E MACCHINARIO									
- Impianti fissi ferroviari (Binari in deposito)	3,33%	1,67%	580	0,00%	0,00%	-			580
- Impianti diversi	7,50%	3,75%	1.797	0,00%	0,00%	-			1.797
- Macchinari	7,50%	3,75%	41	0,00%	0,00%	-			41
totale			2.417			-			2.417
3) ATTREZZATURE IND.LI & COMM.LI									
- Attrezzature varie	9,00%	4,50%	361			-			361
totale			361			-			361
4) ALTRI BENI									
- Mobili	9,00%	4,50%	56	0,00%	0,00%	-			56
- Macchine ufficio/P.Computers e Hardware	20,00% / 33,00%	10,00% / 16,50%	1.506	0,00%	0,00%	-			1.506
- Automezzi/Vetture di servizio	10% / 8%	5% / 4%	171	0,00%	0,00%	-			171
5) MATERIALE ROTABILE									
- Autobus	5,58% - 10%	2,79% - 5%	21.759	0,00%	0,00%	-			21.759
- Tram e relativi accessori	3,33% - 6,25%	1,665% - 3,125%	11.976	0,00%	0,00%	-			11.976
- Battelli	6,75%	3,38%	-	0,00%	0,00%	-			-
- Materiale rotabile ferroviario	6,25%	3,13%	-	0,00%	0,00%	-			-
totale			33.735			-			33.735
6) IMMOBILIZZAZIONI PARCHEGGI									
- Immobilizzazioni parcheggi	5,00%	2,50%	1.614	0,00%	0,00%	-			1.614
totale			1.614			-			1.614
TOTALE BENI MATERIALI			44.363			-			44.363
TOTALE GENERALE			47.489			-			47.489

BILANCIO AL 31/12/2025 - MOVIMENTI DELLE PARTECIPAZIONI - ALLEGATO 5A

(Valori in migliaia di Euro)

RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI	SALDO AL 31/12/2024	AQUISIZIONE QUOTE 31/12/2024	AUMENTI	UTILIZZO FONDI RISCHI	RIVALUTAZIONI & SVALUTAZIONI	RICLASSIFICHE NEL CIRCOLANTE	RETTIFICHE DI VALORE	LIQUIDAZ. CESSIONI INCORPORAZ.	SALDO 31/12/2025 (A)	QUOTA P.N. 31/12/2025 DI COMPETENZA (B)	DIFFERENZA (B-A)	% DI POSSESSO
IMPRESE COLLEGATE												
Extra TO S.c.a.r.l	39	-	-	-	-	-	-	-	39	45	6	39,61%
TOTALE	39	-	-	-	-	-	-	-	39	45	6	
ALTRE IMPRESE												
Nord Ovest Servizi S.p.A.	2.625	-	-	-	-	-	-	-	2.625	2.866	241	15,00%
T.P.L. Linea S.r.l. (***)	735	-	-	-	-	(735)	-	-	-	1.334	1.334	12,24%
Consorzio Granda Bus	8	-	-	-	-	-	-	-	8	-	-	
A.T.C. Esercizio S.p.A. (***)	4	-	-	-	-	(4)	-	-	-	-	-	
Consorzio C.A.O.S.	5	-	-	-	-	-	-	-	5	-	-	
Soc. Cons.le Alessandria Trasporti a r.l.	3	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	
Turismo Torino e Provincia	3	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	
S.I.A. S.r.l. (°)	2	-	-	-	-	-	-	(2)	-	-	-	
Banca Popolare ETICA (°)	1	-	-	-	-	-	-	(1)	-	-	-	
Consorzio Stabile A.A.T. (°)	1	-	-	-	-	-	-	(1)	-	-	-	
Unionifidi Piemonte (in liquidazione) (*) (°)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
APAM Esercizio (**) (°)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE	3.387	-	-	-	-	739	-	(4)	2.644	4.245	1.581	
TOTALE GENERALE	3.426	-	-	-	-	739	-	(4)	2.683	4.245	1.581	

(*) È indicata la partecipazione in "Unionifidi Piemonte" ma, dato atto che il presente prospetto è esposto in "migliaia di euro" e dato atto inoltre che la partecipazione è pari a un importo di Euro 500, risulta evidenziata con valore zero

(**) È indicata la partecipazione in "APAM Esercizio" ma, dato atto che il presente prospetto è esposto in "migliaia di euro" e dato atto inoltre che la partecipazione è pari a un importo di Euro 0,49, risulta evidenziata con valore zero

(***) In fase di dismissione

(°) ceduta nel 2025

BILANCIO AL 31/12/2025 - MOVIMENTI DELLE PARTECIPAZIONI - ALLEGATO 5B**(Valori in migliaia di Euro)**

DENOMINAZIONE AZIENDA PARTECIPATA	SEDE LEGALE	CS AL 31/12/2025
IMPRESE COLLEGATE		
Extra TO S.c.a.r.l	Corso F. Turati, 19/6 10128 Torino	100
ALTRE IMPRESE		
Nord Ovest Servizi S.p.A.	Corso XI Febbraio, 14 10152 Torino	7.800
T.P.L. Linea S.r.l.	Via Valletta San Cristoforo, 3/R Savona	5.100
Consorzio Granda Bus	Via Circonvallazione, 19 12037 Saluzzo (CN)	100
A.T.C. Esercizio S.p.A.	Via Leopardi, 119124 La Spezia	3.500
Consorzio C.A.O.S.	Via alla Stazione, 29 14019 Villanova d'Asti (AT)	50
Soc. Cons.le Alessandria Trasporti a r.l.	Viale Milite Ignoto, 26/28 15121 Alessandria	50
Turismo Torino e Provincia	Via Maria Vittoria, 19 10123 Torino	1.166

BILANCIO AL 31/12/2025 - CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA - ALLEGATO 6

(Valori in migliaia di Euro)

Crediti per area geografica	ITALIA		ALTRI PAESI UE		RESTO D'EUROPA		AMERICA DEL NORD		ALTRI		TOTALE	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024
	1) Verso Clienti	71.861	65.454	15	64	5	5	-	-	-	-	71.881
2) Verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Verso imprese collegate	8.554	15.365	-	-	-	-	-	-	-	-	8.554	15.365
4) Verso Enti controllanti	18.707	21.875	-	-	-	-	-	-	-	-	18.707	21.875
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.345	8.595	-	-	-	-	-	-	-	-	10.345	8.595
5 bis) crediti tributari	4.087	3.347	-	-	-	-	-	-	-	-	4.087	3.347
5 ter) imposte anticipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5 quater) Verso altri	44.893	63.796	-	-	-	-	-	-	-	-	44.893	63.796
TOTALE CREDITI LORDI	158.446	178.432	15	64	5	5	-	-	-	-	158.466	178.501
- Fondo svalutazione crediti	(8.485)	(10.083)	-	-	-	-	-	-	-	-	(8.485)	(10.083)
TOTALE CREDITI NETTI	149.961	168.349	15	64	5	5	-	-	-	-	149.981	168.418

Debiti per area geografica	ITALIA		ALTRI PAESI UE		RESTO D'EUROPA		AMERICA DEL NORD		ALTRI		TOTALE	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024
	1) Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Debiti V/banche	28.125	40.625	-	-	-	-	-	-	-	-	28.125	40.625
5) Debiti V/altri finanziatori	29.708	18.100	-	-	-	-	-	-	-	-	29.708	18.100
6) Accounti	118	24	10	-	-	-	-	-	-	-	128	24
7) Debiti V/fornitori	179.742	111.016	1.168	8.864	-	-	26	-	-	-	180.910	119.906
8) Debiti rapp. da titoli di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9) Debiti V/imp. controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10) Debiti V/imp. collegate	170	174	-	-	-	-	-	-	-	-	170	174
11) Debiti V/Enti controllanti	109.310	118.088	-	-	-	-	-	-	-	-	109.310	118.088
11 bis) Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	26.692	49.807	-	-	-	-	-	-	-	-	26.692	49.807
12) Debiti tributari	7.561	7.063	-	-	-	-	-	-	-	-	7.561	7.063
13) Debiti V/ist.previd.e sic.soc.	9.564	8.558	-	-	-	-	-	-	-	-	9.564	8.558
14) Altri debiti	29.105	33.757	-	-	-	-	-	-	-	-	29.105	33.757
TOTALE	420.096	387.211	1.178	8.864	-	-	26	-	-	-	421.274	396.101

(Valori in migliaia di Euro)

	31/12/2024					31/12/2025	
	Differenze temporanee	Credito per imposte anticipate	Acc.ti	Rigiri	Imposte a CE	Differenze temporanee	Credito per imposte anticipate
Fondo per il personale	-	-	-	-	-	-	-
Fondo incentivi all'esodo	-	-	-	-	-	-	-
F.do rischi Defendini	-	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi di mora	-	-	-	-	-	-	-
Credito per imposte anticipate	-	-	-	-	-	-	-
Interessi attivi di mora	-	-	-	-	-	-	-
Fondo imposte differite	-	-	-	-	-	-	-

BILANCIO AL 31/12/2025 - MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO - ALLEGATO 8A

(Valori in migliaia di Euro)

	CAPITALE SOCIALE	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	ALTRE RISERVE	UTILI/(PERDITE) PORTATI A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDO AL 31/12/2023	76.007	2.967	957	473	15.453	(78.041)	6.149	23.964
DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO come da delibera assemblea 08/05/2024	-	-	307	-	-	5.842	(6.149)	-
Versamento Dividendi all'Azionista	-	-	-	-	-	-	-	-
Attualizzazione Crediti e Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-	-	-
Arrotondamenti	-	(1)	1	-	-	-	-	-
UTILE / (PERDITA) 2024	-	-	-	-	-	-	12.849	12.849
SALDO AL 31/12/2024	76.007	2.966	1.265	473	15.453	(72.199)	12.849	36.813
DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO come da delibera assemblea 07/05/2025	-	-	642	-	-	12.207	(12.849)	-
Versamento Dividendi all'Azionista	-	-	-	-	-	-	-	-
Attualizzazione Crediti e Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-	-	-
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
UTILE / (PERDITA) 2025	-	-	-	-	-	-	15.041	15.041
SALDO AL 31/12/2025	76.007	2.966	1.907	473	15.453	(59.992)	15.041	51.855

(Valori in migliaia di Euro)

NATURA DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI CINQUE PRECEDENTI ESERCIZI	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale sociale	76.007				
Riserve di capitale:					
- Riserva di rivalutazione L. 2/2009	2.966	A, B, C	2.966		
Riserve di utili:					
- Riserva legale	1.907	B	1.907		
Altre riserve:					
- Riserva straordinaria	473	A, B, C	473		
- Attualizzazione crediti/debiti verso Azionista	15.200	A, B (**)	-		
- Riserva avanzo di fusione	253		-		
Utili (perdite) portate a nuovo	(59.992)		-		
Utile (perdita) 2025	15.041		-		
TOTALE	51.855		5.346		
Quota non distribuibile (*)			1.907		
Residua quota distribuibile			3.439		

Legenda:

- A) per aumento di capitale;
- B) per copertura perdite;
- C) per distribuzione ai soci

Note:

(*) ai sensi del primo comma, n. 5 dell'art. 2426 C.C. parte destinata a copertura dei costi pluriennali.

(**) disponibile a partire dalla fine dell'ultimo anno (2030) del piano di rientro preveisto dagli Accordi siglati ad aprile 2018.

BILANCIO AL 31/12/2025 - ATTIVO CIRCOLANTE: RAPPORTI CON CONTROLLANTE, COLLEGATE E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI NELL'ESERCIZIO 2025 - ALLEGATO 9A

(Valori in migliaia di Euro)

RAPPORTI COMMERCIALI DIVERSI										
DENOMINAZIONE	CREDITI	DEBITI	RICAVI (A1a; A1b)	ALTRI RICAVI	INTERESSI ATTIVI	ACQUISTI DI MATERIALI	SERVIZI	GODIMENTO BENI DI TERZI	ONERI DIV. DI GEST./ INTERESSI PASSIVI	ACQUISTI PATRIMONIALI
IMPRESE CONTROLLANTI										
COMUNE DI TORINO	2.095	107.646 (*)	2.599	2.804	-	-	1	16.093	782	-
F.C.T. Holding S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMPRESE COLLEGATE										
EXTRA TO S.c.a r.l.	7.665	170	(13)	12.767	-	-	221	-	-	-
IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI										
5T S.r.l.	-	37	(90)	1	-	135	-	-	-	-
A.F.C. Torino S.p.A.	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-
C.A.A.T. S.c.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.C.T. S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Infra.TO S.r.l.	10.305	26.313	-	33.723	-	-	28	25.703	415	-
Risorse Idriche S.p.A.	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-
S.M.A.T. S.p.A.	10	155	42	19	-	-	433	122	1	-
SORIS S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Virtual Reality & Multi Media Park S.p.A. (in liquidazione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(*) Importo iscritto al suo valore nominale e, pertanto, al lordo dell'effetto del costo ammortizzato. Nel Bilancio al 31/12/2025 di GTT è iscritto utilizzando quest'ultima metodologia ed ammonta a € 103.754 migliaia ed il relativo impatto economico del periodo ammonta a € (1.476) migliaia

BILANCIO AL 31/12/2025 - ATTIVO CIRCOLANTE: RAPPORTI CON CONTROLLANTI, COLLEGATE E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI NELL'ESERCIZIO 2025 - ALLEGATO 9B

(Valori in migliaia di Euro)

RAPPORTI FINANZIARI				
DENOMINAZIONE	CREDITI	DEBITI	ONERI	PROVENTI
IMPRESE CONTROLLANTI				
COMUNE DI TORINO	16.612 (*)	1	510	10.426
F.C.T. Holding S.p.A.	-	5.777 (*)	-	-
IMPRESE COLLEGATE				
EXTRA TO S.c.a r.l.	3	-	-	778
IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI				
5T S.r.l.	-	124	-	-
A.F.C. Torino S.p.A.	-	-	-	-
C.A.A.T. S.c.p.a.	-	-	-	-
C.C.T. S.r.l.	-	-	-	-
Infra.TO S.r.l.	31	35	-	1
Risorse Idriche S.p.A.	-	-	-	-
S.M.A.T. S.p.A.	-	29	-	-
SORIS S.p.A.	-	-	79	-
Virtual Reality & Multi Media Park S.p.A. (in liquidazione)	-	-	-	-

(*) Importi iscritti al nominale, al netto del Fondo Svalutazione Crediti. Nel Bilancio al 31/12/2025 di GTT sono rilevati al costo ammortizzato e pertanto i crediti e i debiti ammontano rispettivamente a Euro 16.612 e 5.555 migliaia ed i relativi (oneri) e proventi del periodo ammontano rispettivamente a euro - e (99) migliaia

BILANCIO AL 31/12/2025 - ATTIVO CIRCOLANTE: CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI PER CONTRIBUTI SU INVESTIMENTI - ALLEGATO 10

(Valori in migliaia di Euro)	ESERCIZIO 2025				ESERCIZIO 2024			
	TOTALE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI
TRAM								
Banca OPI-Mutuo del 310304 Acq. Tram 6000	-	-	-	-	-	-	-	-
Mutuo Unicredit 4023278 Tram 6000	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-
LEGGE 204								
Banca OPI-Mutuo 120902	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-

BILANCIO AL 31/12/2025 - DEBITI VERSO BANCHE E COPERTURA DELL'AZIONISTA - ALLEGATO 11**(Valori in migliaia di Euro)**

	ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2024	
	DEBITI V/BANCHE	CREDITI V/COMUNE	DEBITI V/BANCHE	CREDITI V/COMUNE
Mutuo Banca OPI	-	-	-	-
Mutuo Banca OPI	-	-	-	-
Mutuo Unicredit Banca	-	-	-	-
	-	-	-	-

BILANCIO AL 31/12/2025 - DETTAGLIO CREDITI E DEBITI NON CORRENTI - ALLEGATO 12
(Valori in migliaia di Euro)

CREDITI	ENTRO 1 ANNO	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	FONDO SVALUTAZIONE	ATTUALIZZAZIONE	TOTALE AL 31/12/2025	TOTALE AL 31/12/2024
C.II.4) Crediti verso Enti controllanti	11.254	206	7.247	-	-	18.707	21.875
TOTALE	11.254	206	7.247	-	-	18.707	21.875

DEBITI	ENTRO 1 ANNO	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	ATTUALIZZAZIONE	TOTALE AL 31/12/2025	TOTALE AL 31/12/2024
D.5 Debiti verso altri finanziatori	26.782	2.926	-	-	29.708	18.100
D.7 Debiti verso fornitori	180.910	-	-	-	180.910	119.906
D.11 Debiti verso Enti controllanti	53.916	47.008	12.500	(4.114)	109.310	118.088
D.11.bis. Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.117	8.575	-	-	26.692	49.807
D.4.b) Debiti verso Banche per mutui	-	-	-	-	-	-
D.4.c) Debiti verso Banche per finanziamenti	12.500	15.625	-	-	28.125	40.625
TOTALE	292.225	74.134	12.500	(4.114)	374.745	346.525

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

All'Azionista Unico di

Gruppo Torinese Trasporti SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Gruppo Torinese Trasporti SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Gruppo Torinese Trasporti SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Gruppo Torinese Trasporti SpA al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Gruppo Torinese Trasporti SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 14 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA



Rocco Braccialarghe

(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE.

All'azionista unico della Società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti, per quanto di nostra spettanza, Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il progetto del bilancio d'esercizio al 31.12.2025 del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (di seguito anche "GTT S.p.A." o "GTT"), società a totale controllo pubblico che svolge attività di servizio alla popolazione da ritenersi essenziale, redatto utilizzando i principi contabili nazionali ("OIC"), che riporta un utile di esercizio di euro 15.041.249.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PWC") ci ha consegnato la propria relazione datata 14 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica di cui si dirà nel prosieguo.

In dettaglio sono stati forniti i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e approvati in data 30 marzo 2026 dal Consiglio di Amministrazione di GTT: il Progetto di Bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e la Relazione sulla Gestione.

È stata inoltre predisposta, in attuazione degli obblighi imposti agli Amministratori delle società "a controllo pubblico" dall'articolo 6 comma 4 del D. Lgs 19 agosto 2016, n. 175 (in seguito anche "Tusp"), la "Relazione sul governo societario", contenente l'apposita informativa sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e relativi indicatori di allerta, adottato da GTT ai sensi dell'art. 6 co. 2 della citata norma.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2026 è stato, inoltre, approvata la rendicontazione di sostenibilità, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, predisposto su base volontaria, dando evidenza degli indicatori di sostenibilità utilizzando, per la prima volta, gli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS).



1) Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e seguenti del Codice civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte al di fuori dei consigli di amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue collegate e, in base alle informazioni acquisite e per quanto abbiamo appreso e convenuto, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2409-septies del Codice civile e non sono emerse criticità da segnalare.

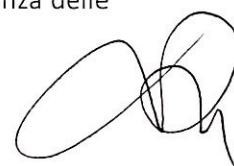
Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno (*internal auditor*) e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. La società nel corso del 2025 ha continuato il percorso di riequilibrio economico iniziato nel 2023 ottenendo, anche per il 2025, un risultato d'esercizio positivo. La Società ha conseguito negli esercizi 2020, 2021 e 2022 perdite d'esercizio complessive per oltre Euro 61,2 milioni che per effetto delle norme emergenziali sono state "sterilizzate". Tali perdite sono riassorbite nell'aggiornamento del budget 2025 (relativo al Piano industriale 2023-2027), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 gennaio 2025 e dall'Assemblea del socio unico in data 24 febbraio 2025, sulla base del quale, alla fine del Piano, la Società sarà in grado di recuperare interamente le perdite pregresse (nel 2027).-Si segnala che le perdite d'esercizio rilevate nell'esercizio 2020 e riportate a nuovo hanno trovato integrale copertura negli utili degli esercizi precedenti; il 2025 è altresì l'esercizio in cui si è esaurito l'effetto della sterilizzazione previsto dalla normativa emergenziale con riferimento alle perdite 2020.

La società ha affidato il monitoraggio del Piano (IBR monitoring report) al terzo indipendente Deloitte Financial Advisory S.r.l. S.B. ("Deloitte"), che nella sua relazione relativa ai risultati consuntivi, ha messo in evidenza gli scostamenti a livello economico-finanziario e patrimoniale.

Abbiamo verificato che il prospetto della nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio 2025 fornisce, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, distinta evidenza delle



perdite rilevanti emerse nel corso dell'esercizio 2020, 2021 e 2022, con specificazione della loro origine e del loro ammontare. L'ammontare delle perdite sterilizzate è anche riportato negli schemi di bilancio (dettaglio del patrimonio netto).

Il Collegio Sindacale, inoltre, informa che:

- non sono pervenute denunce dai Soci ex articolo 2408 o ex articolo 2409 del Codice civile.
- non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-*octies* D.lgs. 12 gennaio 2019, numero 14;
- non ha ricevuto segnalazioni da parte dal soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-*octies* D.lgs. 12 gennaio 2019, numero 14;
- non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui articolo 25-*novies* D.lgs. 12 gennaio 2019, numero 14.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 abbiamo svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice civile essendo i controlli contabili ex art. 2409 bis c.c. affidati alla società di revisione PWC, che ha redatto la propria relazione in data 14 aprile 2026, in cui ha espresso sia il giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione sia il giudizio senza modifica, con un richiamo di informativa, circa l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2025. In merito i Sindaci richiamano il contenuto di cui all'art.14 D.Lgs. 39/2010 comma 1 e 2 e l'art. 11 del medesimo D.Lgs. 39/2010 dove viene sancito che i "principi di revisione" indicano la modalità tecnica per il controllo delle singole voci di bilancio così da poter esprimere il giudizio che il bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e che rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della GTT S.p.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*

Il Progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2025 presentato dagli amministratori e sottoposto all'approvazione dell'azionista unico è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale strettamente correlato al verificarsi delle assunzioni previste nell'aggiornamento del già citato Piano. Il Collegio sindacale segnala l'importanza di un continuo e puntuale monitoraggio del raggiungimento dei risultati indicati nonché dell'attuazione di eventuali correttivi che possono richiedere anche il coinvolgimento dell'unico Azionista.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice civile.



3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

La società ha registrato un utile di esercizio di euro 15.041.249. Si ricorda che, come segnalato nella relazione dello scorso anno del Collegio Sindacale e come più sopra richiamato e a cui si rinvia, la società si è avvalsa delle norme emergenziali di sterilizzazione per 5 anni (art. 6 del DL 8.4.2020 n. 23 convertito). Si segnala che le perdite d'esercizio rilevate nell'esercizio 2020 e riportate a nuovo hanno trovato integrale copertura negli utili degli esercizi precedenti; il 2025 è altresì l'esercizio in cui si è esaurito l'effetto della sterilizzazione previsto dalla normativa emergenziale con riferimento alle perdite 2020.

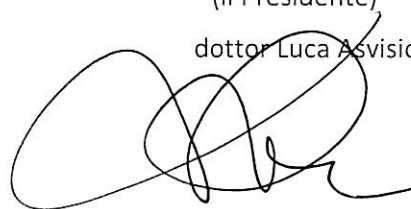
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e tenuto conto di quanto sopra riportato, il Collegio Sindacale prende atto della proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa e non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte del socio unico, del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Torino, 14 aprile 2026

per Il Collegio sindacale

(il Presidente)

dottor Luca Asvisio

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke at the end, positioned below the printed name.

